

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 456**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

#### **AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI**

**(Esercizio 2014)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 17 novembre 2016**  
—————

PAGINA BIANCA



## INDICE

---

Determinazione della Corte dei conti n. 105/2016 del 25 ottobre 2016 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli per l'esercizio 2014 .....	»	7

### *DOCUMENTI ALLEGATI*

#### *Esercizio 2014:*

Bilancio consuntivo .....	»	67
Relazione del Commissario straordinario .....	»	71
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	87

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI  
per l'esercizio 2014**

**Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dr.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 105/2016



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 25 ottobre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art.6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n.84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Napoli;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile alla previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Napoli per l'esercizio 2014;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014, risulta che:

1. la gestione economico patrimoniale evidenzia:
  - un risultato economico di esercizio di euro 4.991.816 (euro 3.961.076 nel 2013);
  - un patrimonio netto pari a 170.422.081 euro, incrementato del 3,02 per cento rispetto al 2013;
2. la gestione finanziaria di competenza mostra un disavanzo di euro 5.601.225, con peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2013 - che aveva riportato un avanzo di euro 6.932.567 - a causa dei maggiori impegni di parte capitale;
3. il risultato di amministrazione è di euro 81.768.790, diminuito del 7,42 per cento rispetto a quello del 2013 (euro 88.319.602);
4. situazioni di criticità persistono nell'ambito della realizzazione delle grandi opere infrastrutturali, soprattutto a causa del protrarsi dei lavori e dei tempi tecnici necessari alla continua revisione dei progetti già approvati, che hanno causato il prolungamento dei lavori, con conseguente lievitazione dei costi;
5. la maggior parte dei residui afferisce, infatti, alla parte capitale, rappresentando, per i residui attivi, il 78,93 per cento del totale e, per i residui passivi, il 97,34 per cento del totale;
6. l'attuazione di tutte le grandi opere infrastrutturali è, comunque, fortemente collegata all'approvazione definitiva del Nuovo Piano Regolatore Portuale, che ancora si trova in fase istruttoria;
7. l'Autorità portuale di Napoli ha, peraltro, proseguito il processo di riqualificazione del porto di Castellammare di Stabia, con lavori di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati da ignoti presso le aree demaniali marittime;
8. la gestione relativa alle entrate proprie dell'Ente per canoni demaniali ha registrato accertamenti per 10,5 mln di euro, a fronte di 12,9 mln di euro nel 2013; gli importi delle riscossioni sono, invece, raddoppiati, da 4,6 mln di euro nel 2013 a 8,9 mln di euro nel 2014. Ciò testimonia l'impegno dell'ente nella riscossione e nel recupero dei crediti;
9. il traffico portuale evidenzia una crescita significativa nel traffico delle rinfuse liquide e solide, fattore di stimolo per il settore commerciale ed industriale;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

10. il costo del personale ha registrato una flessione nel 2014, a causa della cessazione dal servizio di due unità al 31 dicembre 2014;

11. le partecipazioni azionarie evidenziano un valore patrimoniale pari ad euro 368.000 nel 2014, a causa della messa in liquidazione di tre Società nel 2014;

12. l'ente non risulta aver adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009, relativamente alla propria situazione immobiliare;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Napoli, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Piorgiorgio Della Ventura*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in Segreteria 15 NOV. 2016

PER COPIA CONFORME

**M. DISSENTE**  
(Dott. Roberto Zito)

Stampato in Italia  
per conto della Camera dei Deputati



## SOMMARIO

PREMESSA.....	10
1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	11
2. GLI ORGANI.....	17
Il Presidente.....	17
2.2 Il Comitato Portuale.....	18
2.3 Il collegio dei revisori dei conti.....	18
2.4 Le spese per gli Organi.....	19
2.5 Il segretario generale.....	19
3. IL PERSONALE.....	20
3.1 Pianta organica e consistenza del personale.....	20
3.2 Costo del personale.....	21
3.3 I controlli interni .....	22
3.4 La verifica dei limiti di spesa .....	23
4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE .....	24
4.1 Il piano regolatore portuale.....	24
4.2 Il Piano Operativo Triennale .....	26
4.3 Il programma triennale delle opere.....	26
5. L'ATTIVITÀ .....	33
5.1 Le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Napoli.....	33
5.2 Le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Castellammare di Stabia .....	36
5.3 L'attività promozionale .....	36
5.4 L'attività di studio e di ricerca .....	37
5.5 L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali.....	38
5.6 La security.....	39
5.7 L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo .....	41
5.8 Il traffico portuale .....	45
5.9 I servizi di interesse generale.....	46
6. LA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	48
6.1 I principali saldi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale.....	49
6.2 Gli accertamenti e gli impegni del rendiconto finanziario .....	50
6.2.1 Le entrate correnti .....	52

6.2.2 Le spese correnti .....	52
6.2.3 Le entrate in conto capitale.....	53
6.2.4 Le spese in conto capitale.....	53
6.3 La situazione amministrativa .....	55
6.4 La gestione dei residui .....	56
6.5 Il conto economico.....	57
6.6 Lo stato patrimoniale .....	59
6.7 Le partecipazioni azionarie .....	63
7. CONCLUSIONI .....	65

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Le spese impegnate per gli Organi amministrativi e di controllo —.....	19
Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio .....	20
Tabella 3 - il costo del personale.....	21
Tabella 4 - il costo globale e medio unitario del personale —.....	22
Tabella 5 - Sintesi del Piano operativo triennale 2013/2015 - Esercizio 2013 —.....	27
Tabella 6 - Sintesi del Piano triennale operativo 2013/2015 - Esercizio 2014 - - .....	27
Tabella 7 - Sintesi del Piano triennale operativo 2013/2015 - Esercizio 2015 — .....	27
Tabella 8 - Piano triennale 2015/2017 - Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2015 - ....	29
Tabella 9 - Piano triennale 2015/2017 - Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2016 -.....	30
Tabella 10 Piano triennale 2015/2017 - Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2017 - ....	32
Tabella 11 - Gli impegni per le grandi opere infrastrutturali.....	35
Tabella 12 - Gli impegni per l'attività promozionale —.....	36
Tabella 13 - Gli impegni per manutenzione ordinaria - .....	38
Tabella 14 - Gli impegni per manutenzione straordinaria —.....	39
Tabella 15 - Accertamenti e Impegni per diritti e adempimenti di Security —.....	40
Tabella 16 - Le tipologie di servizi specialistici richiesti per il porto di Napoli.....	41
Tabella 17 - Concessioni verificate nell'esercizio 2014 .....	43
Tabella 18 - Le entrate da canoni demaniali — .....	45
Tabella 19 - Il traffico portuale .....	46
Tabella 20 - I provvedimenti di approvazione del rendiconto 2014.....	48
Tabella 21 - I principali saldi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale —.....	49
Tabella 22 - Accertamenti ed impegni di competenza —.....	50
Tabella 23 - Entrate e spese correnti —.....	51
Tabella 24 - Entrate e spese in conto capitale - .....	54
Tabella 25 - La situazione amministrativa - .....	55
Tabella 26 - La gestione dei residui attivi- .....	56
Tabella 27 - La gestione dei residui passivi - .....	56
Tabella 28 - Le variazioni dei residui - .....	57
Tabella 29 - Il conto economico - .....	59
Tabella 30 - Lo stato patrimoniale - Le attività -.....	61
Tabella 31 - Lo stato patrimoniale - Le passività -.....	62
Tabella 32 - Le partecipazioni azionarie nel 2014 —.....	64

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa al 2014 dell'Autorità portuale di Napoli, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 52/2015 del 15 maggio 2015 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV, n. 276.

## LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Napoli, come già riferito nelle precedenti relazioni, estende la sua circoscrizione territoriale al porto di Castellammare di Stabia, in base al decreto del Ministero dei trasporti del 18 settembre 2006.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è ancora costituito dalla legge n. 84 del 1994, nel testo vigente prima della pubblicazione del decreto legislativo n. 169/2016 (di cui appresso), nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni; ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono di seguito le ulteriori disposizioni intervenute nel periodo di riferimento.

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia (poi avvenuta con il d.lgs. n. 169/2016, cit.), ha dettato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30 per cento delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge n.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l'adempimento da parte dei concessionari dell'obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge n.147/2013, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art.17 della legge n.84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

L'art.13 della legge 21 febbraio 2014, n.9, riguardante "*Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo*", prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art. 32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello

Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art.13, della legge n.9/2014.

L'art.29 della legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica", da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Lo schema del decreto recante il Piano è trasmesso alle Camere ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla data di assegnazione, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel luglio 2015 ed ha superato anche l'esame delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

La legge di stabilità 2015 (1.23 dicembre 2014, n.190), all'art. 1, comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n.9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti ). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni

di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n.9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n.33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, comma 1, ha previsto la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/1994, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

Il provvedimento delegato, dopo il recepimento delle osservazioni del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari e le proposte emendative della Conferenza Unificata, è stato adottato con il recente decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*". Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto scorso.

La normativa in questione si inserisce nelle politiche e nelle azioni intraprese dal Governo con il Piano strategico nazionale, per il rilancio della portualità e della logistica.

Il decreto, in estrema sintesi, tende ad una forte semplificazione ed efficienza del sistema portuale, con gli sportelli unici amministrativo e doganale e una nuova *governance* dei 57 porti di rilievo nazionale, coordinati da 15 Autorità di sistema portuale, in luogo delle precedenti 24, a loro volta



dirette da un *board* snello e da un presidente con ampia facoltà decisionale. E' stata prevista, inoltre, una marcata centralizzazione delle scelte strategiche, allo scopo di evitare la competizione tra porti vicini e stimolare invece la cooperazione.

La semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri, la promozione di centri decisionali strategici rispetto all'attività di porti in aree omogenee, la riorganizzazione amministrativa, il coordinamento centrale del Ministero sono i principi centrali del decreto.

Per quel che riguarda la semplificazione, è da rilevare che, rispetto agli attuali 113 procedimenti amministrativi, svolti da 23 soggetti, il decreto prevede l'istituzione di due sportelli che abbasseranno drasticamente i tempi di attesa, lo Sportello Unico Doganale per il Controllo sulla merce, che già si avvale delle semplificazioni attuate dall'Agenzia delle Dogane, e lo Sportello Unico Amministrativo per tutti gli altri procedimenti e per le altre attività produttive in porto non esclusivamente commerciali; ulteriori snellimenti procedurali sono poi previsti per le modalità di imbarco e sbarco passeggeri e per l'adozione dei Piani Regolatori Portuali.

Sono 57 i porti di rilevanza nazionale che vengono riorganizzati nelle nuove 15 Autorità di Sistema Portuale, centri decisionali strategici con sedi nelle realtà maggiori, ovvero nei porti definiti *core* dall'Unione europea.

Le Autorità di sistema portuale individuate dalla nuova normativa sono le seguenti:

- 1) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Porti di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 2) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: Porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- 3) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, e Rio Marina e Cavo;
- 4) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- 5) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: Porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia;
- 6) Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto: Porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Messina, Milazzo, Tremestieri, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
- 7) Autorità di Sistema Portuale del Mare Di Sardegna: Porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale);



- 8) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale: Porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;
- 9) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: Porti di Augusta e Catania;
- 10) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale: Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;
- 11) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: Porto di Taranto;
- 12) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale: Porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;
- 13) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale: Porto di Ravenna;
- 14) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: Porti di Venezia e Chioggia;
- 15) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: Porto di Trieste.

Alle su dette 15 Autorità di Sistema Portuale viene affidato un ruolo strategico di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area, con funzioni di attrazione degli investimenti sui diversi scali e di raccordo delle amministrazioni pubbliche. Ogni Autorità di Sistema Portuale avrà al suo interno due sportelli unici e opererà in stretta relazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare per il Piano Regolatore di Sistema Portuale e i programmi infrastrutturali con contributi nazionali o comunitari.

Le Regioni possono chiedere l'inserimento nelle Autorità di Sistema di ulteriori porti di rilevanza regionale.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, le Autorità di Sistema Portuale saranno guidate da un Comitato di gestione molto più snello dell'attuale, da 3 a 5 componenti, con il ruolo di decisore pubblico istituzionale. Il Comitato di gestione sarà guidato da un presidente, di comprovata esperienza nell'economia dei trasporti e portuale e con ampi poteri decisionali, scelto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione o le Regioni interessate dall'Autorità di sistema. Rispetto ai precedenti Comitati Portuali, con limitata capacità decisionale, si passa pertanto da circa 336 membri a livello nazionale a 70 persone a livello nazionale.

I rappresentanti degli operatori e delle imprese faranno parte, invece, degli Organismi di partenariato della Risorsa Mare, con funzioni consultive: potranno partecipare al processo decisionale, non potranno più votare atti amministrativi.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata prevista l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro e con lo scopo di realizzare una programmazione nazionale delle scelte strategiche e infrastrutturali, fino a definire un Piano regolatore portuale nazionale.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Napoli e quella di Salerno confluiranno nella nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che comprenderà quindi i porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia.

## **1. GLI ORGANI**

Sono organi delle Autorità portuali nel periodo considerato, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994, nel testo in vigore prima della riforma di cui al ripetuto D.Lgs. n. 169/2016, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, ai sensi dell'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti.

La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Le attribuzioni proprie di ciascun organo sono state descritte nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Nella presente relazione sono poste in evidenza le vicende soggettive concernenti gli organi, nonché l'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Nel 2014 è stata applicata la riduzione del 10 per cento dei compensi agli Organi, in applicazione dell'art. 6, comma 3, del DL. n. 78/2010 convertito con la legge n. 122/2010 e la riduzione del 5% come previsto dall'art. 5, comma 14, della legge n. 135/2012.

### **Il Presidente**

In data 30 aprile 2014, il Commissario straordinario, nominato dal 12 dicembre 2013 con decreto ministeriale dell'11 dicembre 2013, ha rassegnato le proprie dimissioni. In pari data, con decreto ministeriale n. 174, è stato nominato un altro Commissario Straordinario e il decreto ministeriale n. 262 del 3 giugno 2014 ne ha integrato i poteri. Con successivo Decreto del Ministro n. 458 del 30 ottobre 2014, è stata stabilita per il Commissario in carica una proroga di sei mesi, fino alla nomina del nuovo Presidente. Al commissario compete il trattamento economico pari all'80 per cento di quello previsto per i presidenti delle Autorità Portuali, nonché il trattamento di missione, ove spettante.

Il compenso spettante al Commissario nel 2014 è stato pari ad euro 186.863, del 15,10 per cento superiore di quello del 2013 (euro 162.353).

Il Commissario Straordinario è rimasto in carica per tutto il 2014 e alla fine di aprile 2015 è scaduto il suo mandato. In attesa della nomina del nuovo Presidente è stato nominato un altro Commissario Straordinario, in carica fino al 31 ottobre 2016.

## 2.2 Il Comitato Portuale

Il Comitato portuale – previsto sempre dall’art. 7 della legge 84 del 1994, nel testo in vigore prima della riforma - è un organo collegiale, composto dal presidente dell’Autorità Portuale che lo presiede, dal comandante del porto, con funzioni di vice presidente, dai rappresentanti del Ministero delle finanze, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della regione, della provincia, del comune, delle categorie imprenditoriali portuali, dei lavoratori.

Il Comitato portuale di Napoli è stato ricostituito nel 2014<sup>1</sup> in esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 1781/2014, che aveva annullato la deliberazione n. 210/2013, con cui l’organo medesimo era stato precedentemente eletto.

Il gettone di presenza dei componenti del Comitato nel 2013 è stato ulteriormente ridotto del 5 per cento rispetto all’anno precedente, in applicazione dell’art. 5 della legge 135/2012, con fissazione del relativo importo a 102 euro. Nel 2014 è stato corrisposto un gettone di presenza unitario pari ad euro 103,29 sia per il Presidente che per i componenti del Comitato portuale, nonché i componenti ed il Presidente del Collegio dei revisori.

## 2.3 Il collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’ambito degli iscritti all’albo dei Revisori Ufficiali dei Conti. Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono nominati su designazione del Ministro dell’Economia e Finanze.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti, già nominati per un quadriennio con decreto ministeriale in data 31 marzo 2008, sono stati nominati per un ulteriore quadriennio con decreto ministeriale del 13 luglio 2012<sup>2</sup>. Tale Collegio si è insediato 27 settembre 2012.

Nel 2013, era stato corrisposto un compenso pari ad euro 12.785,15 per il Presidente, ad euro 9.588,86 per i Componenti effettivi e ad euro 1.598,14 per i componenti supplenti.

Nel 2014, il compenso per il Presidente è stato pari ad euro 15.109,72, per i membri effettivi 22.664,58, per i supplenti 3.777,44.

---

<sup>1</sup> Delibera n. 173 del 3 luglio 2014 del Commissario straordinario.

<sup>2</sup> Una nuova nomina di un membro del Collegio riguarda il secondo componente del MIT, poiché il Presidente di nomina Mef e l’altro componente del MIT sono stati semplicemente confermati.

## 2.4 Le spese per gli Organi

La tabella n. 1 mostra i dati contabili relativi alla spesa per gli Organi, esclusa quella per il Segretario generale, relativamente all'esercizio 2014, confrontati con quelli del 2012 e 2013.

Va rilevato che l'Ente ha rispettato la norma di cui all'art. 6, comma 3 del DL n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010, che ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto consolidato della PA; in particolare, tale spesa è stata ridotta del 23,87 per cento nel 2013. Nel 2014 tali spese registrano, invece, un incremento del 22,43 per cento, a causa del passaggio del porto dalla fascia B alla fascia A per il maggior traffico movimentato; in conseguenza di ciò, ai sensi della legge 1° agosto 2002 n. 166, sono aumentati i compensi del Presidente e del Collegio dei revisori.

Tabella 1 - Le spese impegnate per gli Organi amministrativi e di controllo —

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Presidente	200.309	162.353	-18,95	186.863	15,10
Comitato Portuale	23.730	0	-100	13.531	100
Collegio dei Revisori	45.612	42.933	-5,87	50.934	18,64
<b>TOTALE</b>	<b>269.651</b>	<b>205.286</b>	<b>-23,87</b>	<b>251.328</b>	<b>22,43</b>

## 2.5 Il segretario generale

L'attuale Segretario generale è stato nominato con deliberazione del Comitato portuale del 21/12/2010, con decorrenza dal 1° febbraio 2011. Con delibera n. 17 del 29 gennaio 2015 è stato prorogato di un anno, il suo incarico, a decorrere dal 1° febbraio 2015, data di scadenza del precedente mandato. Con deliberazione n. 15/2016 il Comitato portuale ha provveduto alla proroga dell'incarico dal 2 giugno 2016 a non oltre trenta giorni dalla cessazione dell'attuale mandato del Commissario Straordinario, con un compenso onnicomprensivo pari a 175.000 euro annui.

Il rapporto di lavoro del Segretario Generale è regolato dal CCNL dei dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi, nonché dal contratto aziendale approvato con delibera del Comitato portuale n. 30 del 5 giugno 2007.

I compiti previsti dalle norme *pro-tempore* vigenti sono relativi alla gestione della logistica del porto, alla sicurezza all'attività di amministrazione e gestione del demanio marittimo, nonché la cura dei rapporti istituzionali con altre pubbliche amministrazioni, per favorire l'esercizio delle funzioni di

coordinamento di tutte le amministrazioni statali, regionali e degli enti locali le cui attività incidono sull'esercizio delle attività portuali ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera d) della legge n. 84/1994.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al Segretario generale per il 2012 e nel 2013 è stato pari ad euro 177.299. Nel 2014 è stato pari ad euro 174.007, dell'1,86 per cento inferiore di quello degli anni precedenti.

### 3 IL PERSONALE

#### 3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Con la delibera n. 35 del 27 luglio 2004 il Comitato portuale ha deliberato una nuova pianta organica, con un contingente complessivo di 133 unità, di cui 13 dirigenti, escluso il Segretario generale, 40 quadri, 76 impiegati e 4 operai.

Al 31 dicembre 2014 risultano in servizio, escluso il Segretario generale, n. 88 unità di personale, poiché sono cessate due unità di personale, un quadro e un impiegato.

La pianta organica, approvata nel 2004, presenta un rapporto non proporzionato tra posizioni apicali e semiapicali (54 tra dirigenti – compreso il Segretario generale – e quadri) e posizioni impiegatizie (76 impiegati).

La tabella n. 2 espone i dati relativi alla composizione della pianta organica e quelli concernenti il personale in servizio al 31 dicembre 2014, posti a raffronto con quelli relativi agli esercizi 2012 e 2013.

Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio

Categoria	Dotazione organica approvata (2004)	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
<i>Dirigenti</i>	13	9	6	6
<i>Quadri:</i>	40	30	25	24
<i>Impiegati</i>	76	60	57	56
<i>Operai</i>	4	4	2	2
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>103</b>	<b>90</b>	<b>88</b>

### 3.2 Costo del personale

La tabella n. 3 indica, per l'esercizio considerato e i due precedenti, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R., nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 - il costo del personale

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Emolumenti al Segretario Generale	177.299	177.299	0	174.007	-1,86
Emolumenti fissi	4.648.848	4.696.770	1,03	4.069.707	-13,35
Emolumenti variabili	70.638	63.958	-9,46	56.128	-12,24
Oneri della contrattazione aziendale	805.665	681.716	-15,38	783.286	14,90
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	86.052	0	-100	0	0,00
Indennità e rimborso per spese di missioni	27.881	25.133	-9,86	19.111	-23,96
Altri oneri	239.368	158.800	-33,66	137.902	-13,16
Organizzazione corsi	5.338	12.638	136,76	6.228	-50,72
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.041.045	1.998.704	-2,07	1.646.619	-17,62
<b>Totale</b>	<b>8.102.134</b>	<b>7.815.018</b>	<b>-3,54</b>	<b>6.892.988</b>	<b>-11,80</b>
TFR	105.505	549.389	420,72	393.277	-28,42
<b>Totale generale</b>	<b>8.207.639</b>	<b>8.364.407</b>	<b>1,91</b>	<b>7.286.265</b>	<b>-12,89</b>

Nel 2014 la spesa per gli emolumenti al Segretario Generale diminuisce dell'1,86 per cento. Le altre spese in decremento sono: per organizzazione corsi (-50,72 per cento); per indennità e rimborso missioni (-23,96 per cento); per gli oneri previdenziali ed assistenziali (-17,62 per cento); per gli emolumenti fissi (-13,35 per cento); per gli altri oneri (-13,16 per cento); per gli emolumenti variabili al personale (-12,24 per cento); mentre sono azzerati, dal 2013, gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali. Gli oneri per il TFR diminuiscono, anch'essi, del 28,42 per cento. L'unica spesa in incremento (14,90 per cento) è quella relativa agli oneri della contrattazione aziendale.

Complessivamente, nel 2014, il costo globale del personale (senza considerare il TFR) diminuisce dell'11,80 per cento, pari a circa 922 migliaia di euro, a causa delle cessazioni dal servizio in corso di esercizio. La tabella n. 4 riassume l'andamento del costo medio unitario nel 2014, confrontato con i precedenti esercizi 2012 e 2013.



Tabella 4 - il costo globale e medio unitario del personale —

2012		
Costo globale	Personale in servizio	Costo medio unitario
8.102.134	103	78.661
2013		
Costo globale	Personale in servizio	Costo medio unitario
7.815.018	90	78.168
2014		
Costo globale	Personale in servizio	Costo medio unitario
6.892.988	88	78.329

Il costo medio unitario nel 2014, calcolato includendo nel totale del personale il Segretario generale, aumenta dello 0,21 per cento.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione di approvazione al rendiconto, ha evidenziato che nel corso dell'esercizio 2014, come per i precedenti esercizi 2012 e 2013, gli emolumenti ai dipendenti sono stati corrisposti applicando le previsioni del CCNL e dei contratti di secondo livello, senza tener conto delle disposizioni della normativa vigente e degli orientamenti dei ministeri vigilanti.

A partire dal 1° maggio 2014 le retribuzioni sono state riparametrate a quelle in godimento al 31 dicembre 2010 unicamente per la parte disciplinata dal CCNL, escludendo quindi i contratti di secondo livello. È in corso la procedura per le restituzioni di quanto percepito in eccesso da ogni singolo dipendente per il periodo 1 gennaio 2011 fino al 30 aprile 2014.

L'ente, interpellato sullo svolgimento dell'opera di recupero delle somme indebitamente corrisposte, ha dichiarato che nel corso del primo semestre 2016 ha provveduto a dare completa esecuzione al d.l. 78/2010, art. 9 comma 1, nelle more della soluzione della vicenda giudiziaria in corso.

### 3.3 I controlli interni

Ai sensi della legge n. 190/2012 e del successivo d.lgs n. 33/2013, con delibera n. 19/2014 l'Ente ha approvato tre documenti fondamentali: il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016; il piano triennale per la trasparenza 2014/2016; il ciclo di gestione della *performance*.

Con delibera commissariale n. 201 del 23 luglio 2014 è stato inoltre approvato, nel rispetto delle linee-guida approvate dall'ANAC con delibera n. 75/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità portuale, quale strumento essenziale per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione; è stato infine adottato, con delibera commissariale n. 202 del 23 luglio 2014, il Piano



per la formazione del personale dell'autorità portuale, per gli anni 2014/2016, finalizzato a garantire la formazione del personale nelle tematiche di contrasto alla corruzione, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento di attività nelle aree individuate come più esposte al fenomeno corruttivo. A seguito delle dimissioni del responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza è stato nominato, con delibera commissariale n. 14/2015, un nuovo responsabile. La sezione *Amministrazione trasparente* sul sito web, nel 2014, è stata implementata e aggiornata con le principali informazioni riguardanti la vita dell'Ente.

### **3.4 La verifica dei limiti di spesa**

L'Ente nel 2014, come rilevato dal Collegio dei Revisori, ha osservato i limiti di spesa previsti dalla legge n.122/2010, dalla legge n.135/2012, dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) e dall'art. 61 comma 17 della legge n.133/2008.

In osservanza alle indicazioni fornite dal ministero vigilante con varie circolari, il rendiconto risulta corredato del prospetto delle spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente. In mancanza di puntuali indicazioni operative, l'Autorità portuale ha ritenuto di indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso, escludendo gli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine, immobili in concessione).

Il consuntivo reca il totale delle quietanze di versamento delle somme dovute al bilancio dello Stato, che nel 2014, sono state pari ad euro 643.408.

Circa gli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009<sup>3</sup>, con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto.

<sup>3</sup> Dispone l'art. 2, comma 222 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) che "a decorrere dal 1° gennaio 2010, le amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie, anche fiscali, comunicano annualmente all'Agenzia del demanio, entro il 31 gennaio, la previsione triennale: a) del loro fabbisogno di spazio allocativo; b) delle superfici da esse occupate non più necessarie. Le predette amministrazioni comunicano altresì all'Agenzia del demanio, entro il 30 settembre di ogni anno, verificata la corrispondenza dei fabbisogni comunicati con gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui agli articoli 1, commi 204 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni: a) accerta l'esistenza di immobili da assegnare in uso fra quelli di proprietà dello Stato ovvero trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare di cui all'art. 4 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, e successive modificazioni; b) verifica la congruità del canone degli immobili di proprietà di terzi, ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, individuati dalle predette amministrazioni tramite indagini di mercato che devono essere effettuate prioritariamente tra gli immobili di proprietà pubblica presenti sull'applicativo informatico messo a disposizione dall'Agenzia del Demanio; con la predetta consultazione si considerano assolti i relativi obblighi di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni; c) rilascia alle predette amministrazioni in nulla osta alla stipula dei contratti di locazione ovvero al rinnovo di quelli in scadenza, ancorché sottoscritti dall'Agenzia del Demanio.

L'Autorità Portuale di Napoli figura in detto elenco e non risulta, alla data della presente relazione, ancora aver comunicato i dati relativi alla propria situazione immobiliare.

#### **4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE**

L'art. 9 della legge n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione, secondo le norme all'epoca in vigore, erano costituiti, rispettivamente, dal piano regolatore portuale (PRP), con la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, avente lo scopo di individuare le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle; a tali strumenti programmatici specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici (PTO), previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (successivamente, dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e, attualmente, dall'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

##### **4.1 Il piano regolatore portuale**

Il Piano regolatore portuale attualmente vigente per il porto di Napoli è stato approvato con il D.M. n. 2478 del 22 aprile 1958; tale Piano, oggetto di successive varianti<sup>4</sup>, risulta comunque datato ed inadeguato alle moderne esigenze del porto, nonché ai requisiti di cui alla legge n. 84 del 1994.

Approvato inizialmente con delibera del Comitato portuale n. 77 del 19 dicembre 2000, il nuovo Piano Regolatore è stato trasmesso da ultimo, nel febbraio del 2013, al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha chiesto integrazioni ed adeguamenti in merito agli aspetti pianificatori e procedurali. In relazione ai tempi dell'*iter* procedimentale, occorre tenere presente che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della legge n. 84/1994, i PRP sono sottoposti alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), nonché alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). A tal fine, l'Autorità

---

<sup>4</sup> Decreti ministeriali: n. 4816 del 2 febbraio/1976; n. 2388 del 4 giugno 1976; n. 1643 del 21 giugno 1979; n. 3409 dell'8 novembre 1982.

portuale ha avviato un intenso confronto con la Regione Campania ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per una definitiva approvazione del Piano<sup>5</sup>.

Il 13 maggio 2013 è stato formalmente comunicato al MATTM ed alle altre Istituzioni coinvolte, l'avvio della consultazione, presentando e sottoponendo all'esame gli elaborati costitutivi il PRP Revisione giugno 2012 e lo Studio Ambientale Preliminare Integrato (SAPI).

L'ente ha acquisito il parere della direzione regionale Campania, della Capitaneria di porto di Napoli e dell'Agenzia del demanio della Campania.

La procedura di approvazione del PRP vede, ad oggi, in corso le attività necessarie per ottemperare a quanto richiesto dal parere n.1376/2013, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (CTVA) nell'ambito della conclusione della prima fase della procedura ambientale integrata, VIA/VAS, per poter avviare la seconda fase della procedura riguardante lo Studio Ambientale Integrato (SAI), indispensabile per l'ipotesi di realizzazione e gestione dell'impianto di carico a servizio dei prodotti petroliferi.

Il piano regolatore portuale "revisione giugno 2012" dovrà, quindi, essere nuovamente trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici aggiornato con il SAI e le integrazioni richieste nel parere n. 63/2013, in merito agli aspetti pianificatori e procedurali della proposta di piano del 2013.

Nell'ambito della predisposizione della documentazione necessaria per la seconda fase della procedura VIA/VAS integrata, è stato elaborato il documento di "Inquadramento strategico ambientale della Circostrizione portuale" che pone le basi per le alternative possibili, per predisporre i due piani regolatori portuali di Napoli e di Castellammare di Stabia.

Per quanto attiene al porto di Castellammare di Stabia, in data 28 giugno 2011 era stato sottoscritto dai rappresentanti dell'Autorità portuale e del Comune di Castellammare di Stabia il documento per definire le linee di sviluppo del Porto, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale. In data 5 febbraio 2014 sono stati trasmessi alla Capitaneria di porto di Castellammare di Stabia ed al Comune nuovi schemi progettuali che, tenendo conto del nuovo assetto del citato porto, mirano alla realizzazione di un pontile a fini crocieristici, incentivando la riqualificazione degli edifici ex Silos ed ex magazzini del sale per Terminal passeggeri e funzioni connesse all'attività portuale.

---

<sup>5</sup> Il 30 ottobre 2012 ha, inoltre, manifestato al MATTM, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati in tempi ragionevoli, l'interesse ad attivare la procedura di cui all'art. 6, comma 3ter, del d.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni circa l'impatto ambientale e la coerenza con le norme comunitarie, ritenendo che il PRP presenti una prevalenza di opere di natura progettuale e richiedendo la riduzione a 30 giorni del previsto periodo per la consultazione preliminare.

## 4.2 Il Piano Operativo Triennale

L'art. 9 della legge n. 84/1994 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale (POT) "*concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati*"; detto piano va approvato dal Comitato portuale entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Presidente ed è soggetto a revisione annuale.

Il POT, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del Porto, con quantificazione della relativa spesa e costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Con delibera n. 26 del 31 ottobre 2013, il Comitato Portuale ha approvato il POT 2013/2015, partendo dagli obiettivi già fissati nel POT 2011/2013, per delineare nuovi scenari programmatici da realizzare nel successivo triennio.

Il POT per la cantieristica sottolinea l'urgenza di attivare meccanismi di regolazione che garantiscano un accesso equo e competitivo alle strutture affidate al sistema pubblico, prevedendo l'introduzione di organi di valutazione della produttività dei singoli concessionari.

Riguardo le cosiddette autostrade del mare, il POT, in ragione dell'aumento dei traffici, prevede il recupero di ulteriori spazi portuali, previa delocalizzazione di attività che possono essere svolte in altri porti limitrofi. Analoga previsione è indicata per quanto attiene all'individuazione di banchine e darsene per i servizi portuali.

Una parte del POT è dedicata al porto di Castellammare di Stabia ed indica, tra le priorità, la redazione di un nuovo Piano regolatore portuale di intesa con il Comune.

L'obiettivo da realizzare individua il porto di Castellammare come sede stabile per il traffico crocieristico, nonché sede effettiva per i collegamenti delle linee che attraversano il Mediterraneo.

## 4.3 Il programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, prima ricordato, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede-tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato portuale ha approvato il POT 2013/2015<sup>6</sup> ed il relativo piano triennale delle opere. L'approvazione dell'elenco annuale rimodula ed aggiorna gli interventi previsti dalla programmazione triennale.

Dal programma triennale, il totale delle risorse disponibili nel triennio 2013/2015 risulta pari ad euro 664.920.000<sup>7</sup>. Le tabelle n. 5, 6 e 7 evidenziano, in sintesi, il totale delle opere da realizzare, rispettivamente, nel 2013, nel 2014 e nel 2015 e la relativa ripartizione delle risorse.

Tabella 5 – Sintesi del Piano operativo triennale 2013/2015 – Esercizio 2013 --

N.°	Interventi 2013 POT 2013-2015 -	Importo complessivo	L. 388/2000 DM 2/5/2001 Fondi MIT	L. 296/2006 DM 1/8/2007	Protocollo d'intesa Stato-Regione	PON 2007/2013	POR-FESR 2007/2013 Del. GRC 122/2010	Fondi Autorità Portuale
6	Totale interventi per lavori e servizi	60.550.000	13.050.000	9.100.000	10.500.000	17.500.000	0	10.400.000
3	Totale interventi per manutenzione (ord/straord.)	3.800.000	0	0	0	0	0	3.800.000
9	<b>Totale interventi previsti per l'esercizio 2013</b>	<b>64.350.000</b>	<b>13.050.000</b>	<b>9.100.000</b>	<b>10.500.000</b>	<b>17.500.000</b>	<b>0</b>	<b>14.200.000</b>

Tabella 6 - Sintesi del Piano triennale operativo 2013/2015 – Esercizio 2014 - -

N.°	Interventi 2014 POT 2013-2015	Importo complessivo	L. 388/2000 DM 2/5/2001 Fondi MIT	L. 296/2006 DM 1/8/2007	Protocollo d'intesa Stato-Regione	PON 2007/2013	POR-FESR 2007/2013 Del. GRC 122/2010	Fondi Autorità Portuale
17	Totale interventi per lavori e servizi elenco annuale 2013 per 2014	269.500.000	0	0	4.131.655	0	240.000.000	0
1	Manutenzione straordinaria parti comuni porto di Napoli e di C.re di Stabia	7.000.000	0	0	0	0	0	7.000.000
18	<b>Totale interventi previsti per l'esercizio 2014</b>	<b>276.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.131.655</b>	<b>0</b>	<b>240.000.000</b>	<b>7.000.000</b>

Tabella 7 - Sintesi del Piano triennale operativo 2013/2015 – Esercizio 2015 --

N.°	Interventi 2015 POT 2013-2015	Importo complessivo	L. 388/2000 DM 2/5/2001 Fondi MIT	L. 296/2006 DM 1/8/2007	Protocollo d'intesa Stato-Regione	PON 2007/2013	POR-FESR 2007/2013 Del. GRC 122/2010	Fondi Autorità Portuale
13	Totale interventi per lavori e servizi elenco annuale 2013 per 2015 -	317.070.000	0	0	0	0	0	0
1	Manutenzione straordinaria parti comuni porto di Napoli e di C.re di Stabia	7.000.000	0	0	0	0	0	7.000.000
14	<b>Totale interventi per l'esercizio 2015</b>	<b>324.070.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.000.000</b>

N.B.: 1) Finanziamento Legge 388/2000 – D.M. 2 maggio 2001 e fondi MIT; 2) Finanziamento Legge 296/2006 – D.M. 1 agosto 2007; 3) Intesa Istituzionale di Programma Stato/Regione Campania; 4) Fondi PON 2007-2013; 5) Finanziamenti da acquisire/formalizzare – Fondi POR-FESR 2007-2013: Grandi Progetti - Del. G.R. Campania n° 122/2011; 6) Finanziamento con Fondi dell'Autorità Portuale di Napoli; 7) Finanziamento con capitale privato (ipotesi da formalizzare).

<sup>6</sup> Con delibera n. 26 del 31 ottobre 2013. L'elenco annuale 2013 contiene alcuni interventi già previsti in quello del 2012, mentre sono stati eliminati progetti già approvati, la cui spesa è stata impegnata.

<sup>7</sup> Nella misura, rispettivamente, di euro 64.350.000 per il 2013, di euro 276.500.000 per il 2014 e di euro 324.070.000 per il 2015.



Il progetto “realizzazione dell’impianto di depurazione dei reflui portuali” è stato redatto ed il Comitato portuale ha espresso parere favorevole il 23 ottobre 2013. L’appalto è stato aggiudicato in data 2 luglio 2015.

Nel piano triennale 2013-2015 alcuni degli interventi programmati, ed in buona parte già progettati, non sono stati coperti da finanziamento per mancanza di risorse, sebbene rivestano il medesimo carattere d’urgenza degli altri ai fini della sicurezza e della funzionalità degli ormeggi<sup>8</sup>.

La programmazione più recente riguarda il piano triennale 2015-2017, che il comitato portuale in data 30 marzo 2015 ha predisposto e inviato ai ministeri vigilanti per l’approvazione.

Il totale degli impegni previsti dal citato piano ammonta a 632,5 mln di euro, inferiore del 4,87 per cento, cioè di 32,4 mln di euro rispetto al precedente piano triennale 2013-2015.

La programmazione prevede, per il 2015, 32 interventi e individua una spesa complessiva di 246,7 mln di euro. Di questi, 195,6 mln di euro sono previsti per lavori di completamento per il consolidamento statico e per la realizzazione di pontili, inclusi anche quelli per il Grande progetto di logistica porti e per l’impianto del sistema integrato portuale, che sono pari a 166,4 mln di euro.

La spesa per servizi è pari a 1,8 mln di euro, mentre gli impegni complessivi per la manutenzione sono pari a 5,4 mln di euro per il porto di Napoli e 6,1 mln di euro per quello di Castellamare di Stabia.

Il totale degli interventi previsti per il 2015<sup>9</sup>, con copertura finanziaria, è pari a 203,5 mln di euro, mentre altri interventi per riqualificazione dell’area portuale e realizzazione di impianti di servizio, per un valore di 43,3 mln di euro sono ancora in attesa di copertura finanziaria<sup>10</sup>, così come si era già osservato nel precedente piano triennale per il 2013-2015.

Il totale complessivo degli interventi previsti per il 2015 è, quindi, pari a 246,7 mln di euro ed è evidenziato in dettaglio nella tabella n. 8.

<sup>8</sup> Riguardano i lavori di “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante del molo Pisacane” e quelli di “Realizzazione di pontili di ormeggio aliscafi e di imbarco passeggeri al molo Beverello”.

<sup>9</sup> Nell’elenco annuale del 2015 sono stati progettati nove interventi approvati dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 3873 del 13 giugno 2014, per un finanziamento totale pari a 154.200.000 euro.

<sup>10</sup> Questi lavori sono progettati per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell’area del porto di Napoli, relativamente al molo Beverello ed alla banchina interna del molo Cesario Console; nonché, in località Vigliena, per il conferimento ed il reflimento dei sedimenti provenienti dal dragaggio. Anche il porticciolo di Mergellina è coinvolto nella realizzazione di impianti ed interventi di miglioramento per i punti di sbarco del pescato al molo Sannazzaro ed alla rotonda Diaz.

Tabella 8 – Piano triennale 2015/2017 – Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2015 –

N.°	Interventi 2015 da POT 2015-2017	Importo complessivo	Legge n. 166/02 d.m. 17/12/2013	Ministero Infrastrutture	POR-FESR	Fondi Autorità Portuale
1	Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	22.000.000	0	0	22.000.000	0
2	Collegamento stradale e ferroviario, interno al porto, per il terminal di Levante	31.600.000	0	0	31.600.000	0
3	Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi sui fondali interessati dall'escavo	5.000.000	0	0	5.000.000	0
4	Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli	2.000.000	0	0	2.000.000	0
5	Allstimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro all'aperto ed esplosivi	6.000.000	0	0	6.000.000	0
6	Riorganizzazione e riqualificazione dell'area portuale alla darsena della Maciulla	12.000.000	0	0	12.000.000	0
7	Piano di efficientamento energetico del porto di Napoli con utilizzazione di fonti alternative	10.000.000	0	0	10.000.000	0
8	Prolungamento diga d'Aosta a protezione "nuovo terminal contenitori" di Levante	20.000.000	0	0	20.000.000	0
9	Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati	57.750.000	0	12.150.000	45.600.000	0
<b>Totale previsioni impegni per Grande Progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale di Napoli"</b>		<b>166.350.000</b>	<b>0</b>	<b>12.150.000</b>	<b>154.200.000</b>	<b>0</b>
10	Realizzazione di pontili di ormeggio alicanti e di imbarco passeggeri alla calata Beverello	4.800.000	0	3.600.000	0	1.200.000
11	Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina Levante molo Piscane	11.500.000	11.500.000	0	0	0
12	Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del molo Carmine	12.000.000	12.000.000	0	0	0
13	Lavori di realizzazione di una nuova barca-porta a servizio del bacino in muratura n. 1 (atto di sottomissione n. 125 del 29/7/2004)	1.000.000	0	0	0	1.000.000
<b>Totale previsioni impegni per Lavori - elenco annuale 2015 -</b>		<b>195.650.000</b>	<b>23.500.000</b>	<b>15.750.000</b>	<b>154.200.000</b>	<b>2.200.000</b>
14	Monitoraggio strutturale di edifici ricadenti nell'ambito portuale	170.000	0	0	0	170.000
15	Servizi per la realizzazione del catasto delle reti presenti nell'area portuale	150.000	0	0	0	150.000
16	Realizzazione del piano energetico portuale (PEP)	170.000	0	0	0	170.000
17	Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ed art. 92 c. 7 d.lgs. 163/06 e s.m.i. - servizio per il monitoraggio degli interventi	130.000	0	0	0	130.000
18	Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ex art. 92 c. 7 d.lgs. 163/06 e s.m.i. e tassa per oneri istruttori	1.130.000	0	0	0	1.130.000
<b>Totale previsioni impegni per servizi - elenco annuale 2015 -</b>		<b>1.750.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.750.000</b>
19	Lavori di realizzazione impianto di rilevamento della qualità dell'area e monitoraggio ambientale (1° lotto)	300.000	0	0	0	300.000
20	Lavori di manutenzione della viabilità portuale, segnaletica, attrezzature e sottoservizi, (piazzale Immacolata vecchia, via del mandracchio, piazzale Angioino, calata grandi e calata Vittorio Veneto)	2.750.000	0	0	0	2.750.000
21	Lavori di riparazione dell'esistente barca-porta a servizio del bacino in muratura n. 1	350.000	0	0	0	350.000
22	Lavori di manutenzione agli impianti di climatizzazione di edifici di competenza della A.P. (canalizzazioni, pompe di inversione e macchine di trattamento polveri sottili)	200.000	0	0	0	200.000
23	Lavori di manutenzione straordinaria delle recinzioni portuali e della carpenteria metallica (Beverello, varco Immacolata vecchia)	350.000	0	0	0	350.000
24	Lavori di manutenzione banchine e attrezzature di banchina di uso pubblico (parabordi, coronamenti e bitte)	300.000	0	0	0	300.000
25	Lavori di manutenzione agli edifici di sede e pertinenze di competenza A.P.	600.000	0	0	0	600.000
26	Lavori di manutenzione per la tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione delle aree portuali ed efficientamento energetico	500.000	0	0	0	500.000
<b>Totale previsioni impegni per manutenzione porto di Napoli - elenco annuale 2015 -</b>		<b>5.350.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.350.000</b>
27	Lavori di manutenzione della viabilità portuale, segnaletica, attrezzature e sottoservizi, (banchina Marinella, diga foranea e molo di sottofutto)	150.000	0	0	0	150.000
28	Lavori di manutenzione banchine e attrezzature di banchina uso pubblico (parabordi, coronamenti e bitte)	100.000	0	0	0	100.000
29	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle recinzioni portuali e della carpenteria metallica	50.000	0	0	0	50.000
30	Lavori di manutenzione per la tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione delle aree portuali ed efficientamento energetico	100.000	0	0	0	100.000
31	Caratterizzazione fondali darsena marinella finalizzati ad un intervento di escavo.	100.000	0	0	0	100.000
32	Indagini e studi finalizzati alla redazione del nuovo piano regolatore portuale	200.000	0	0	0	200.000
<b>Totale previsioni impegni per manutenzione porto di Castellammare di Stabia - elenco annuale 2015 -</b>		<b>700.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>
<b>Totale previsioni impegni per interventi da finanziare - elenco annuale 2015 -</b>		<b>48.369.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>186.487</b>	<b>63.513</b>
<b>Totale previsioni impegni per interventi da finanziare - elenco annuale 2015 -</b>		<b>48.369.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>186.487</b>	<b>63.513</b>

Per il 2016, la previsione riguarda impegni per 218,4 mln di euro, ma coperti per solo 85,8 mln di euro dai fondi POR-FESR 2014-2020 e per 7.700.000 dagli stanziamenti dell'autorità portuale, destinati ai lavori di manutenzione per i porti di Napoli e di Castellammare di Stabia. Ancora da finanziare per 124,9 mln di euro sono gli interventi di consolidamento e di riqualificazione urbanistica. (tabella n. 9).

Tabella 9 - Piano triennale 2015/2017 – Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2016 –

N.°	Interventi 2015 da POT 2015-2017	Importo complessivo	Legge n. 166/02 d.m. 17/12/2013	Ministero Infrastrutture	POR-FESR	Fondi Autorità Portuale
37	Formazione della cassa di colmata a mare per il tombamento della darsena dei petroli.	28.800.000	0	0	28.800.000	0
38	Escavo dei fondali per la riconfigurazione ed approfondimento del canale di accesso lato levante	22.000.000	0	0	22.000.000	0
39	Realizzazione di un impianto di carico all'esterno alla diga foranea a servizio del terminal petroli, con realizzazione di piping sottomarino di collegamento alla rete retro portuale	35.000.000	0	0	35.000.000	0
40	Rimodulazione della rete della viabilità interna portuale	13.500.000	0	0	0	0
41	Completamento del consolidamento ed adeguamento della calata Villa del popolo	8.000.000	0	0	0	0
42	Lavori di miglioramento statico della sede dell'Autorità Portuale	3.000.000	0	0	0	0
43	Completamento del consolidamento ed ammodernamento del molo San Vincenzo	6.000.000	0	0	0	0
44	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del Porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini generali volume esistente	20.097.877	0	0	0	0
45	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del porto di Napoli Calata Piliero - Parcheggio interrato e strip commerciale	74.056.633	0	0	0	0
46	Lavori di realizzazione impianto di rilevamento della qualità dell'area e monitoraggio ambientale (2° lotto)	200.000	0	0	0	0
47	Manutenzione straordinaria parti comuni Napoli	7.000.000	0	0	0	7.000.000
48	Manutenzione straordinaria parti comuni Castellammare di Stabia	700.000	0	0	0	700.000
<b>Totale previsione impegni per interventi da finanziare - elenco annuale 2016 -</b>		<b>218.354.510</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>85.800.000</b>	<b>7.700.000</b>



La previsione per il 2017 individua impegni per 167,4 mld di euro, di cui solo 8 mln di euro sono coperti dai fondi dell'autorità portuale, i restanti 159,4 mln di euro devono ancora trovare risorse di copertura. (tabella n. 10)

Tabella 10 Piano triennale 2015/2017 – Articolazione copertura finanziaria - Esercizio 2017 –

N.°	Interventi 2015 da POT 2015-2017	Importo complessivo	Legge n. 166/02 d.m. 17/12/2013	Ministero Infrastrutture	POR-FESR	Fondi Autorità Portuale
49	Rafforzamento e protezione con opera a gettata diga foranea "Duca d'Aosta"	50.000.000	0	0	0	0
50	Riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area monumentale del porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini Generali nuove volumetrie	37.313.415	0	0	0	0
51	Pontile e scalo d'alaggio calata Marinella nella darsena A. Diaz	19.000.000	0	0	0	0
52	Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica	30.000.000	0	0	0	0
53	Realizzazione di interventi di demolizione di volumetrie in muratura e cemento armato dismesse o da dismettere, inclusi interventi di frantumazione e recupero per utilizzo per tombamenti	3.000.000	0	0	0	0
54	Restauro e recupero funzionale del bacino di carenaggio borbonico alla radice Molo San Vincenzo	12.000.000	0	0	0	0
55	Interventi di restauro e recupero funzionale delle volumetrie che costituiscono la cittadella militare alla radice del Molo San Vincenzo	8.000.000	0	0	0	0
56	Rilevamento della qualità dell'area e monitoraggio ambientale	50.000	0	0	0	0
57	Manutenzione straordinaria parti comuni Napoli	7.250.000	0	0	0	7.250.000
58	Manutenzione straordinaria parti comuni Castellammare di Stabia	750.000	0	0	0	750.000
<b>Totale previsione impegni per interventi da finanziare - elenco annuale 2017 -</b>		<b>167.363.415</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.000.000</b>

## 5. L'ATTIVITÀ

I dati sull'attività svolta dall'Autorità portuale durante l'esercizio 2014 sono stati desunti, tra l'altro, dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, lettera C, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa del relativo rendiconto.

### 5.1 Le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Napoli

Nel piano operativo triennale 2013/2015 è descritto in dettaglio l'elenco dello stato di avanzamento delle opere avviate dall'Autorità portuale.

Si ricorda che in data 15 dicembre 2014 è scaduto il periodo di utilizzo del mutuo contratto con tre istituti bancari, ai sensi della legge n. 388/2000- D.M. 2 maggio 2001. A seguito della formalizzazione dell'atto di ricognizione del debito, l'Ente ha richiesto ai Ministeri competenti l'erogazione diretta delle restanti semestralità del finanziamento.

In data 15 dicembre 2014, l'Autorità portuale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del d.lgs. del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, nella legge 11 novembre 2014, n. 164, ha trasmesso alla Presidenza del consiglio dei ministri ed al Ministero delle infrastrutture il resoconto degli interventi pianificati nel Pto 2015-2017, specificando l'urgenza legata al reperimento delle risorse soprattutto per gli interventi legati ai lavori di consolidamento e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo del Carmine ed ai lavori di ristrutturazione del Molo Pisacane. Tali interventi a causa della mancata riassegnazione dei fondi andati in perenzione, potrebbero, quindi, risultare privi di finanziamento<sup>11</sup>. L'Ente, per evitare questa situazione, ha inserito i suddetti interventi nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica; inoltre, con nota n. 788/2015 ha chiesto al Mit di mettere a disposizione l'importo residuo del finanziamento di cui ai fondi della legge 166/2000, erogandolo direttamente con rate semestrali, secondo i criteri stabiliti nell'accordo procedimentale stipulato in data 28 settembre 2005. Per il progetto di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli, dopo lo scioglimento della società Nausicaa, l'autorità portuale, il 26 novembre 2013 ha sottoscritto una scrittura privata per subentrare al posto della società nel contratto del 5 giugno 2007.

Restano, però, da considerare i tempi necessari per lo studio, la progettazione e la conclusione delle procedure concorsuali propedeutiche all'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di grande

---

<sup>11</sup> Documento di programmazione dell'Autorità portuale n. 1761 del 15 dicembre 2014.

infrastrutturazione, nonché le difficoltà nel reperimento di finanziamenti pubblici; l'insieme di tali elementi determina un ritardo tale, per ciascun progetto infrastrutturale, che nella versione definitiva è sottoposto ad un'istruttoria di verifica ed ad un *iter* di approvazione, la cui durata è nell'ordine di cinque anni. I ritardi e la possibilità di continue revisioni dei progetti già approvati, creano, ovviamente, una situazione di prolungamento dei lavori con conseguente e continua lievitazione dei costi. Inoltre, la maggior parte della spesa per far fronte ai predetti costi è imputata ai residui, destinati ad accrescersi nel corso degli esercizi finanziari, aumentando la difficoltà di smaltimento degli stessi.

L'attuazione di tutte le grandi opere infrastrutturali, inoltre, è fortemente collegata all'approvazione definitiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, ancora in fase istruttoria.

Tenendo presente quanto descritto, appare chiara la necessità di avviare le progettazioni definitive con un congruo anticipo rispetto ai tempi di cantierabilità previsti.

L'anno 2014 ha registrato una ripresa delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione, sostenuti in gran parte con fondi dell'autorità portuale. I relativi interventi, pur mantenendo un profilo unitario, sono stati previsti in due fasi: la prima coerente con il vigente Prp esenti dalla procedura VIA, eseguibili e rendicontabili entro il 31 dicembre 2015 per un importo di 154,2 mln di euro; interventi di fase 2 eseguibili solo dopo l'approvazione del nuovo Prp o che richiedono la procedura VIA, saranno rendicontabili nella programmazione successiva dei fondi europei (2014-2020). Nel porto di Napoli, tra l'altro, è in corso di realizzazione una tra le più complesse opere infrastrutturali sotto il profilo economico, ingegneristico e strategico: sono stati previsti circa 400 mln di euro complessivi per la la costruzione del nuovo Terminal di levante.

La tabella n. 11 riepiloga i dati essenziali relativi allo stato dei lavori relativi ai maggiori interventi delle grandi opere infrastrutturali del Porto di Napoli.

Tabella 11 - Gli impegni per le grandi opere infrastrutturali

Intervento	fonte di finanziamento	data di aggiudicazione lavori	data inizio lavori	data fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante e suppletive	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	Collaudo
Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e riuflimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliana	legge 388/2000	12 gennaio 2011	23-mar-11	16-gen-12	procedura ristretta ex art. 55 d.lgs. 163/06	1.342.345,48	in corso di stesura		ultimato il 17 dicembre 2014	da collaudare
Lavori di adeguamento della Darsena di Levante Terminal Contenitori	legge 388/2000 e legge 296/2006	3 agosto 2011	consegna frazionata 28 settembre 2011 consegna parziale 18 luglio 2012	10 novembre 2013	procedura ristretta offerta economicamente più vantaggiosa	85.376.070,93	29.193.489,61	114.569.560,54	SAL n. 16 89.755.565,94	in corso
Lavori di consolidamento e statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele	Pon Trasporti 2000/2006 e legge 166/2012	7 gennaio 2010	5-mag-10	15-ott-13	procedura ristretta ex art. 55 d.lgs. 163/06	98.452.065,93	3.829.472,53	13.674.738,46	2-lug-14	25-mar-15
Recupero delle pensiline di levante e di ponente per servizi al turismo	Fondi propri autorità portuale	17-ott-07	12-gen-09	29-giu-12	procedura ristretta ex art. 55 d.lgs. 163/06	3.411.848,44	2.026.866,43	5.438.714,87	SAL n. 15 6.001.360,85	in corso
Lavori di realizzazione del sistema tecnologico di sicurezza per il Porto di Napoli e le opere complementari	legge 413/98 e legge 166/02	14-feb-07	19-gen-09	18-mar-10	procedura negoziata accelerata ex artt. 78 e 82 del DPR 554/99	7.881.329,21	879.670,65	8.760.999,86	19-dic-12	15-lug-13
Interventi di adeguamento della rete fognaria portuale e dei collegamenti alla rete cittadina - Calata Beverello - Molo Piscane	legge 388/2000 - legge 413/98 - legge 166/02	31-lug-09	11-gen-11	24-feb-13	procedura ristretta ex art. 55 d.lgs. 163/06	3.676.665,24	1.712.089,62	5.388.754,86	31-mar-16	da collaudare
Lavori di consolidamento ed adeguamento funzionale della banchina di levante del Molo Carmine	legge 166/02	30-nov-06	4-mar-09	19-ago-12	appalto integrato ex art. 19 comma 1 lett. b legge 109/94 con licitazione privata	8.472.561,86	2.603.934,29	11.076.496,15	8.858.755	
Operi di presa Misc	legge 388/2000 e Pon Trasporti 2000/2006	18-mag-07	20-feb-08	7-dic-10	procedura ristretta massimo ribasso	7.853.873,84	1.234.707,83	9.088.581,67	4-lug-12	17-dic-12

## 5.2 Le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Castellammare di Stabia

Per il porto di Castellammare è stato effettuato un intervento straordinario di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati da ignoti presso le aree demaniali marittime. Vi sono progetti di sviluppo legati, soprattutto, alle necessarie integrazioni infrastrutturali. Si evidenzia, inoltre, che la posizione strategica del porto Stabiese, a ridosso della costiera sorrentina e dei siti archeologici di Pompei ed Ercolano, renderebbe possibile dislocare parte del traffico passeggeri alle aree disponibili che l'autorità portuale di Napoli ha individuato nel molo di sottoflutto e nella banchina Marinella. Per quanto riguarda il molo di sottoflutto, nel 2013 era stata rilasciata all'autorità portuale una concessione in scadenza nel 2017 per la realizzazione, sulla banchina stessa, di un approdo turistico per navi da diporto con i servizi di supporto. A questo progetto l'Ente sta valutando l'opportunità di aggiungere un attracco per le navi da crociera di piccole dimensioni, per offrire la possibilità alle compagnie di avere più attracchi, a seconda delle diverse esigenze logistiche e commerciali.

## 5.3 L'attività promozionale

La spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale è stata di euro 91.696 nel 2014, inferiore del 47,23 per cento rispetto a quella del 2013, di euro 173.772.

Tabella 12 - Gli impegni per l'attività promozionale –

2012	2013	Var. ass. (2013 -2012)	Var. % 2013/2012	2014	Var. ass. (2014 -2013)	Var. % 2014/2013
295.379	173.772	-121.607	-41,17	91.696	-82.076	-47,23

L'attività promozionale si è concentrata sull'interazione con il territorio e sulle attività fieristiche e le missioni istituzionali<sup>12</sup>.

Negli ultimi anni il concetto di fiera nel settore commerciale è profondamente cambiato allargandosi, soprattutto per le pubbliche amministrazioni, al “marketing territoriale”, cioè un'opera combinata di informazione, di incontro con operatori dei settori rappresentati, di confronto con altri soggetti pubblici, di studio delle novità tecnologiche e informatiche.

<sup>12</sup> Esse riguardano viaggi di lavoro organizzati insieme a delegazioni di altri enti pubblici (Regioni, Governo, Comune, ecc.) in concomitanza di appuntamenti fieristici o promozionali. Nel 2014 non ne sono state organizzate a causa delle ristrette disponibilità finanziarie e i recenti cambiamenti governativi, che hanno influenzato lo svolgimento delle attività ministeriali.

In osservanza degli obblighi normativi di riduzione dei costi, l'Ente ha programmato una partecipazione agli eventi in maniera maggiormente selettiva, privilegiando le fiere con riflessi più ampi nel panorama mondiale e un maggior coinvolgimento di operatori internazionali.

L'Ente ha, inoltre, condiviso gli *stand* con altri soggetti pubblici e privati, sempre al fine di contenere i costi di allestimento e al tempo stesso, presentare un sistema integrato di aziende pubblico/private nei diversi settori di interesse. L'obiettivo principale è quello di andare verso un concetto di "promozione integrata", che non comporta più eventi fieristici limitati ad un solo ambito portuale, bensì tende verso aspetti logistici integrati che un porto può apportare in una filiera di riferimento.

Gli eventi fieristici del 2014 sono stati scelti in base a criteri riguardanti:

- L'area geografica (Mediterraneo, Europa, ed i paesi del "BRIC", cioè Brasile, Russia, India, Cina) in cui si svolge l'evento, qualità e quantità degli espositori e dei visitatori, nonché l'organizzazione di missioni specifiche ad esso collegate;
- I Paesi emergenti, nell'ottica di sondare il terreno in alcuni territori non tradizionalmente compresi nell'ambito dell'attività promozionale.

Per il settore turistico-crocieristico l'attività promozionale è stata svolta seguendo il programma già avviato e collaudato negli anni precedenti, fondato sulla partecipazione della autorità portuale a diversi appuntamenti fieristici, manifestazioni inaugurali ed eventi nazionali ed internazionali.

#### **5.4 L'attività di studio e di ricerca**

L'attività di collaborazione dell'Ente con l'associazione SRM – Studi e ricerche per il Mezzogiorno è proseguita con la pubblicazione, a cura dell'Ufficio Studi, di una newsletter telematica che inquadra la realtà del porto partenopeo evidenziandone le tematiche di sviluppo.

L'Autorità portuale, inoltre, da alcuni anni partecipa ad un Gruppo di lavoro che comprende Istituti di ricerca, uffici studi di enti pubblici e privati ed altre istituzioni sociali della Regione Campania: ISTAT, Banca d'Italia, Provincia di Napoli, ACEN (Associazione costruttori edili di Napoli), ARLAV (Agenzia regionale per il lavoro della Campania).

L'Ente è anche membro di Rete-Associazione per la collaborazione tra porti e città per partecipare alla costruzione di una rete internazionale di città portuali e di porti, al fine di sviluppare e migliorare le reciproche relazioni e collaborazioni.

Nel mese di giugno 2014 questa collaborazione si è rafforzata con l'organizzazione della *Naples Shipping Week*, attraverso una intensa settimana di convegni, incontri e dibattiti sui trasporti marittimi, la logistica e la rinascita del *waterfront* napoletano.



L'Autorità portuale, inoltre, ha firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Napoli per l'adesione a un progetto "La scuola va a bordo" insieme alla Capitaneria di porto di Napoli, alla Guardia di finanza, al CNR ed ad altri Enti ed organismi, per avvicinare il mondo portuale alla scuola e per comunicare il valore della cultura marinara e portuale, come momento didattico e formativo per giovani studenti, interessati alle dinamiche del porto ed ai suoi protagonisti.

### 5.5 L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

L'Autorità ha provveduto con risorse proprie alle spese per la manutenzione ordinaria che, come è noto, riguardano la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica.

La tabella n. 13 ne evidenzia i relativi impegni nel triennio, dapprima in diminuzione, poi dal 2014 in aumento del 46,15 per cento.

Tabella 13 - Gli impegni per manutenzione ordinaria -

2012	2013	Var. ass. (2013 - 2012)	Var. % 2013/2012	2014	Var. ass. (2014 -2013)	Var. % 2014/2013
200.572	68.386	-132.186	-65,9	99.946	31.560	46,15

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato istituito presso il Ministero delle infrastrutture un fondo perequativo di 50 milioni di euro<sup>13</sup>, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali.

La tabella n. 14 mostra i dati relativi agli impegni per manutenzione straordinaria, sostenuti dall'Ente nel corso del triennio.

<sup>13</sup> Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) art. 1, comma 983.



Tabella 14 - Gli impegni per manutenzione straordinaria —

	2013	2014	Var. ass. (2014 - 2013)	Var. % 2014/2013
Fondo perequativo	7.656.000	10.809.000	3.153.000	41,18
impegni totali	8.108.911	6.444.734	-1.664.177	-20,52
Differenza	452.911	4.364.266	3.911.355	863,6

Fonte: Relazione annuale AP 2014

Le attività di verifica e controllo dell'impianto di illuminazione, al fine di rilevarne eventuali anomalie o malfunzionamento, sono state collocate nell'ambito dei lavori appaltati di manutenzione straordinaria.

I lavori di manutenzione straordinaria, per opere di consolidamento delle strutture portanti, di sostegno e di contenimento, riguardano l'impegno di complessivi 15.900.000 euro, per l'attuazione del progetto relativo a "Lavori di risanamento e messa in sicurezza della banchina nel piazzale nord del bacino di carenaggio n.3", in cui si prevede l'impiego di 14.680.432,25 euro per lavori e 1.219.567,75 euro per somme a disposizione dell'autorità portuale. Tale intervento è stato finanziato per l'importo di 5.091.000 con gli stanziamenti di bilancio del porto di Napoli e per 10.890.000 euro dal "fondo perequativo" a disposizione per l'esercizio 2014.

Al fondo perequativo si è aggiunto, per la prima volta nel 2014, un ulteriore fondo in applicazione dell'art. 18 bis della legge 84/94. Con tale articolo si introduce un nuovo meccanismo di finanziamento delle Autorità portuali attraverso un fondo inserito nello stato di previsione del Mit e alimentato dall'1 per cento dell'Iva dovuta sulle merci importate verso il porto. Pertanto nel 2014, una somma pari a 2.519.920,92 euro ha incrementato il fondo perequativo in dotazione.

## 5.6 La security

L'autorità portuale ha provveduto, già nel 2013, alla revisione quinquennale, così come previsto dal regolamento (CEE) 725/2004, del Piano di security del Porto, mediante una nuova rielaborazione della valutazione dei rischi dell'intero porto. Tale valutazione, così come previsto dal d. lgs. n. 203/2007<sup>14</sup>, è stata approvata dalla Capitaneria di porto. Il SOI<sup>15</sup>, nel 2013, ha effettuato tredici interventi congiunti, finalizzati al riscontro del rispetto delle norme poste a tutela delle condizioni di

<sup>14</sup> Per quanto riguarda la Security, nel 2009 è stato predisposto il Piano di Security del porto reso obbligatorio dal D. lgs n. 203/2007 ed approvato in via definitiva dal Prefetto della Provincia di Napoli in data 3-03-2009. Esso prevede le nuove regole di fruizione delle aree portuali, di condizioni di accessibilità veicolare e pedonale (differenti a seconda dell'area portuale nella quale si intende accedere), oltre ad un consistente impiego di guardie giurate ai varchi e lungo la viabilità.

<sup>15</sup> Sistema Operativo Integrato per la sicurezza: ha il compito di ricercare i punti di criticità nella organizzazione della sicurezza del porto.

salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro in ambito portuale. Tale attività ha contribuito ad una riduzione degli infortuni sul lavoro. Secondo le prescrizioni del d. lgs. 203/2007, l'Ente ha nominato l'Agente di Sicurezza del Porto di Napoli<sup>16</sup> e l'Agente di Sicurezza del Porto di Castellammare di Stabia<sup>17</sup>, con i compiti previsti dalla legge per fungere da punto di contatto fra i terminal in materia di sicurezza portuale.

In data 24 settembre 2014 l'Ente ha individuato le macro attività di competenza dell'ufficio Security, indicando per ciascuna di esse il responsabile del procedimento e le unità organizzative responsabili dei relativi processi per il porto di Napoli e per quello di Castellammare di Stabia.

I servizi inerenti le attività di Security sono stato affidati ad un gruppo di imprese specializzate, con verifiche di sicurezza e di viabilità. Il servizio prevede il controllo di vigilanza armata mobile ed interventi su allarmi o segnalazioni, nonché compiti specifici di videosorveglianza.

L'Autorità Portuale ha proceduto alle operazioni di riscossione dei diritti di approdo e security, finalizzate a coprire le spese di realizzazione degli impianti e strutture, necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza del porto ed alla gestione del sistema generale di security portuale.

Nel 2014 sono stati accertati diritti di security per 2.779.170,11 euro e riscossi 2.149.389,76 euro.

Gli accertamenti e gli impegni per diritti e adempimenti di Security nel corso del triennio dal 2012 al 2014 sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 15 – Accertamenti e Impegni per diritti e adempimenti di Security –

	2013	2014	Var. ass. (2014 - 2013)	Var. % 2014/2013
Risorse per diritti di security	3.232.573	2.779.170	-453.403	-14,03
Adempimenti di security	1.690.105	1.702.037	11.932	0,71

<sup>16</sup> Decreto della capitaneria di Porto n. 28 del 6/03/2008.

<sup>17</sup> Sono state approntate nel porto di Castellammare di Stabia tutte le misure di security necessarie all'ormeggio delle navi di crociera, con continui sopralluoghi e verifiche del personale dipendente.

### 5.7 L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

La giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli dal 2006 è stata estesa al porto di Castellammare di Stabia. Per le competenze relative ad alcuni tratti costieri, si sono verificate successioni funzionali con il Consorzio Autonomo del Porto di Napoli e il Comune di Napoli; per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, con la Regione Campania.

In merito alle autorizzazioni di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994, secondo quanto riferisce l'Autorità, nel 2014 risultano autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali di imbarco e sbarco merci n. 13 società<sup>18</sup> per il porto di Napoli; per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, delle due autorizzazioni previste dalla commissione consultiva non risulta, ad oggi, rilasciata nessuna.

L'autorità portuale ha disciplinato, inoltre, l'attribuzione dei servizi specialistici e complementari annessi ed il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per ciascun servizio.

Tabella 16 – Le tipologie di servizi specialistici richiesti per il porto di Napoli

Autorizzazioni per servizi specialistici	Numero
Pesatura a bilico delle merci	2
Conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce	3
Movimentazione merci e contenitori con veicoli spola	9
Riparazione e ricostruzione imballaggi	2
Riempimento e svuotamento di contenitori	2
Riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di manutenzione straordinaria di contenitori	2
<b>Totale autorizzazioni per servizi specialistici</b>	<b>20</b>

Nel 2014 le Società autorizzate a svolgere i suddetti servizi specialistici sono state quattro, con contratti di un anno, a partire dal 2013 fino al 2014.

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, ex art. 17 L. n. 84/1994, il soggetto autorizzato è la società cooperativa unica per il lavoro portuale (CULP) che nel 2010 si è nuovamente aggiudicata il Servizio per un periodo di 8 anni, rinnovabile per ulteriori due.

Nel 2014 la società aggiudicatrice del servizio ha mantenuto la dotazione organica di 77 unità operative, cosiddetto pool di manodopera, così come previsto dalla circolare ministeriale del Mit n. 8739/2010. Sulla base del “regolamento disciplinante la fornitura di lavoro temporaneo nello ambito del porto di Napoli”, l'autorità portuale provvede, in via continuativa, ad esercitare controlli volti

<sup>18</sup> Molte di queste sono anche titolari di concessioni autorizzate ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/94.

a verificare l'ottemperanza, da parte della società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale, degli obblighi in materia professionale dei prestatori di lavoro temporanei.

In merito all'applicazione del comma 15-bis del ricordato art. 17 L. n. 84/1994, la CULP ha redatto una relazione analitica in cui è rappresentata la necessità di uscire dalla crisi strutturale interna, prendendo in considerazione le proposte di applicazione degli interventi a favore delle imprese ex art. 17, finanziabili con gli strumenti previsti dalla citata norma. Le proposte riguardano due indirizzi: la formazione del personale e l'incentivo all'esodo, per alleggerire l'organico e risparmiare risorse. La CULP ha già effettuato una simulazione con la Direzione generale INPS, prospettando una spesa media di 130.000 euro per ogni unità collocata in mobilità, il cui numero si attesterebbe in sette unità da avviare immediatamente ed altre da rinviare a periodi successivi. In questo modo la società conseguirebbe naturalmente il proprio equilibrio economico-finanziario.

Al fine di intraprendere questo percorso di riqualificazione, la Commissione consultiva, nella seduta del 21 gennaio 2015, ha espresso parere favorevole in merito all'avvio di uno studio di fattibilità per l'applicazione della norma citata, con la destinazione fino al 15 per cento del gettito complessivo derivante dalle tasse portuali.

Per quel che riguarda l'attività di gestione del demanio marittimo, l'Autorità portuale di Napoli nel corso del periodo in esame ha proceduto in maniera sistematica alla verifica sulle singole concessioni demaniali, sia di carattere amministrativo che di carattere operativo anche con l'ausilio del SID (Sistema Informativo Demanio).

A tutto il 2014 sono vigenti complessivamente n. 211 concessioni (tabella n. 17).

L'Autorità portuale ha rilasciato, nel 2014, n. 69 licenze di concessione<sup>19</sup>, di cui n. 65 licenze e 4 atti pluriennali.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da un processo di riordino della situazione amministrativa relativa al demanio marittimo del porto di Napoli e di Castellammare di Stabia, partendo da una prima analisi delle posizioni critiche, di cui è stato informato il Comitato portuale già dal mese di marzo. L'autorità portuale ha avviato un'attività straordinaria di controllo sul corretto uso del demanio marittimo in collaborazione con la Capitaneria di porto, informando poi la Procura della Repubblica, circa le situazioni ancora in essere di occupazioni abusive. Questa analisi ha posto le basi per una più sistematica riorganizzazione delle attività di regolarizzazione oppure di sanzione.

La tabella n. 17 evidenzia la situazione, a fine 2014, delle concessioni controllate, verificate e vigenti nel porto di Napoli.

---

<sup>19</sup> Ex art. 36 c.n.

Tabella 17 – Concessioni verificate nell'esercizio 2014

Situazione concessioni al 31 dicembre 2014		Numero	% su totale
<b>Esercizio 2014</b>	Concessioni vigenti	200	45,15
	Concessioni scadute nel corso del 2014	11	2,48
	<b>Totale concessioni 2014</b>	<b>211</b>	<b>47,63</b>
<b>2013</b>	Concessioni in scadenza	37	8,35
<b>2012</b>	Concessioni in scadenza	58	13,09
	<b>Totale concessioni in scadenza</b>	<b>95</b>	<b>21,44</b>
<b>Mancati rinnovi per:</b>	Problematiche oggettive (PRP petroli risolto con parere del Mit)	25	5,64
	Prossima risoluzione mediante rilascio titolo	28	6,32
	Problematiche: PRP - viabilità - <i>waterfront</i> - bonifica - sequestro -	22	4,97
	Cause imputabili al concessionario (debito, inottemperanza adempimento, tardiva presentazione)	55	12,42
	<b>Totale concessioni per mancati rinnovi</b>	<b>130</b>	<b>29,35</b>
<b>Altro</b>	Posizioni imputabili a mero deficit amministrativo	7	1,58
	<b>Totale concessioni esaminate e controllate nell'esercizio 2014</b>	<b>443</b>	<b>100,00</b>

Dai dati riportati nella relazione annuale per l'esercizio 2014, si rilevano 200 concessioni vigenti, 11 scadute nel corso del 2014, 37 nel 2013 e 58 nel 2012.

L'attività di controllo del demanio marittimo, per contrastare l'abusiva occupazione e quelle irregolari, si è esplicata attraverso 8 ingiunzioni di sgombero nel 2013 e 25 nel 2014, non solo a seguito di notizie di reato per abusiva occupazione del demanio marittimo, ma anche a seguito di conclusione di un procedimento di decadenza del titolo concessorio<sup>20</sup> per inadempienza degli obblighi del concessionario (ossia per mancata corresponsione di canoni). L'analisi di dettaglio delle posizioni *sine titolo* o con titolo scaduto, nel periodo da marzo a dicembre 2014, ha evidenziato, i seguenti dati:

- 25 mancati rinnovi derivanti da problematiche oggettive di prossima risoluzione (PRP petroli risolti con parere MIT);
- 28 mancati rinnovi di prossima risoluzione mediante rilascio titolo;
- 22 mancati rinnovi derivanti da problematiche oggettive (PRP: viabilità, *waterfront*, bonifica e sequestro);
- 55 mancati rinnovi derivanti da cause imputabili al concessionario (debito, inottemperanza adempimento, tardiva presentazione);
- 7 posizioni imputabili a mero deficit amministrativo, problematica di soluzione non immediata, poiché necessita della completa rivisitazione dei fascicoli stesso datati;
- 232 sono state complessivamente le posizioni risultate *sine titolo* o con titolo scaduto.

<sup>20</sup> Rilasciato ex art. 47 Codice Navigazione.

Dal 2013 l'Autorità Portuale è stata nominata custode giudiziario dei beni demaniali marittimi oggetto del Decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli<sup>21</sup>, ponendo in essere la disposta attività volta ad assicurare senza soluzione di continuità il servizio di ormeggio.

Sono stati regolarmente fatturati nel periodo considerato i canoni demaniali, maggiorati del previsto indice ISTAT comunicato dal competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi della legge n. 194/1993<sup>22</sup>.

L'attività di verifica e di risoluzione delle problematiche sottese alle posizioni debitorie ha fatto registrare, per il 2014, sedici posizioni di piani di rientro per un capitale originario di 11,1 mln di euro; il capitale attualmente rateizzato ancora dovuto ammonta a circa 6,4 mln di euro su 22 mln di euro di crediti correnti, ciò significa che circa il 29 per cento del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale. Inoltre, non tutti i concessionari sono in grado di onorare gli impegni per cui, ad oggi, risultano scadute e non pagate rate accordate per 267 mila euro. La somma incassata per i rateizzi nel 2014 è stata pari ad euro 1.475.990,85.

Occorre ricordare che le concessioni per finalità turistico ricreative insistenti in ambito portuale, verranno prorogate fino al 31 dicembre 2020, in applicazione dell'art. 1, comma 547, legge n. 228/2012, mentre in applicazione dell'art. 1, comma 18, del d.l. 3 dicembre 2009, n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25, l'ente ha già provveduto alla proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative fino al 31 dicembre 2015<sup>23</sup>. Anche le concessioni demaniali in ambito costiero saranno prorogate fino al 31 dicembre 2020, ai sensi della legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Per quanto riguarda i canoni d'impresa ex art. 16, legge n. 84/94 l'ente ha provveduto per le diciassette società autorizzate, all'emissione di fatture per 573.900,25 euro.

La tabella n. 18 indica gli importi complessivi dell'entrata accertata per canoni demaniali confrontati con quelli dell'entrata di parte corrente.

---

<sup>21</sup> In data 11 aprile 2013 è stato notificato all'Autorità Portuale di Napoli il decreto di sequestro preventivo della Procura della Repubblica di Napoli relativo all'area di colmata affidando la custodia giudiziaria al Presidente del Consiglio di amministrazione della Soc. Bagnolifutura SpA. Pertanto, a seguito di questo l'Autorità Portuale ha provveduto a sospendere l'efficacia della concessione demaniale marittima n. 14/2013 rilasciata ad una Cooperativa da adibire a punto di sbarco/imbarco di mitili alla radice del pontile Sud in località Bagnoli

<sup>22</sup> In relazione a dette concessioni l'Ente ha proceduto alla fatturazione ed alla riscossione dei canoni relativi al 2012 mediante l'applicazione dei coefficienti ISTAT relativi al 2011, pari al 3,75 per cento. Per il 2013, il coefficiente ISTAT relativo al 2012 è stato pari al 2,85 per cento. Per il 2014, il coefficiente ISTAT è stato pari al -0,50 per cento.

<sup>23</sup> Tali concessioni saranno prorogate automaticamente fino al 31/12/2020.



Tabella 18 - Le entrate da canoni demaniali —

	Entrata da canoni – Accertamenti - (a)	Entrate correnti – Accertamenti - (b)	Incidenza % a/b	Entrate da canone riscossioni - (c)	incidenza % c/a
2012	11.494.148	21.687.088	53,00	6.252.440	54,4
2013	12.912.811	27.012.816	47,80	4.592.771	35,57
2014	10.496.295	23.998.673	43,74	8.946.528	85,24

L'analisi dei dati evidenzia che le entrate accertate derivanti dalla gestione dei beni demaniali rappresentano, nell'esercizio 2014, il 43,74 per cento dell'entrata corrente. Le entrate riscosse in conto competenza ammontano, sempre nel 2014, ad euro 8.946.528 e rappresentano l'85,24 per cento delle entrate correnti.

Le entrate da riscuotere in conto competenza ammontano nel 2014 ad euro 1.549.757. Ciò delinea una situazione di ripresa nell'attività di riscossione e recupero dei crediti, rispetto ai dati del precedente esercizio 2013, in cui la parte da riscuotere era pari ad euro 8.320.040.

Pur prendendo atto dei positivi risultati conseguiti, si invita l'Ente ad una migliore ottimizzazione dell'attività di riscossione crediti.

E', comunque, da evidenziare come relativamente alla riscossione dei canoni concessori risultino attualmente in corso istruttorie della Procura Regionale Campania di questa Corte dei conti, con emissione di provvedimenti cautelari.

### 5.8 Il traffico portuale

Nel 2014 si evidenzia una ripresa del tonnellaggio complessivo delle merci movimentate (+3,04 per cento), oltre 20 milioni, dovuto soprattutto alle rinfuse solide (cereali, prodotti metallurgici) che hanno segnato il buon andamento (+6,93 per cento).

Il movimento containers continua un andamento in flessione del 9,50 per cento, a causa del perdurare della crisi finanziaria che ha avuto pesanti effetti sull'economia reale.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Napoli durante il 2014.



Tabella 19 - Il traffico portuale

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Merci solide (tonnellate/000)	14.865	14.452	-2,78	15.453	6,93
Merci liquide (tonnellate/000)	5.174	5.079	14,79	4.672	-8,01
<b>TOTALE MERCI MOVIMENTATE</b>	<b>20.039</b>	<b>19.531</b>	<b>1,76</b>	<b>20.125</b>	<b>3,04</b>
Containers (T E U)	546.818	477.020	-12,76	431.682	-9,50
Passeggeri imbarcati e sbarcati	7.439.763	6.931.856	-6,83	7.191.385	3,74

L'andamento dei diversi settori del traffico del porto si presenta non lineare: infatti, accanto al calo del settore container, si evidenzia una crescita nel traffico delle rinfuse solide.

Il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati registra un andamento, che passa dal meno 6,83 per cento del 2013 al 3,74 per cento nel 2014.

### 5.9 I servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua, tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali, l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti. L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

Il successivo art. 23, comma 5 prevede, altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), possono continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14.11.1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; il successivo DM 4.4.1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Nel 2014 i servizi di interesse generale dell'Autorità portuale di Napoli sono stati i seguenti:

- 1) Servizio Idrico: l'Autorità portuale in data 22 marzo 2005 ha affidato alla società Idra Porto (cui partecipa con una quota del 20%) con concessione decennale il servizio idrico portuale per la gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni per la fornitura idrica alle navi in porto ed in rada ai concessionari ed agli utenti in genere mediante l'utilizzo della

rete idrica portuale. Nel mese di giugno 2013 sono state rinnovate le cariche dirigenziali che hanno garantito la prosecuzione dei servizi resi agli utenti interessati. La concessione attualmente è in regime di proroga, nelle more dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento dei servizi in questione.

- 2) Servizi ecologici: con convenzione stipulata in data 21-12-2007 è stato disciplinato il servizio di raccolta, rimozione e conferimento rifiuti nell'ambito della circoscrizione territoriale di Napoli e di Castellammare di Stabia, nonché la gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici siti al Molo Beverello ed al Molo Sannazzaro affidato alla SEPN –Servizi ecologici portuali Napoli s.r.l., (partecipata dall'Autorità portuale con quota del 25%). La convenzione, scaduta nel 2010, è tutt'ora operativa in regime di *prorogatio*<sup>24</sup>. Nel corso del 2014, tra le iniziative in materia ambientale di maggiore rilevanza relative al porto di Napoli ed a quello di Castellammare di Stabia, sono state svolte attività di adempimento per la registrazione dei rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 190 del d.lgs. n. 152/2006; è proseguito, inoltre, il controllo e supervisione delle attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in ambito portuale e di quelli prodotti dalle navi e dei residui del carico. E' stato infine esteso a tutto il porto il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" a pieno regime con un risultato consolidato all'81 per cento.
- 3) Stazioni Marittime: nell'ambito della competenza dell'Autorità portuale sono attive le seguenti stazioni marittime: Stazione Marittima del Molo Angioino, dedicata al terminal crociere; Stazione Marittima di Mergellina, dedicata alle linee di collegamento veloce con le isole del Golfo di Napoli; Stazione Marittima sussidiaria di Calata Porta di Massa, dedicata all'arrivo/partenze dei traghetti per le isole del Golfo di Napoli. L'edificio della Stazione marittima di Napoli in concessione alla società Terminal Napoli con atto di durata trentennale è stato trasformato in un terminal crocieristico e centro congressuale. Con delibera del 21 febbraio 2012 è stata stabilita la dismissione della partecipazione della Autorità portuale nella Spa Terminal Napoli, gestore del servizio generale per i servizi crocieristici e sono state avviate le procedure, ancora in corso, per la vendita del pacchetto azionario.
- 4) Servizio di manovra dei carri ferroviari: la movimentazione ferroviaria portuale è stata gestita da società partecipata dall'Autorità portuale di Napoli al 34%, della quale nel 2014 è stata completata la procedura di liquidazione. Nelle more dell'effettuazione della gara per un nuovo affidamento, il servizio è stato affidato temporaneamente ad altra società, con decorrenza dal

---

<sup>24</sup> Il Comitato portuale nel 2012 ha deliberato un'ulteriore proroga del mantenimento del servizio; pertanto, in previsione della gara ad evidenza pubblica, l'Ente – allo scopo di garantire agli utenti le attuali performances - ha elaborato un capitolato speciale d'appalto per la fornitura del servizio di pulizia in ambito portuale.

1° gennaio 2013. La stessa società è subentrata anche nella concessione pluriennale, fino al 2026, per il mantenimento della palazzina “Manovre ferroviarie” e dell’area scoperta asservita. Anche il Terminal ferroviario posto a ridosso della radice del Pontile Vittorio Emanuele è stato dato in concessione per gli anni 2013-2016.

## 6. LA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto 2014 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico- patrimoniale di cui al DPR 97/2003.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone di tre parti:

- a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni;
- b) la nota integrativa;
- c) la relazione sulla gestione del Presidente dell’Autorità.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella tabella che segue sono indicati i provvedimenti di approvazione del rendiconto 2014, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 20 - I provvedimenti di approvazione del rendiconto 2014

Comitato Portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero Economia e Finanze
del. n. 12 del 7 maggio 2015	Nota n. 11757 del 1° luglio 2015	Nota n. 48586 del 12 giugno 2015

## 6.1 I principali saldi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

Si evidenziano nella tabella n. 21 i saldi contabili più significativi del rendiconto 2014, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tabella 21 - I principali saldi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale –

	2013	2014	Var. ass. (2014 - 2013)	Var. % 2014/2013
Avanzo/disavanzo di competenza	6.932.567	-5.601.225	-12.533.792	-180,80
Saldo di parte corrente	10.738.248	8.179.701	-2.558.547	-23,83
Saldo di parte capitale	-3.714.939	-15.096.400	-18.811.339	-306,37
Avanzo di amministrazione	88.319.602	81.768.790	-6.550.812	-7,42
Patrimonio netto	165.430.265	170.422.081	4.991.816	3,02
Avanzo economico	3.961.076	4.991.816	1.030.740	26,02

La gestione di competenza nel 2014 registra un significativo disavanzo pari a 5.601.228 euro, dovuto al raddoppio degli impegni di parte capitale, che infatti presentano un saldo negativo pari a 15.096.400 euro. Il saldo corrente è, invece, positivo per 8.179.701 euro.

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 81.768.790 euro, diminuito del 7,42 per cento rispetto a quello del 2013 (88.319.602 euro).

Il profilo economico-patrimoniale mostra un incremento del 26,02 per cento dell'avanzo economico di esercizio che ammonta, nel 2014, ad euro 4.991.816. Tale risultato migliora quello del 2013 (pari ad euro 3.961.076), con conseguenti effetti sul patrimonio netto che ammonta, al 31 dicembre 2014, ad euro 170.422.081.

**6.2 Gli accertamenti e gli impegni del rendiconto finanziario**

Tabella 22 – Accertamenti ed impegni di competenza –

	2013	2014	Var. ass. (2014 -2013)	Var. % 2014/2013
Entrate correnti	27.012.816	23.998.673	-3.014.143	-11,16
Entrate c/capitale	9.574.997	15.818.972	6.243.975	65,21
Partite di giro	3.957.993	2.773.546	-1.184.447	-29,93
<b>Totale</b>	<b>40.545.806</b>	<b>42.591.191</b>	<b>2.045.385</b>	<b>5,04</b>
Spese correnti	16.274.568	14.503.501	-1.771.067	-10,88
Spese c/capitale	13.289.936	30.915.372	17.625.436	132,62
Partite di giro	4.048.735	2.773.546	-1.275.189	-31,50
<b>Totale</b>	<b>33.613.239</b>	<b>48.192.419</b>	<b>14.579.180</b>	<b>43,37</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>6.932.567</b>	<b>-5.601.228</b>	<b>-12.533.795</b>	<b>-180,80</b>

Come già indicato, l'esercizio 2014 evidenzia un risultato positivo della parte corrente, che ha contenuto le relative spese. In tema di risorse, l'autorità portuale ha perseguito l'obiettivo di recuperare i crediti, attivandosi soprattutto nel controllo e la vigilanza sulle riscossioni di canoni e per i servizi portuali.

La seguente tabella n. 23 evidenzia le entrate accertate e le spese impegnate di parte corrente, confrontate con i dati del precedente esercizio 2013.

Tabella 23 - Entrate e spese correnti -

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var. ass. (2014 - 2013)</b>	<b>Var. % 2014/2013</b>
<b>Entrate derivanti da trasf. ti correnti</b>				
- dello Stato	0	0	0	0
- delle Regioni	0	516.456	516.456	100
- di Comuni e province	1.282.877	249.965	-1.032.912	-80,52
- di altri enti pubblici	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.282.877</b>	<b>766.421</b>	<b>-516.456</b>	<b>-40,26</b>
<b>Entrate diverse</b>				
Entrate tributarie	8.633.245	7.932.789	-700.456	-8,11
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	3.348.114	2.900.150	-447.964	-13,38
Redditi e proventi patrimoniali	13.057.047	10.630.498	-2.426.549	-18,58
Poste correttive e compensative di spese correnti	152.042	503.681	351.639	231,28
Entrate non classificabili in altre voci	539.491	1.265.134	725.643	134,51
<b>TOTALE</b>	<b>25.729.939</b>	<b>23.232.252</b>	<b>-2.497.687</b>	<b>-9,71</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>27.012.816</b>	<b>23.998.673</b>	<b>-3.014.143</b>	<b>-11,16</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var. ass. (2014 - 2013)</b>	<b>Var. % 2014/2013</b>
<b>Funzionamento</b>				
Oneri per gli organi dell'Ente	205.286	251.328	46.042	22,43
Oneri per il personale in attività di servizio	7.815.018	6.892.988	-922.030	-11,80
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	2.084.114	2.031.766	-52.348	-2,51
<b>TOTALE</b>	<b>10.104.418</b>	<b>9.176.082</b>	<b>-928.336</b>	<b>-9,19</b>
<b>Interventi diversi</b>				
Uscite per prestazioni istituzionali	4.124.425	3.982.051	-142.374	-3,45
Trasferimenti passivi	79.345	64.931	-14.414	-18,17
Oneri finanziari	1.506	2.301	795	52,79
Oneri tributari	587.972	656.926	68.954	11,73
Poste correttive e compensative di entrate correnti	115.099	266.404	151.305	131,46
Uscite non classificabili in altre voci	899.556	3.944	-895.612	-99,56
<b>TOTALE</b>	<b>5.807.903</b>	<b>4.976.557</b>	<b>-831.346</b>	<b>-14,31</b>
<b>Oneri comuni</b>				
Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0,00
<b>Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo</b>				
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0,00
Accantonamento al TFR	362.247	350.862	-11.385	-3,14
<b>TOTALE</b>	<b>362.247</b>	<b>350.862</b>	<b>-11.385</b>	<b>-3,14</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>16.274.568</b>	<b>14.503.501</b>	<b>-1.771.067</b>	<b>-10,88</b>

### 6.2.1 Le entrate correnti

Le entrate correnti, che sono costituite da entrate operative proprie dell'attività dell'Ente e dai trasferimenti attivi, nel 2014 risultano accertate per euro 23.998.673, con una diminuzione, rispetto al 2013, pari a 3.014.143 euro in termini assoluti. Lo scostamento (meno 11,16 per cento) rispetto al precedente esercizio, riguarda il venir meno del contributo del comune di Napoli, che ha determinato una diminuzione contributiva pubblica del 40,26 per cento. E' stato comunque incassato il contributo della regione Campania, non percepito nel 2013, e quello della Provincia.

Le entrate per "Vendita di beni e prestazione di servizi", pari a 2.900.150 euro (meno 13,38 per cento rispetto al 2013) sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci. Il decremento è stato anche causato dalla flessione dei redditi e proventi patrimoniali (meno 18,58 per cento rispetto al 2013) dovuta a minori proventi registrati per canoni demaniali e dalla diminuzione delle entrate tributarie (meno 8,11 per cento rispetto al 2013).

In aumento le "entrate per poste correttive e compensative di spese correnti" ammontanti a 503.681 euro, ottenute soprattutto grazie ad operazioni di recupero ed indennizzi e rimborsi spese di istruttorie. Notevole incremento si evidenzia per "entrate varie", più che raddoppiate rispetto al 2013 (1.265 mgl di euro contro le 539 mgl del 2013), grazie al gettito per interessi di mora riscossi ed al maggior flusso di partite creditorie.

### 6.2.2 Le spese correnti

Le spese correnti complessivamente nel 2014 diminuiscono del 10,88 per cento. Come già evidenziato nella presente relazione, le spese per Organi hanno registrato un incremento del 22,43 per cento, nonostante la normativa vigente prescriva l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 6, comma 3, del DL 73/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Le spese per il personale in servizio subiscono una flessione dell'11,80 per cento a causa delle cessazioni di due unità, intervenute nel 2014. Le spese per acquisti di beni e servizi passano da 2.084 migliaia di euro del 2013 a 2.032 migliaia di euro nel 2014, con una riduzione in termini assoluti pari a 52 migliaia di euro. Complessivamente le spese per funzionamento diminuiscono del 9,19 per cento rispetto al 2013.

Le spese istituzionali passano da 4.124 migliaia di euro del 2013 a 3.982 migliaia di euro del 2014, con un decremento assoluto pari a 142 migliaia di euro.

Tali spese sommate alle precedenti per acquisti di beni e servizi evidenziano una riduzione pari a circa 195 migliaia di euro.



Le spese non classificabili in altre voci hanno subito una flessione del 99,56 per cento, dovuta all'accordo bonario siglato nel 2013 in corrispondenza dei lavori di "recupero pensiline di levante e di ponente per servizi al turismo, risanamento delle facciate e passaggio coperto della stazione marittima" relativo a riserve promosse dalla ditta appaltatrice. Diminuiscono anche i trasferimenti passivi (meno 18,17 per cento rispetto al 2013) e le uscite per prestazioni istituzionali (meno 3,45 per cento rispetto al 2013).

Le spese in aumento sono quelle per oneri finanziari (più 52,79 per cento rispetto al 2013) e per oneri tributari (più 11,73 per cento rispetto al 2013), nei quali è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa<sup>25</sup> per complessivi 643 migliaia di euro.

Le poste correttive di entrata, iscritte per 266.404 euro, riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano un aumento di 151.305 euro rispetto al dato del 2013 (266.404 euro a fronte di 115.099 euro del 2013).

### **6.2.3 Le entrate in conto capitale**

Le entrate accertate in conto capitale, nel 2014, sono state pari ad euro 15.818.972, migliorando del 65,21 per cento il dato del precedente esercizio 2013 (9.574.997 euro), con una variazione in termini assoluti di 6.243.975 euro.

Le riscossioni di crediti realizzate nel 2014, sono pari ad euro 161.608.

Le entrate più consistenti riguardano i trasferimenti statali, che nel 2014 evidenziano un incremento del 74,10 per cento, passando da 7.655.996 euro nel 2013 a 13.328.919 euro.

Le entrate riguardanti i depositi di terzi a cauzione riguardano esclusivamente i depositi effettuati dagli utenti ed in particolare, dai concessionari di beni demaniali. Nel 2014 queste entrate mostrano un incremento del 30 per cento, rispetto al dato del 2013, passando da 1.791.055 euro a 2.328.435 euro.

### **6.2.4 Le spese in conto capitale**

Tali spese evidenziano, nell'esercizio di riferimento, un significativo incremento, da euro 13.289.936 del 2013 a euro 30.915.372 nel 2014.

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, sono state pari a 27.237.993 euro e sono state finanziate con contributi posti a carico dal Mit per 10,8 mln di euro, mentre la parte restante è stata realizzata grazie ai fondi dell'Autorità portuale.

---

<sup>25</sup>Realizzate ai sensi dell'art.61 comma 17 della legge n. 133/2008; dell'art. 8 comma 3 della legge n. 95/2012; oltre al versamento ai sensi dell'art. 6, comma 21, della legge 122/2010.

Le altre spese in conto capitale, per la somma di euro 3.677.379, riguardano le restituzioni di depositi cauzionali per 2.988.751 euro ed il Fondo per il TFR al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno e che ha richiesto anticipazioni sul fondo, per euro 688.628.

La tabella n. 24 evidenzia gli andamenti in conto capitale relativi alle entrate ed alle spese del periodo in esame, confrontati con quelli dell'anno precedente.

Tabella 24 - Entrate e spese in conto capitale –

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2013	2014	Var. ass. (2014 -2013)	Var. % 2014/2013
<b>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</b>				
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	10	10	100
Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0
Riscossione di crediti	127.946	161.608	33.662	26,31
<b>TOTALE</b>	<b>127.946</b>	<b>161.618</b>	<b>33.672</b>	<b>26,32</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>				
Trasferimenti dallo Stato	7.655.996	13.328.919	5.672.923	74,10
Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.655.996</b>	<b>13.328.919</b>	<b>5.672.923</b>	<b>74,10</b>
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>				
Accensione di prestiti	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	1.791.055	2.328.435	537.380	30,00
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.791.055</b>	<b>2.328.435</b>	<b>537.380</b>	<b>30,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>9.574.997</b>	<b>15.818.972</b>	<b>6.243.975</b>	<b>65,21</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var. ass. (2014 -2013)</b>	<b>Var. 2014/2013</b>
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	10.129.074	27.225.610	17.096.536	168,79
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	72.921	12.383	-60.538	-83,02
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	25.270	0	-25.270	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	489.807	688.628	198.821	40,59
<b>TOTALE</b>	<b>10.717.072</b>	<b>27.926.621</b>	<b>17.209.549</b>	<b>160,58</b>
Rimborsi di mutui	0	0	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0
Restituzione alle gest. aut. di anticipazioni	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	2.572.864	2.988.751	415.887	16,16
<b>TOTALE</b>	<b>2.572.864</b>	<b>2.988.751</b>	<b>415.887</b>	<b>16,16</b>
<b>TOTALE SPESE C/CAPITALE</b>	<b>13.289.936</b>	<b>30.915.372</b>	<b>17.625.436</b>	<b>132,62</b>

### 6.3 La situazione amministrativa

Al 31 dicembre 2014 si registra un avanzo di amministrazione pari ad euro 81.768.790, diminuito del 7,42 per cento rispetto a quello del 2013 (88.319.602 euro).

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta, per la parte vincolata, pari ad euro 21.518.266, per quella non vincolata pari ad euro 60.250.524<sup>26</sup>.

Il saldo di cassa è pari ad euro 165.095.919 al 31 dicembre 2014, corrispondente a euro 448.422 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'autorità portuale di Napoli dall'ex Agensud<sup>27</sup>, euro 57.069.038 da contributi del Mit, erogati ai sensi della legge n. 413/1998 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale, nonché 107.578.459 euro, derivanti dal gettito delle entrate proprie e diverse<sup>28</sup>.

La tabella n. 25 evidenzia i dati relativi alla situazione amministrativa.

Tabella 25 - La situazione amministrativa -

	2013		2014		Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2013/2012
<b>Consistenza di cassa al 1° gennaio</b>		<b>121.129.510</b>		<b>137.646.933</b>	<b>16.517.423</b>	<b>13,64</b>
<b>Riscossioni</b>						
- in conto competenza	27.571.097		38.826.865		11.255.768	40,82
- in conto residui	69.696.814		59.384.197		-10.312.617	-14,80
		97.267.911		98.211.062	943.151	0,97
<b>Pagamenti</b>						
- in conto competenza	25.064.652		19.600.172		-5.464.480	-21,80
- in conto residui	55.685.836		51.161.904		-4.523.932	-8,12
		80.750.488		70.762.076	-9.988.412	-12,37
<b>Consistenza di cassa al 31 dicembre</b>		<b>137.646.933</b>		<b>165.095.919</b>	<b>27.448.986</b>	<b>19,94</b>
<b>Residui attivi</b>						
- degli esercizi precedenti	167.635.187		119.616.807		-48.018.380	-28,64
- dell'esercizio	12.974.709		3.764.326		-9.210.383	-70,99
		180.609.896		123.381.133	-57.228.763	-31,69
<b>Residui passivi</b>						
- degli esercizi precedenti	221.388.640		178.116.015		-43.272.625	-19,55
- dell'esercizio	8.548.587		28.592.247		20.043.660	234,47
		229.937.227		206.708.262	-23.228.965	-10,10
<b>Avanzo d'amministrazione</b>		<b>88.319.602</b>		<b>81.768.790</b>	<b>-6.550.812</b>	<b>-7,42</b>

<sup>26</sup> Si è posto un vincolo di oltre 5,4 mln di euro per un fondo di svalutazione crediti; di 6,1 mln di euro per residui attivi inesigibili e 7 mln di euro per tenere prudenzialmente conto di eventuali spese legali.

<sup>27</sup> Vedi nota integrativa al rendiconto 2014.

<sup>28</sup> Sono compresi nell'importo citato i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'Autorità portuale assommanti ad euro 2.241.260, di cui 1.897.419 versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

#### 6.4 La gestione dei residui

La gestione dei residui ha registrato, nel 2014, riscossioni per euro 59.384.197, cancellazioni per residui attivi per 1.608.892 euro, pagamenti in conto residui passivi per euro 51.161.903 e cancellazioni per residui passivi per meno 659.309 euro.

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi ammontavano ad euro 123.381.133, mentre i residui passivi ad euro 206.708.262.

Si evidenzia che il processo di revisione contabile di verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito nel corso del 2014, la cancellazione di residui insussistenti, attivi e passivi.

Le tabelle n. 26 e 27 espongono i dati descritti.

Tabella 26 - La gestione dei residui attivi-

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2013	34.812.630	228.755.668	3.639.426	267.207.724
Riscossioni	7.481.209	60.820.585	1.395.020	69.696.814
Variazioni	-6.196.523	-23.676.488	-2.712	-29.875.723
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2013	21.134.898	144.258.595	2.241.694	167.635.187
Residui di competenza da riscuotere esercizio 2013	11.730.097	0	1.244.612	12.974.709
<b>Totale</b>	<b>32.864.995</b>	<b>144.258.595</b>	<b>3.486.306</b>	<b>180.609.896</b>
Consistenza all'1.1.2014	32.864.995	144.258.595	3.486.306	180.609.896
Riscossioni	12.600.859	46.735.315	48.023	59.384.197
Variazioni	-1.284.266	-139.450	-185.176	-1.608.892
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2014	18.979.870	97.383.830	3.253.107	119.616.807
Residui di competenza da riscuotere esercizio 2014	3.758.273	0	6.053	3.764.326
<b>Totale</b>	<b>22.738.143</b>	<b>97.383.830</b>	<b>3.259.160</b>	<b>123.381.133</b>

Tabella 27 - La gestione dei residui passivi -

Residui passivi	Spese correnti	Spese c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2013	6.845.649	300.580.197	548.516	307.974.362
Pagamenti	1.363.134	54.051.594	271.108	55.685.836
Variazioni	-2.253.395	-28434600	-211.891	-30.899.886
Residui rimasti da pagare al 31.12.2013	3.229.120	218.094.003	65.517	221.388.640
Residui di competenza da pagare esercizio 2013	1.861.548	6.465.265	221.774	8.548.587
<b>Totale</b>	<b>5.090.668</b>	<b>224.559.268</b>	<b>287.291</b>	<b>229.937.227</b>
Consistenza all'1.1.2014	5.090.668	224.559.268	287.291	229.937.227
Pagamenti	1.386.894	49.553.235	221.774	51.161.903
Variazioni	-292.504	-366.805	0	-659.309
Residui rimasti da pagare al 31.12.2014	3.411.270	174.639.228	65.517	178.116.015
Residui di competenza da pagare esercizio 2014	1.820.051	26.564.031	208.165	28.592.247
<b>Totale</b>	<b>5.231.321</b>	<b>201.203.259</b>	<b>273.682</b>	<b>206.708.262</b>

Il Comitato portuale ha proposto, dopo una ulteriore revisione dei residui, la cancellazione di 6,1 mln di euro di residui attivi e 8,1 mln di euro di residui passivi; non risultano, peraltro, ancora adottate le delibere relative. A tal proposito è stato accantonato un importo pari a 6,1 mln di euro nella parte dell'avanzo vincolato, di pari importo cioè dei residui attivi dichiarati inesigibili.

La successiva tabella n. 28 riepiloga le variazioni dei residui, attivi e passivi, dal 2012 al 2014, in base alle quali si nota, nel corso del periodo esaminato, un andamento per i residui attivi di progressiva diminuzione dal 2012 al 2013, per poi, nel 2014, registrare un minor decremento pari al meno 6,52 per cento (passando dai meno 87 del 2013 ai meno 57 del 2014); allo stesso modo, per i residui passivi, si verifica una flessione, nel 2013, del 10,10 per cento (dai meno 78 mln di euro del 2013 ai meno 23 ml di euro del 2014).

Tabella 28 - Le variazioni dei residui –

Residui attivi	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Var. % 2014/2013
Entrate correnti	34.812.630	32.864.995	-1.947.635	-5,59	22.738.143	-10.126.852	-30,81
Entrate c/capitale	228.755.668	144.258.595	-84.497.073	-36,94	97.383.830	-46.874.765	-32,49
Partite di giro	3.639.426	3.486.306	-153.120	-4,21	3.259.160	-227.146	-6,52
<b>Totale residui attivi</b>	<b>267.207.724</b>	<b>180.609.896</b>	<b>-86.597.828</b>	<b>-32,41</b>	<b>123.381.133</b>	<b>-57.228.763</b>	<b>-31,69</b>
Residui passivi	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Var. % 2014/2013
Spese correnti	6.845.649	5.090.668	-1.754.981	-25,64	5.231.321	140.653	2,76
Spese c/capitale	300.580.197	224.559.268	-76.020.929	-25,29	201.203.259	-23.356.009	-10,40
Partite di giro	548.516	287.291	-261.225	-47,62	273.682	-13.609	-4,74
<b>Totale residui passivi</b>	<b>307.974.362</b>	<b>229.937.227</b>	<b>-78.037.135</b>	<b>-25,34</b>	<b>206.708.262</b>	<b>-23.228.965</b>	<b>-10,10</b>

## 6.5 Il conto economico

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo economico di euro 4.991.816, maggiore del 26,02 per cento rispetto al dato del 2013 (3.961.076 euro); tale risultato deriva dalla diminuzione dei costi della produzione (meno 30,20 per cento) che riesce a contenere la flessione del valore della produzione (meno 13,07 per cento), con un saldo della gestione caratteristica superiore del 98,28 per cento rispetto al dato del 2013 (da 3.602.590 euro a 7.143.040 euro).

Tale saldo positivo riesce a mantenere una situazione di avanzo, nonostante i risultati negativi della gestione finanziaria e di quella straordinaria, che ha particolarmente risentito del carico delle quote

di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da contributi per l'importo di 11.276.492 euro.

Il risultato positivo del 2014 è stato ottenuto soprattutto attraverso il contenimento delle spese e l'ottimizzazione dei servizi per recupero crediti e delle entrate correnti.

Per quanto riguarda le entrate, è proseguito infatti il recupero dei crediti; quanto alle spese, l'Ente ha proseguito il programma di contenimento delle stesse, in osservanza a quanto dettato dalla normativa vigente. La tabella n. 29 mostra i dati del conto economico del periodo in esame, confrontati con quelli dell'anno precedente.



Tabella 29 - Il conto economico –

	2013	2014	Var. ass. (2014-2013)	Variazione % 2014/2013
<b>A ) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Proventi e corrispettivi per la produzione, prestazioni e servizi	25.729.939	23.232.252	-2.497.687	-9,71
Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	1.282.877	249.965	-1.032.912	-80,52
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>27.012.816</b>	<b>23.482.217</b>	<b>-3.530.599</b>	<b>-13,07</b>
<b>B)COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0	0
per servizi e per prestazioni istituzionali	6.208.539	6.013.817	-194.722	-3,14
per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
per il personale	8.222.204	7.195.456	-1.026.748	-12,49
Ammortamenti e svalutazioni	7.092.225	1.886.371	-5.205.854	-73,40
Oneri diversi di gestione	1.887.258	1.243.533	-643.725	-34,11
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>23.410.226</b>	<b>16.339.177</b>	<b>-7.071.049</b>	<b>-30,20</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)</b>	<b>3.602.590</b>	<b>7.143.040</b>	<b>3.540.450</b>	<b>98,28</b>
<b>C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.506	-2.301	-795	-52,79
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( C )</b>	<b>-1.506</b>	<b>-2.301</b>	<b>-795</b>	<b>-52,79</b>
<b>D)RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			0	
Svalutazioni di partecipazioni	566.980	0	-566.980	-100
<b>Totale rettifiche di valore (D)</b>	<b>566.980</b>	<b>0</b>	<b>-566.980</b>	<b>-100</b>
<b>E)PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	13.222.397	8.909.931	-4.312.466	-32,61
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-13.675.312	-11.276.492	2.398.820	-17,54
Sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione residui	35.230.076	659.309	-34.570.767	-98,13
Sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-33.345.739	0	33.345.739	0
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>1.431.422</b>	<b>-1.707.252</b>	<b>-3.138.674</b>	<b>-219,27</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.465.526</b>	<b>5.433.487</b>	<b>967.961</b>	<b>21,68</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>504.450</b>	<b>441.671</b>	<b>-62.779</b>	<b>-12,45</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>3.961.076</b>	<b>4.991.816</b>	<b>1.030.740</b>	<b>26,02</b>

## 6.6 Lo stato patrimoniale

Le immobilizzazioni immateriali sono state costantemente pari a zero nel triennio dal 2012 al 2014. Le immobilizzazioni materiali ammontano, nel 2014, a 374.489.824 euro e registrano un incremento del 4,09 per cento, pari a 14.718.092 euro in valore assoluto, rispetto al 31 dicembre 2013. E' da tener presente che gli importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono stati rivisti tutti al netto degli ammortamenti, il cui importo complessivo nel 2014 è stato pari ad euro 43.183.362, evidenziando un



notevole incremento rispetto al precedente esercizio 2013 (697.225 euro). I maggiori ammortamenti si sono registrati per le opere portuali e sono stati, al 31 dicembre 2014, pari a 25.687.497 euro. Nel corso del 2014 sono state apportate alcune scritture contabili correttive, per tenere conto sia dei cespiti eliminati, sia delle variazioni conseguenti al definanziamento di alcune opere di manutenzione straordinaria capitalizzate nelle annualità 1965-1990 per 66.615.465 euro, relativi a ristrutturazione e manutenzione banchine e 527.355 euro relativi a macchine d'ufficio.

Le partecipazioni azionarie restano invariate dal 2013, per un importo di 368.000 euro; del resto, permane completamente svalutata la partecipazione Logica srl in liquidazione, mentre la Ferport srl ha completato la procedura di liquidazione ed è stata cancellata. La Terminal Napoli spa ha il valore della partecipazione iscritto al costo di acquisto e nel 2014 si riferisce ad una quota di partecipazione più bassa di circa il 2 per cento.

L'attivo circolante registra un decremento del 9,36 per cento, passando da 318.256.866 euro del 2013 a 288.477.052 euro nel 2014.

La maggiore flessione è nel settore dei crediti (meno 31,69 per cento), riportando tutte variazioni negative ad eccezione dei crediti tributari, che evidenziano un incremento del 25 per cento.

Le disponibilità liquide riportano un dato positivo del 19,94 per cento, con un aumento di 27.448.986 euro rispetto al precedente esercizio 2013.

Nel 2014 il patrimonio attivo dell'ente, complessivamente, mostra un leggero decremento del 2,22 per cento, a causa dei maggiori ammortamenti e dei mancati crediti, soprattutto quelli verso altri (meno 41,06 per cento) e quelli verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (meno il 33,94 per cento).

La tabella n. 30 riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale, nella parte delle attività.

Tabella 30 - Lo stato patrimoniale - Le attività -

ATTIVO	2013	2014	Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2014/2013
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni di terzi	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	102.519.408	138.425.730	35.906.322	35,02
2) Impianti e macchinari	2.494.807	1.917.066	-577.741	-23,16
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
4) Automezzi e motomezzi	2.825	0	-2.825	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	254.564.762	234.047.498	-20.517.264	-8,06
6) Diritti reali di godimento	0	0	0	0
7) Altri beni	189.930	99.530	-90.400	-47,60
<b>Totale</b>	<b>359.771.732</b>	<b>374.489.824</b>	<b>14.718.092</b>	<b>4,09</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio</b>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	0	0	0	0
b) imprese collegate	368.000	368.000	0	0
2) Crediti	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	1.694	0	-1.694	0
<b>Totale</b>	<b>369.694</b>	<b>368.000</b>	<b>-1.694</b>	<b>-0,46</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>360.141.426</b>	<b>374.857.824</b>	<b>14.716.398</b>	<b>4,09</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I Rimanenze</b>	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II Residui attivi, con separata indicazione imp. esigibili oltre l'esercizio successivo</b>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	27.464.766	21.692.129	-5.772.637	-21,02
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	148.216.708	97.916.039	-50.300.669	-33,94
5) Crediti tributari	1.314.208	1.642.805	328.597	25,00
6) Crediti verso altri	3.614.212	2.130.160	-1.484.052	-41,06
<b>Totale</b>	<b>180.609.894</b>	<b>123.381.133</b>	<b>-57.228.761</b>	<b>-31,69</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
3) Altre partecipazioni	39	0	-39	0
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>-39</b>	<b>0</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali	0	0	0	0
2) c/ tesoreria	137.646.933	165.095.919	27.448.986	19,94
<b>Totale</b>	<b>137.646.933</b>	<b>165.095.919</b>	<b>27.448.986</b>	<b>19,94</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>318.256.866</b>	<b>288.477.052</b>	<b>-29.779.814</b>	<b>-9,36</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>678.398.292</b>	<b>663.334.876</b>	<b>-15.063.416</b>	<b>-2,22</b>

La tabella n. 31 evidenzia i dati delle passività e del patrimonio netto.

Tabella 31 - Lo stato patrimoniale – Le passività -

PASSIVO	2013	2014	Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2014/2013
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340	0	0
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558	0	0
III Altre riserve distintamente indicate	0	0	0	0
riserve facoltative	41.533.769	41.533.769	0	0
riserve da arrotondamento	7	7	0	0
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	55.670.515	59.631.591	3.961.076	7,12
IV Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	3.961.076	4.991.816	1.030.740	26,02
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>165.430.265</b>	<b>170.422.081</b>	<b>4.991.816</b>	<b>3,02</b>
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
Totale contributi in conto capitale	0	0	0	0
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
3) per altri rischi ed oneri futuri	6.430.417	5.464.485	-965.932	-15,02
4) per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale	0	0	0	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.430.417</b>	<b>5.464.485</b>	<b>-965.932</b>	<b>-15,02</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>3.213.740</b>	<b>2.918.389</b>	<b>-295.351</b>	<b>-9,19</b>
<b>Totale trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.213.740</b>	<b>2.918.389</b>	<b>-295.351</b>	<b>-9,19</b>
<b>RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)</b>				
5) debiti verso fornitori	227.170.003	204.001.748	-23.168.255	-10,20
8) debiti tributari	134.349	161.246	26.897	20,02
9) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	74.101	60.989	-13.112	-17,69
10) debiti verso iscritti per prestazioni dovute	0	0	0	0
11) debiti diversi	2.558.774	2.484.278	-74.496	-2,91
<b>Totale residui passivi</b>	<b>229.937.227</b>	<b>206.708.261</b>	<b>-23.228.966</b>	<b>-10,10</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
1)Ratei passivi	0	16.029	16.029	100
2)Risconti passivi	273.386.643	277.805.631	4.418.988	1,62
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>273.386.643</b>	<b>277.821.660</b>	<b>4.435.017</b>	<b>1,62</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>678.398.292</b>	<b>663.334.876</b>	<b>-15.063.416</b>	<b>-2,22</b>

Al 31/12/2014, il patrimonio netto è pari ad euro 170.422.081, con un incremento del 3,02 per cento rispetto al 2013 (165.430.265 euro); l'incremento, pari a 4.991.816 euro, è relativo agli avanzi economici portati a nuovo.

Tra le passività si segnala il decremento del 15,02 per cento del fondo rischi ed oneri, composto dal fondo di svalutazione crediti e da quello per la svalutazione dei crediti per interessi di mora. Nel 2014, a seguito della revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento nel fondo svalutazione crediti, per sopperire alle eventuali inesigibilità che potrebbero verificarsi nell'incasso dei crediti. L'utilizzo del fondo per cancellazione di residui attivi al 31 dicembre 2014 è stato pari ad euro 1.608.893, mentre si sono avuti incrementi per 642.962 euro. Il fondo rischi per interessi di mora non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2014 ed è rimasto pari a 35.417 euro<sup>29</sup>.

Il trattamento di fine rapporto è diminuito del 9,19 per cento, (meno 295.351 euro) a causa delle cessazioni intervenute nel corso del 2014.

I debiti e residui passivi mostrano un decremento pari a 23,2 mln di euro al 31 dicembre 2014, con una flessione di quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (meno 17,69 per cento), dei debiti verso fornitori (meno 10,20 per cento) e dei debiti diversi (meno 2,91 per cento); sono invece in aumento i debiti tributari (20,02 per cento). Complessivamente, le passività per debiti decrescono del 10,10 per cento, passando dai 229.937.227 euro del 2013 ai 206.708.261 euro del 2014.

L'importo iscritto in bilancio dei ratei e risconti passivi, pari ad euro 277.821.660 euro nel 2014, maggiori di 4.435.017 euro di quelli del 2013, che erano stati pari a 273.386.643 euro, rappresenta, come per i precedenti esercizi, la parte dei contributi ricevuti per le opere portuali che sarà inserito nel conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

I residui passivi mostrano lo stesso andamento gestionale di quelli attivi, confermando la loro progressiva cancellazione messa in atto dall'Ente. La riconciliazione dei residui attivi e passivi tra rendiconto finanziario e stato patrimoniale risulta equilibrata.

## **6.7 Le partecipazioni azionarie**

Le società partecipate operano, principalmente, nel settore dei servizi portuali, nel settore degli studi ed infine in quello della valorizzazione dell'area portuale e dell'ambiente.

L'Autorità portuale di Napoli, secondo quanto risulta dalla nota integrativa, detiene quote di partecipazioni nelle seguenti società, evidenziate nella tabella n. 32.

---

<sup>29</sup> Vedi nota integrativa al rendiconto 2014.

Tabella 32 - Le partecipazioni azionarie nel 2014 –

Partecipazioni azionarie	Quota % partecipazione	Valore patrimoniale al 31/12/2014	Utile/perdita al 31/12/2012	Utile/perdita al 31/12/2013	Utile/perdita al 31/12/2014
Idra porto Srl	20	100.000	248.430	282.421	286.398
Sepn srl	25	103.000	-34.094	57.642	88.000
Terminal Napoli SpA	2	95.000	-330.125	-793.666	-131.535
Totale		298.000			
Capitale da impegnare per partecipazioni da sottoscrivere		70.000			
Totale		368.000			

L'importo iscritto in bilancio, relativo al valore delle partecipazioni, è di 368.000 euro ed è rimasto invariato dal 31 dicembre 2013.

Il Comitato portuale ha deliberato di smettere la propria partecipazione in Terminal Napoli Spa e sono state avviate le procedure per la vendita del pacchetto azionario detenuto. Nel corso del 2014 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale, per effetto del quale il valore della partecipazione, iscritta al costo di acquisto, si riferisce ora ad una quota di partecipazione nel capitale sociale più bassa di circa il 2 per cento per l'effetto diluizione.

L'Idra Porto è la società che ha in gestione la rete del servizio portuale. Nell'ultimo triennio ha realizzato un risultato positivo, nel 2014 pari ad euro 286.398.

La Sepn Srl è la società che ha in gestione il servizio di pulizia portuale. Nel 2014 ha chiuso il bilancio con un utile di euro 88.000, con l'ampliamento del servizio, che si estende fino alla zona operativa di Castellammare di Stabia e con un programma di raccolta differenziata.

E' stata completata la procedura di liquidazione della Ferport srl nel corso del 2014, per cui la società è stata definitivamente cancellata ed il valore della partecipazione in bilancio è stato azzerato. Anche la Logica srl è stata posta in liquidazione e sono in corso le procedure di liquidazione, il valore di bilancio è stato azzerato.

## 7. CONCLUSIONI

La gestione finanziaria ed economico patrimoniale evidenzia un miglioramento: il risultato economico di esercizio passa da euro 3.961.076 a euro 4.991.816 nel 2014, conseguentemente il patrimonio netto si incrementa del 3,02 per cento.

La gestione di competenza registra invece un disavanzo pari ad euro 5.601.225, in peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2013, che aveva riportato un avanzo di euro 6.932.567, a causa delle maggiori spese di parte capitale.

Il risultato di amministrazione nel 2014 è pari ad euro 81.768.790, diminuito del 7,42 per cento rispetto a quello del 2013 (euro 88.319.602).

Situazioni di criticità persistono nell'ambito della realizzazione delle grandi opere infrastrutturali, soprattutto a causa del protrarsi dei lavori e dei tempi tecnici necessari alla continua revisione dei progetti già approvati, che hanno creato una situazione di prolungamento dei lavori, con conseguente lievitazione dei costi. La maggior parte dei residui afferisce, infatti, alla parte capitale, rappresentando, per i residui attivi, nel 2014, il 78,93 per cento del totale; per i residui passivi, il 97,34 per cento del totale.

L'attuazione di tutte le grandi opere infrastrutturali è, comunque, connessa all'approvazione definitiva del Nuovo Piano Regolatore Portuale, che ancora si trova in fase istruttoria. Il Comitato portuale ha invece approvato il Piano operativo triennale (POT) 2013/2015 ed il relativo Programma triennale delle opere.

L'Autorità portuale di Napoli ha proseguito il processo di riqualificazione del porto di Castellammare di Stabia, con lavori di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati da ignoti presso le aree demaniali marittime.

La gestione relativa alle entrate per canoni demaniali ha registrato un notevole incremento delle riscossioni, che passano da 4,6 mln di euro del 2013 a 8,9 mln di euro nel 2014.

La gestione dei beni demaniali rappresenta per l'Ente il 43,74 per cento dell'entrata corrente. Pur prendendo atto dei positivi risultati conseguiti si invita l'Ente ad una migliore ottimizzazione dell'attività di riscossione crediti.

Nonostante il determinarsi nel bacino del Mediterraneo, dalla fine degli anni '90, di una sempre maggiore concorrenza, l'Autorità portuale ha gestito il traffico portuale con una crescita significativa: una ripresa si è infatti registrata, rispetto al passato, nel numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati, con un incremento, nel 2014, del 3,74 per cento, ed una crescita anche nel

traffico portuale delle rinfuse liquide e solide (+ 3,04 per cento), di stimolo per il settore commerciale ed industriale; i *containers* sono, invece, diminuiti del 9,50 per cento.

Circa gli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009, con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto. L'Autorità Portuale di Napoli figura in detto elenco e non risulta, alla data della presente relazione, ancora aver comunicato i dati relativi alla propria situazione immobiliare.

Il costo del personale ha registrato una flessione nel 2014 (meno il 12,89 per cento), a causa della cessazione dal servizio di due unità al 31 dicembre 2014.

Il valore delle partecipazioni azionarie dell'Ente è pari nel 2014 ad euro 368.000, invariato rispetto al 2013.







AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

10289

delibera n. 12

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 7 MAGGIO 2015****Oggetto: Bilancio consuntivo – Esercizio 2014.****IL COMITATO PORTUALE**

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Ricco, Calabrese (delegato Comune di Napoli), Lebro (delegato Città Metropolitana), Chianese (delegato Regione Campania), Cianciulli (Delegato Comune di C. di Stabia), Frenna, Salvatore, De Blasio, Convertino, Bouchè, Mastellone, De Crescenzo, Aiello, Prezioso, Maddaloni, Campolattano, Tagliatela.

Assistono alla seduta in rappresentanza del collegio dei revisori Castaldi, Buffi e Nocerino;

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 132 del 30/04/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 9, comma 3, lettera d) della citata legge n. 84/94;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto il rendiconto generale per l'anno 2014 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall'Area Amministrativo Contabile;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 114 del 2.04.2015;

Udito il parere del collegio dei revisori;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

**DELIBERA**

1) di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

**conto finanziario in euro/000:**

TOTALE ENTRATE	42.592
TOTALE SPESE	48.193
avanzo (disavanzo) finanziario	- 5.601
TOTALE A PAREGGIO	42.592



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

N. 12

**conto economico in euro/000:**

TOTALE RICAVI	23.482
---------------	--------

TOTALE COSTI	18.490
Avanzo economico	4.992
TOTALE A PAREGGIO	23.482

**gestione di cassa in euro:**

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZ A
TITOLO I	32.841.259	14.070.345	
TITOLO II	62.554.287	53.904.576	
TITOLO III	2.815.516	2.787.155	
<b>TOTALE</b>	<b>98.211.062</b>	<b>70.762.076</b>	<b>27.448.986</b>

**movimentazione di cassa in euro:**

	€
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>

**riepilogo risultati in €/000:**

disavanzo finanziario di euro	5.601
avanzo economico di euro	4.992
avanzo di cassa di euro	165.095

- 2) di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 7 maggio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
(Dott. Emilio Squillante)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(C.A. (C.P.) Antonio BASILE)



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

9962

delibera n. <sup>114</sup>\_\_\_\_/2015

Oggetto: Bilancio consuntivo – Esercizio 2014.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la legge 84/94 da ultimo modificata con D.L. n. 535 del 21/10/1996;
- Visto il D.M. n. 458 del 30.10.2014 di nomina del Prof. Francesco Karrer a Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli a far data dal 31.10.2014;
- Visto l'art. 9, comma 3, lettera d) della citata legge n. 84/94;
- Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;
- Visto il rendiconto generale per l'anno 2014 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall'Area Amministrativo Contabile;

### DELIBERA

di sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

#### conto finanziario in euro/000:

TOTALE ENTRATE	42.592
----------------	--------

TOTALE SPESE	48.193
avanzo (disavanzo) finanziario	- 5.601
TOTALE A PAREGGIO	42.592

#### conto economico in euro/000:

TOTALE RICAVI	23.482
---------------	--------

TOTALE COSTI	18.490
Avanzo economico	4.992
TOTALE A PAREGGIO	23.482



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

N. 224

**gestione di cassa in euro:**

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
TITOLO I	32.841.259	14.070.345	A
TITOLO II	62.554.287	53.904.576	
TITOLO III	2.815.516	2.787.155	
<b>TOTALE</b>	<b>98.211.062</b>	<b>70.762.076</b>	<b>27.448.986</b>

**movimentazione di cassa in euro:**

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>

**riepilogo risultati in €/000:**

disavanzo finanziario di euro	5.601
avanzo economico di euro	4.992
avanzo di cassa di euro	165.095

Napoli, 02/04/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Francesco Karrer)

Si notifica a: Servizio Amm.vo Contabile \_\_\_\_\_

Struttura Coordinamento \_\_\_\_\_





## **AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**bilancio consuntivo – esercizio 2014**

**Aprile 2015**

**Indice della relazione:**

1) Premessa. ....	2
1.1) Presentazione dei risultati.....	2
1.2) Quadro macroeconomico di riferimento.....	3
1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2014. ....	6
1.4) Investimenti infrastrutturali.....	7
1.5) Società partecipate.....	8
2) Monitoraggio dei costi per natura.....	9
3) Monitoraggio dei centri di costo. ....	9
4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.....	10
5) Altre notizie.....	11
5.1) Indici gestionali interni.....	11
5.2) Verifica dei limiti di spesa (circolare Mit 2535/2015).....	13



### 1) Premessa.

Il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che viene sottoposto all'esame del Comitato Portuale evidenzia un risultato economico di 4.991.816 €; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

Il regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità ed amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale (che si affianca al sistema di contabilità finanziaria) e il sistema di contabilità per centri di costo.

Con tale regolamento sono stati, infine, previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il rendiconto generale si compone, dunque, di tre documenti:

*La **parte numerica**, che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **nota integrativa**, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;*

*La **relazione sulla gestione**, che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nell'esercizio 2014.*

Si segnala che per tutto il 2014 l'Autorità Portuale è stata commissariata. A fine aprile 2015 scadrà il mandato dell'attuale Commissario Straordinario.

#### 1.1) Presentazione dei risultati.

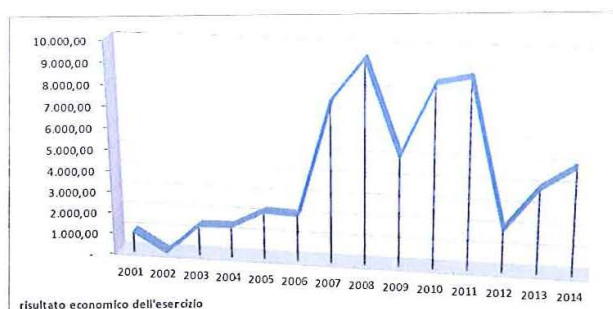
L'esercizio 2014 si chiude con un risultato ancora positivo nettamente superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2014: questo è stato possibile, nonostante il periodo di crisi generale che pure ha comportato notevoli effetti sulle attività portuali, anche grazie a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.





Il risultato di questo sforzo e la continuità dell'impegno nel corso degli anni ha determinato un andamento costantemente positivo come è dato evincere dal grafico esemplificativo che segue e che mostra il trend storico dei risultati economici di esercizio (scala in €/000):



Anche i risultati dell'esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2013 rispetto al quale pur in presenza di una riduzione delle entrate si registra una riduzione delle uscite correnti (che consente di riportare un miglioramento del risultato economico dell'esercizio) e un aumento degli investimenti con fondi propri.

	esercizio 2014	esercizio 2013
entrate correnti	23.998.673	27.012.816
uscite correnti	14.503.501	16.274.568
<b>saldo gestione corrente</b>	<b>9.495.172</b>	<b>10.738.248</b>
entrate in c/capitale	15.818.972	9.574.997
uscite in c/capitale	30.915.372	13.289.936
<b>saldo gestione c/capitale</b>	<b>- 15.096.400</b>	<b>- 3.714.939</b>
entrate totali (con partite di giro)	42.591.191	40.545.806
uscite totali (con partite di giro)	48.192.419	33.613.239
<b>saldo gestione</b>	<b>- 5.601.228</b>	<b>6.932.567</b>

### 1.2) Quadro macroeconomico di riferimento.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, quindi, riflette l'andamento delle performances registrate dal porto di Napoli nel corso dell'esercizio appena



concluso che possono essere considerate di tenuta se si tiene conto, anche, del quadro economico generale attuale.

Secondo l'ultima nota mensile Istat pubblicata per l'anno 2014, lo scenario macroeconomico permane frammentato. Con l'eccezione degli Stati Uniti, tra i paesi avanzati prevalgono segnali di rallentamento che si riflettono nella continua caduta del prezzo delle materie prime in dollari. Gli Stati Uniti si confermano su un sentiero di crescita: nel terzo trimestre il ritmo di espansione del Pil è stato decisamente più sostenuto rispetto a quanto emerso in precedenza (+5%). In Giappone, il Pil nel terzo trimestre è risultato in contrazione (-0,5% in termini congiunturali). Nei paesi emergenti si registrano segnali contrastanti. In Cina i livelli di attività si mantengono ancora elevati anche se a un ritmo più contenuto. La produzione industriale ha rallentato nuovamente in novembre (+7,2% dopo il +7,7% di ottobre). In Brasile e India la crescita del Pil risulta condizionata dall'elevata inflazione.

Nell'area dell'euro, in ottobre la produzione industriale è risultata stagnante (+0,1% su settembre) e la stima flash relativa alla fiducia dei consumatori ha segnato in dicembre una leggera risalita. La tendenza al deprezzamento dell'euro (in attenuazione in dicembre sui mesi precedenti) e la caduta del prezzo del petrolio hanno influito positivamente sul settore manifatturiero tedesco. A fronte di una produzione industriale non particolarmente brillante in ottobre (+0,2% su base congiunturale), il fatturato ha evidenziato una performance vivace (+1,1 rispetto a settembre), sostenuta dalla componente estera.

In Italia l'attività economica ha continuato a mantenersi debole. Il prodotto lordo è risultato ancora in flessione (-0,1% su base congiunturale) a seguito dell'accentuarsi della contrazione del valore aggiunto sia nella manifattura sia nelle costruzioni (rispettivamente, -0,6% e -1,1%) ma in presenza di una stazionarietà nel settore dei servizi. In ottobre, l'industria in senso stretto ha segnato una pausa nella caduta dei ritmi produttivi (-0,1% la flessione congiunturale, dopo -0,9% a settembre): gli incrementi di beni strumentali e di consumo sono stati compensati dalle riduzioni registrate nei comparti dei beni intermedi e dell'energia. Al netto di quest'ultima componente, l'attività produttiva è risultata in lieve incremento (+0,1%). Il tasso di disoccupazione ha continuato a salire: in ottobre, i dati destagionalizzati hanno evidenziato una crescita di tre decimi di punto rispetto a settembre, raggiungendo il valore massimo di 13,2%, sensibilmente più elevato rispetto alla media europea (11,5%).





In questo quadro generale i traffici del porto di Napoli registrano dati consuntivi di tenuta se si tiene conto di quanto appena detto circa la recessione che ha interessato l'esercizio che si è appena chiuso ed interesserà, secondo le stime, ancora l'anno 2015.

Nell'anno 2014 lo scalo portuale partenopeo ha movimentato un traffico dei container pari a 432mila teu, con una flessione del -9,5% rispetto ai 477mila teu del 2013. I container allo sbarco sono stati pari a 213mila teu (-11,6%) e quelli all'imbarco a 218mila teu (-7,3%). Globalmente il traffico di container pieni è stato pari a 333mila teu (-5,4%) e quello di container vuoti a 99mila teu (-20,9%).

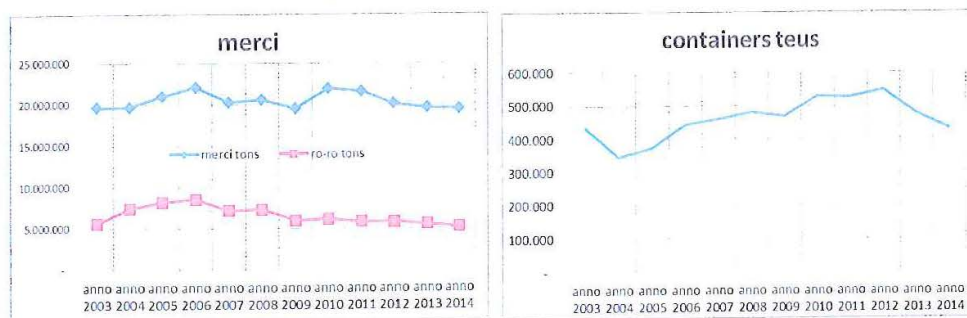
Inoltre, il porto di Napoli ha archiviato il 2014 con un traffico dei crocieristi pari ad oltre 1,1 milioni di passeggeri, con una flessione del -5,2% sull'anno precedente. I passeggeri sbarcati sono stati circa 50mila (-15,1%), quelli imbarcati circa 50mila (-4,7%) e i crocieristi in transito oltre un milione (-4,7%). Al porto sono approdate 399 navi da crociera (-9,3%).

Per quanto riguarda il cabotaggio si è registrato un movimento complessivo (arrivi e partenze) di 6.077.623 passeggeri.

In argomento si segnala che i diritti di approdo dovuti su banchine pubbliche complessivamente accertati nell'anno ammontano a circa 0,5 m/€; i diritti di security cabotaggio, invece, ammontano a circa 0,6 m/€.

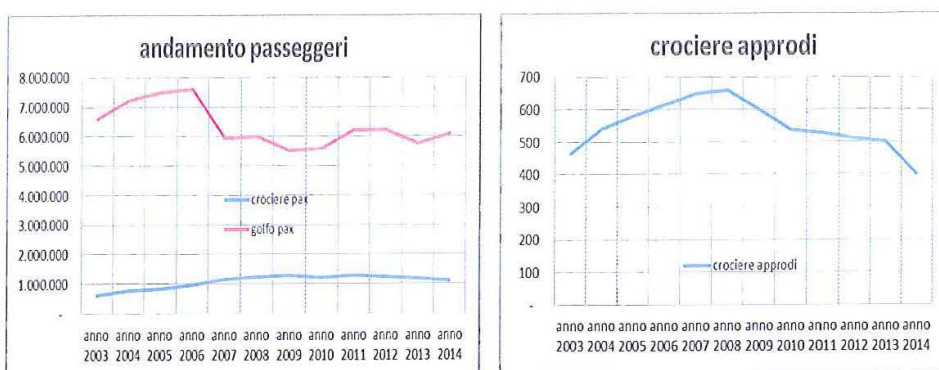
Si ricorda che i primi costituiscono il corrispettivo per l'utilizzo delle banchine pubbliche. I secondi costituiscono, invece, il ribalzo dei costi di security del sistema portuale sui singoli item di traffico. Entrambi vengono calcolati con riferimento al numero dei passeggeri e dei veicoli imbarcati.

Il settore merci ha subito la variazione storica che può essere facilmente desunta dai grafici di sintesi dei principali indicatori quantitativi.





Segnali di tenuta si evidenziano ancora per il settore turistico come si potrà desumere dai grafici di sintesi che seguono.



### 1.3) Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2014.

I principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- nel corso dell'anno si è registrata la riduzione del personale in servizio per complessive 2 unità. L'organico impiegato passa, così, da 90 unità a 88 unità.
- il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010 e successive integrazioni riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e i compensi degli organi di amministrazione; in particolare sono state applicate le seguenti prescrizioni:

Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 3 (limite alle indennità organi).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 7 (limite alle spese di consulenza).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 8 (limite alle spese di rappresentanza e similari).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 9 (spese per sponsorizzazioni).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 12 (limite alle spese per missioni).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 13 (limite alle spese per formazione).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 14 (limite alle spese auto).
Articolo 6 legge 122 del 30/7/2010 comma 21 (versamenti al bilancio dello stato).
Articolo 8 legge 122 del 30/7/2010. (Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche).
Articolo 5 commi 2,3,4,5 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – auto e buoni taxi).
Articolo 5 comma 7 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – buoni pasto).





<i>Articolo 5 comma 8 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – liquidazione ferie).</i>
<i>Articolo 5 comma 9 legge 135 del 7/8/2012 (spending review - consulenze).</i>
<i>Articolo 5 comma 14 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – riduzione compensi organi).</i>
<i>Articolo 8 comma 3 legge 135 del 7/8/2012 (spending review – limite consumi intermedi e versamento al bilancio dello Stato).</i>
<i>Articolo 1 comma 141 legge 228/2012 (spese acquisto mobili e arredi).</i>
<i>Articolo 1 comma 142 legge 228/2012 (versamenti).</i>

Si segnala che, ai sensi dell'art. 1 comma 625 della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007), è stato confermato il versamento al bilancio dello Stato delle economie realizzate per la riduzione di spesa dei consumi intermedi; l'insieme delle previsioni relative alle riduzioni di spesa ha comportato un onere di euro 643 mila euro a carico del bilancio dell'Autorità Portuale versato al bilancio dello Stato.

- l'attribuzione all'Autorità Portuale di Napoli della quota di 10.808 €/000 del fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 296/06;
- il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui (annullamenti per circa -1.608.892 euro attivi e per circa -659.309 euro passivi) e l'impulso costante all'attività di riscossione che ha consentito l'accertamento di interessi di mora per 1.075.978,58 €;
- la previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari per circa 5.429.068,86 euro.

#### **1.4) Investimenti infrastrutturali.**

Nel corso dell'esercizio si registra una ripresa delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con fondi propri.

Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2011 il comitato portuale ha approvato le nuove linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del porto di Napoli propedeutiche per le linee di intervento del Grande Progetto Porto di Napoli; questo progetto prevede investimenti per un ammontare di 282,5 milioni di euro di cui 240 milioni di euro finanziati su fondi POP FESR 2007/2013 ed è stato dichiarato "eleggibile" dalla Commissione Europea subordinatamente all'approvazione del "nuovo" piano regolatore portuale che, a sua volta, dovrà essere coerente in sé stesso (scalo di Napoli e Castellammare) ed all'"esterno" cioè con le pianificazioni in essere ed in itinere di area e di settore.



In seguito, gli interventi del Gp, pur conservando un profilo unitario, sono stati suddivisi in due parti: interventi di fase 1 – coerenti con il vigente prp e che non richiedono la preliminare applicazione della procedura via – eseguibili e rendicontabili entro il 31/12/15 per un importo di circa 154,2 milioni di euro; interventi di fase 2 – eseguibili solo dopo l’approvazione del nuovo prp o che richiedono la procedura via – che saranno eseguibili e rendicontabili a scavalco nella programmazione successive dei fondi europei (2014-2020).

Come si può notare la sua attuazione è fortemente collegata all’approvazione del nuovo piano regolatore portuale ancora in fase istruttoria.

### 1.5) Società partecipate.

Le iniziative avviate negli scorsi esercizi attraverso le società costituite dall’Autorità Portuale sono proseguite con risultati più che soddisfacenti sia dal punto di vista del ritorno del capitale investito sia dal punto di vista del miglioramento qualitativo dei servizi; è, tuttavia, in corso una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie anche alla luce dei limiti, via via più stringenti, imposti agli Enti Pubblici in materia di detenzione di partecipazioni societarie.

Le società partecipate operano principalmente nel settore dei servizi portuali e nel settore degli studi. I principali eventi dell’anno 2014 che hanno caratterizzato l’attività delle maggiori società partecipate sono stati, sinteticamente, i seguenti.

- [Terminal Napoli spa.](#)

Come si ricorderà il Comitato ha deliberato di uscire anche da questa società. Sono, quindi, state avviate le procedure per la vendita del pacchetto azionario detenuto. Si segnala che nel corso del 2014 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale per effetto del quale il valore della partecipazione, iscritta al costo di acquisto, si riferisce ora ad una quota di partecipazione nel capitale sociale più bassa (circa 2%) per l’effetto diluizione.

- [Ferport srl in liquidazione.](#)

E’ stata completata la procedura di liquidazione nel corso del 2014. La società è stata cancellata. Il valore della partecipazione in bilancio è stato azzerato.

- [Idra Porto srl.](#)

E’ la società che ha in gestione la rete ed il servizio idrico portuale. Ha chiuso l’ottavo esercizio sociale realizzando ancora un risultato positivo (+286.398 nel 2014, +282.421 nel 2013, +248.430 nel 2012, +406.811 nel 2011, +363.353 nel 2010, +327.681 nel 2009, +504.453 nel 2008, +361.321 nel 2007, +463.746 nel 2006, +495.000 € nel 2005 e +686.000 € nel 2004) migliorando ulteriormente la gestione del servizio.





- **Sepn srl.**

E' la società che ha in gestione il servizio di pulizia portuale. Nel 2014 ha chiuso il bilancio con un leggero utile (+88 mila euro circa) migliorando lo standard qualitativo del servizio che si estende anche alla zona operativa del porto di Castellammare di Stabia. Prosegue con successo la raccolta differenziata.

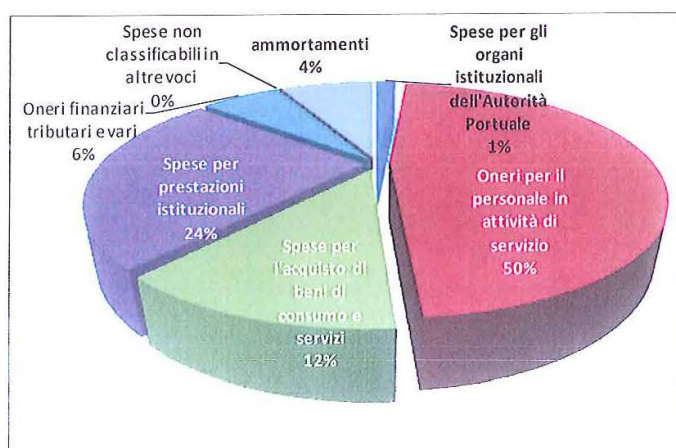
- **Logica srl in liquidazione.**

E' la società che ha come oggetto lo studio della logistica integrata costituita con regione Campania e Autorità Portuale di Salerno: è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014 e sono in corso le relative procedure: il relativo valore di bilancio è stato azzerato.

## **2) Monitoraggio dei costi per natura.**

Nel corso del 2014 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2014.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna voce di spesa rispetto al totale:

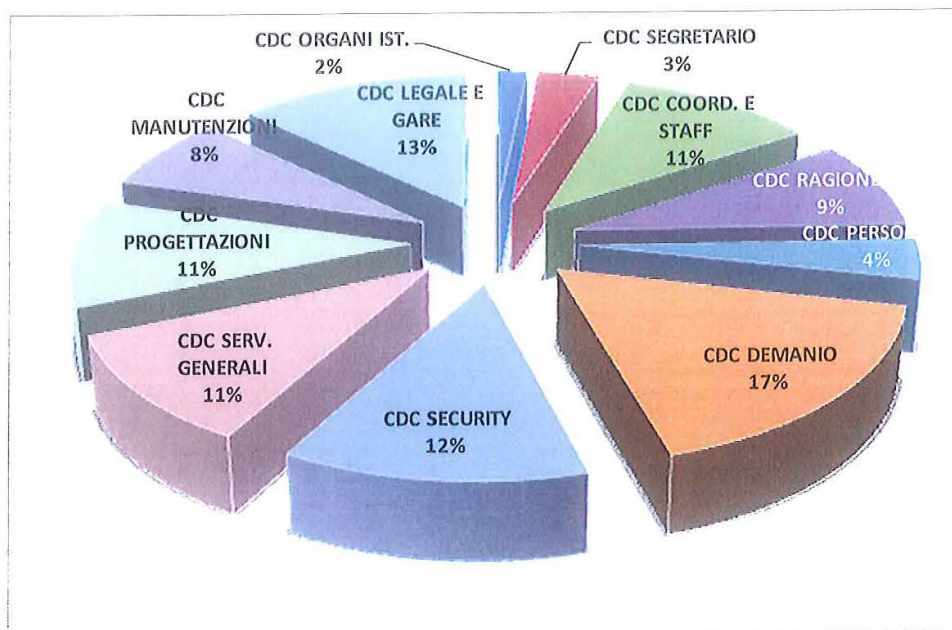


## **3) Monitoraggio dei centri di costo.**

Nel corso del 2014 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2014.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascun centro rispetto al totale:

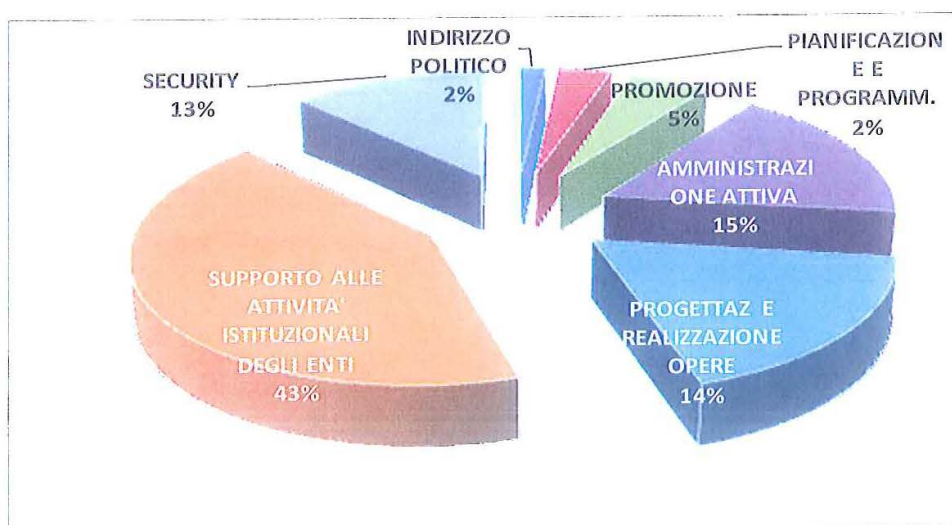




#### 4) Monitoraggio delle missioni istituzionali.

Nel corso del 2014 è stato effettuato anche il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2014.

I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:





## 5) Altre notizie.

### **5.1) Indici gestionali interni.**

Come per gli esercizi precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri di bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell’Autorità Portuale.

#### Indice di partecipazione tariffaria.

L’indice di “partecipazione tariffaria”, corrisponde al rapporto tra entrate e spese operative; il valore di tale indice è risultato del 146% come si evince dal seguente calcolo:

ENTRATE OPERATIVE	2014	2013	2012	2011	2010
Vendita di beni e servizi	2.900	3.348	5.539	5.339	4.687
Canoni demaniali e tasse di imbarco/sbarco	18.563	21.690	14.288	19.553	18.196
Recuperi e rimborsi per servizi prestati	504	152	305	230	189
Redditi patrimoniali	-	-	480	184	135
Poste correttive dell’Entrata	-	-	-	-	2
<b>TOTALE ENTRATE OPERATIVE</b>	<b>21.967</b>	<b>25.190</b>	<b>20.612</b>	<b>25.306</b>	<b>23.209</b>
SPESE OPERATIVE	2014	2013	2012	2011	2010
Spese per gli Organi dell’Ente	251	205	270	302	299
Oneri per il personale	6.893	7.815	8.102	8.129	7.994
Acquisto di beni e servizi	6.014	6.209	6.758	6.233	5.077
Ammortamenti ed accantonamenti	1.886	7.092	3.465	1.834	1.643
<b>TOTALE SPESE OPERATIVE</b>	<b>15.045</b>	<b>21.321</b>	<b>18.595</b>	<b>16.498</b>	<b>15.013</b>
<i>Indice di "partecipazione tariffaria"</i>	<i>1,46</i>	<i>1,18</i>	<i>1,11</i>	<i>1,53</i>	<i>1,55</i>

Può, quindi, concludersi che anche nel 2014 le entrate operative hanno completamente coperto le corrispondenti spese.

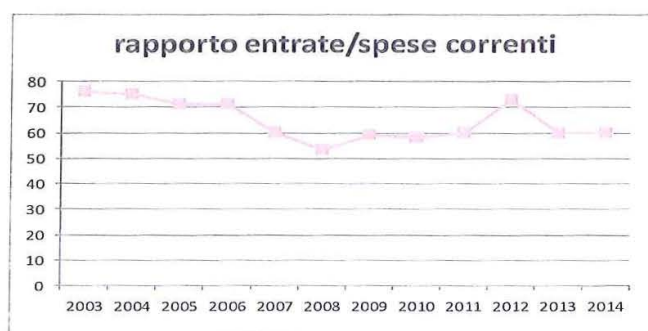
#### Indice di utilizzo delle entrate correnti per le spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:



	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
entrate finanziarie correnti	23.999	27.013	21.687	26.117	24.180	23.733	25.391	22.765	15.995	16.880
spese finanziarie correnti	14.504	16.275	15.895	15.559	14.116	13.979	13.481	13.771	11.359	11.926
rapporto entrate/spese correnti	60%	60%	73%	60%	58%	59%	53%	60%	71%	71%

Il rapporto fra le entrate e le uscite correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento e risulta stabile nell'ultimo periodo.



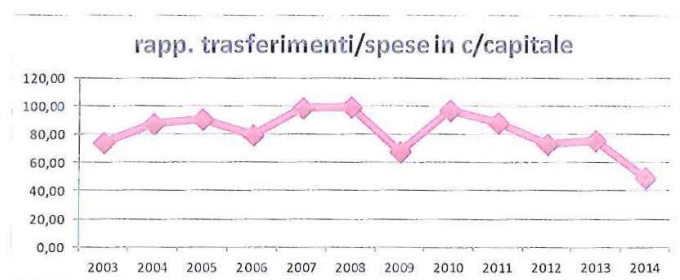
Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti.

#### Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
trasferimenti in conto capitale	13.329	7.656	8.475	7.910	32.284	6.841	168.499	32.268	12.588	14.215
spese in conto capitale	27.238	10.227	11.593	9.039	33.140	10.262	169.645	32.826	15.912	15.745
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	49%	75%	73%	88%	97%	67%	99%	98%	79%	90%

Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.





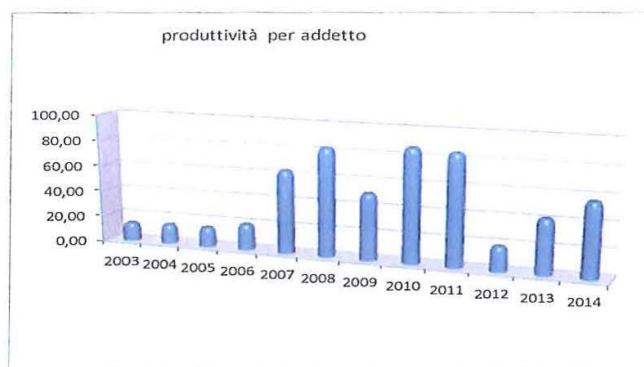


La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.

#### Indice di produttività per addetto.

Infine, l'indice generico di produttività, dato dal risultato dell'esercizio per il numero di addetti, mostra un marcato peggioramento dovuto alla flessione del risultato economico dell'esercizio:

	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
avanzo economico	4.992	3.961	1.978	8.825	8.495	5.610	9.481	7.389	2.171	2.240
addetti diretti	88	90	103	104	109	110	114	116	111	114
produttività per addetto	57	44	19	85	78	51	83	64	20	20



#### 5.2) Verifica dei limiti di spesa (circolare Mit 2535/2015).

##### VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 2535 DEL 10/03/15 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	4.720,00
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	18.880,00
art. 1 comma 5 dl 101/13	
d - limite di spesa 2014 max 80% spesa 2013	3.776,00
f - spesa effettuata nel 2014	0,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2014	6.424,26
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	46.740,32



(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2014	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	0,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2014	19.111,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	40.167,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	22.970,50
c - spesa prevista nel 2014	6.228,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	22.970,50

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n.122	
a - riduzione 10% compenso presidente	22.090,23
b - riduzione 10% compensi revisori	5.080,75
c - riduzione 10% gettoni di presenza comitato	3.300,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14	30.470,98

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 5 comma 14 legge 7/8/2012 n.135	
a - riduzione 5% compenso presidente	9.940,61
b - riduzione 5% compensi revisori	2.286,34
c - riduzione 5% gettoni di presenza comitato	1.485,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14	13.711,95

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2014 (max 50% - 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2014	6.293,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/14 (15% spesa 2010)	381.365,85
d - spesa massima per il 2014 a-c	2.505.692,20
e - spesa effettuata per il 2014 (incl. missioni e promozioni)	2.194.830,54

spese per mobili e arredi (art. 1 comma 141 legge 228/2012 - legge di stabilità 2013)	
a - media spese 2010-2011	10.143,25
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	2.028,65
c - spesa effettuata nel 2014	0,00



d - somma versata al bilancio dello stato entro 30-6-14 (a-b)		8.114,60
<b>spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)</b>		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	560.060,00
	<b>in totale</b>	<b>560.060,00</b>
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	<b>in totale</b>	<b>705.025,62</b>
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2014 e-c		0
versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2014		0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2014 mandato numero 177 del 18/3/14		76.327,00
versamento stato l.122/2010 entro il 31/10/2014 mandato numero 689 del 22/10/14		177.600,40
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 414 del 24/6/14		381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 415 del 24/6/14		8.114,60

Napoli, 02 aprile 2015

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*





## AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

### BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014

#### INDICE DEL DOCUMENTO

SEZIONE	CONTENUTO
1	Bilancio consuntivo 2014
2	Nota integrativa
3	Relazione sulla gestione





## AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

### BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014

#### INDICE DEGLI ELABORATI:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Rendiconto finanziario decisionale
2	Rendiconto finanziario gestionale
3	Articolazione capitoli entrata e spesa
4	Conto economico
5	Conto economico riclassificato
6	Stato patrimoniale
7	Situazione amministrativa
8	Riepilogo costi per natura del CDR Segretario Generale
9	Riepilogo costi per finalità del CDR Segretario Generale
10	Riepilogo costi per natura e missione del CDR Segretario Generale
11	Dettaglio per centri di costo
12	Dettaglio costi per missione e per centro di costo

apr-15



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 1: rendiconto finanziario decisionale**


 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE  
 PARTE I - ENTRATE

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2014		ANNO 2013	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"					
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>					
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	337.220	516.456	337.220	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	252.051	249.965	295.046	1.282.877
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	8.005	-
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE					
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.346.710	7.932.789	3.375.715	8.633.245
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERV.	3.306.550	2.900.150	4.212.280	3.348.114
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	14.904.028	10.630.498	23.252.486	13.057.047
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	1.079.063	503.681	1.186.872	152.042
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	512.541	1.265.134	197.369	539.491
TOTALE ENTRATE CORRENTI		22.738.143	23.998.673	32.864.995	27.012.816
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIM. E RISCOSS. DI CREDITI					
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	55.777	10	56.608	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	1.265	161.608	1.265	127.946
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	87.893.871	13.328.919	134.629.186	7.655.996
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	9.018.345	-	9.018.345	-
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	1.782	-	1.782	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	412.790	-	551.409	-
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI					



COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2014			ANNO 2013		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	2.328.435	2.328.435	-	1.791.055	1.791.055
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.383.850	15.818.972	62.554.287	144.258.595	9.574.997	70.395.582
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.259.160	2.773.546	2.815.516	3.486.306	3.957.993	4.108.401
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.259.160	2.773.546	2.815.516	3.486.306	3.957.993	4.108.401
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	22.738.143	23.998.673	32.841.259	32.864.995	27.012.816	22.765.928
	Titolo II	97.383.830	15.818.972	62.554.287	144.258.595	9.574.997	70.395.582
	Titolo III	3.259.160	2.773.546	2.815.516	3.486.306	3.957.993	4.108.401
	TOTALE	123.381.133	42.591.191	98.211.062	180.609.896	40.545.806	97.267.911
	Fondo cassa iniziale			137.646.933			121.129.510
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>123.381.133</b>	<b>42.591.191</b>	<b>235.857.995</b>	<b>180.609.896</b>	<b>40.545.806</b>	<b>218.397.421</b>


 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE  
 PARTE II - USCITE

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2014			ANNO 2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"</b>						
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>						
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	137.279	251.328	235.313	121.264	205.286	220.609
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	716.236	6.892.988	6.773.109	606.832	7.815.018	7.747.814
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.038.579	2.031.766	2.025.593	1.194.387	2.084.114	1.941.518
	<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>						
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.679.911	3.982.051	3.668.547	1.486.453	4.124.425	3.784.421
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	150.000	64.931	64.931	150.000	79.345	79.345
1.2.3	ONERI FINANZIARI	409	2.301	2.301	409	1.506	1.906
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	-	656.926	656.926	-	587.972	587.972
1.2.5	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	6.153	266.404	266.404	6.153	115.099	115.099
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.453.775	3.944	22.214	1.472.045	899.556	931.286
	<b>UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>						
1.3.1	Spese diverse non classificabili in altre voci	-	-	-	-	-	-
	<b>UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRAT. E SOST.</b>						
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	48.979	350.862	355.008	53.125	362.247	366.184
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>5.231.320</b>	<b>14.503.501</b>	<b>14.070.345</b>	<b>5.090.668</b>	<b>16.274.568</b>	<b>15.776.154</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>						
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	201.106.305	27.225.610	50.212.273	224.459.773	10.129.074	57.705.431
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	26.953	12.383	14.924	29.494	72.921	82.893
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	70.000	-	-	70.000	25.270	25.270
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIM. PERSONALE CESSATO	-	688.628	688.628	-	489.807	489.807
	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>						
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-



COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2014			ANNO 2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	2.988.751	2.988.751	-	2.572.864	2.572.864
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	201.203.258	30.915.372	53.904.576	224.559.268	13.289.936	60.876.265
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	273.683	2.773.546	2.787.155	287.292	4.048.735	4.098.069
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	273.683	2.773.546	2.787.155	287.292	4.048.735	4.098.069
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	5.231.320	14.503.501	14.070.345	5.090.668	16.274.568	15.776.154
	Titolo II	201.203.258	30.915.372	53.904.576	224.559.268	13.289.936	60.876.265
	Titolo III	273.683	2.773.546	2.787.155	287.292	4.048.735	4.098.069
	TOTALE	206.708.262	48.192.419	70.762.076	229.937.227	33.613.239	80.750.488
	avanzo (disavanzo) di amministrazione	-	5.601.228	165.095.919	-	6.932.567	137.646.933
	avanzo di cassa	-	-	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>206.708.262</b>	<b>42.591.191</b>	<b>235.857.995</b>	<b>229.937.227</b>	<b>40.545.806</b>	<b>218.397.421</b>

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*

Il Segretario Generale  
(Ennio Spadaro)

*Ennio Spadaro*

PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 2: rendiconto finanziario gestionale**

N.	DESCRIZIONE	Provisioni				Categorie di compensazioni				Categorie dei residui attivi				Categorie di passivo					
		4	5	6	7	Risorse	Imposte da riscuotere (9-7)	Totali accertamenti (7+8)	Differenze residue (7+8)	Passività in corso di esercizio	Risorse (11-12)	Risorse da riscuotere (11-12-13)	Totali (12+13)	Verificati	Previsioni	Risorse	Differenze residue (15-16)	Totali (15+16)	
2	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>																		
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERRIMENTI DA TRASFERRIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>																		
1	Contributi dello Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale categoria 1.1.1</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Contributi della Regione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale categoria 1.1.2</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Contributi delle Province	249.965	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Contributo del Comune	249.965	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale categoria 1.1.3</b>	499.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Contributi degli enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale categoria 1.1.4</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale UPB 1.1</b>	249.965	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>																		
6	Gettito delle tasse sulle merci (mali, sborci, L. 7/61 e L. 355/74)	4.500.000	-	-	-	4.500.000	519	4.771.353	271.353	970.637	970.637	0	970.637	-	4.400.000	5.741.471	1.341.471	519	
7	Gettito della tassa annuale di 47/1974	2.300.000	-	-	-	2.300.000	392.455	2.382.724	82.724	477.112	477.112	0	477.112	-	2.300.000	2.467.381	167.381	392.455	
8	Gettito della tassa di accoglimento L. 63/1962	75.000	-	-	-	75.000	176.618	573.500	498.500	1.838.013	1.838.013	330	1.838.013	-	200.000	951.536	351.536	1.860.047	
9	Proventi autorizzati con legge art. 16, L. 84/74	210.000	-	-	-	210.000	160.507	204.812	5.188	89.953	89.953	25.721	89.953	-	210.000	175.355	34.645	91.689	
10	Proventi autorizzati, attuati in porto art. 68 Codice Rav.	7.085.000	-	-	-	7.085.000	7.088.228	7.932.789	847.789	3.375.715	3.375.715	26.051	3.375.715	-	7.110.000	8.935.743	1.825.743	2.346.710	
	<b>Totale categoria 1.2.1</b>	15.500.000	-	-	-	15.500.000	11.721.320	12.420.777	307.923	12.119.100	12.119.100	52.855	12.119.100	-	15,500,000	16,020,017	520,017	906,305	
11	Proventi (art. 10) tariffe (mali)	900.000	-	-	-	900.000	977.070	1.537.093	637.093	2.911.062	2.911.062	368.185	2.911.062	-	700.000	1.724.129	1.024.129	2,355,840	
12	Proventi (art. 10) tariffe (passaggi)	100.000	-	-	-	100.000	69.880	79.304	17.696	80.370	80.370	385	80.370	-	97.000	99.724	2.724	43.430	
13	Proventi (art. 10) tariffe (servizi ferroviari)	50.000	-	-	-	50.000	41.669	41.676	8.324	1.364	1.364	95	1.364	-	50.000	42.012	2.012	7.988	
14	Proventi (art. 10) tariffe (servizi marittimi)	2.600.000	-	-	-	2.600.000	2.597.939	2.990.150	393.150	4.212.289	4.212.289	437.998	4.212.289	-	1,747,000	3,397,882	1,650,882	3,306,550	
15	Proventi diversi	10.455.000	-	-	-	10,455,000	8,346,528	10,496,295	347,095	23,188,561	23,188,561	701,453	23,188,561	-	6,094,200	18,104,592	11,410,392	14,878,811	
	<b>Totale categoria 1.2.2</b>	10,455,000	-	-	-	10,455,000	8,346,528	10,496,295	347,095	23,188,561	23,188,561	701,453	23,188,561	-	6,094,200	18,104,592	11,410,392	14,878,811	
16	Canoni di concessione aree demersali, banchine, ambiente port.	100.000	-	-	-	100.000	132.279	134.203	34.203	45.329	45.329	239	45.329	-	100.000	172.149	72.149	18.073	
17	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorita Portuale	100.000	-	-	-	100.000	10.249.200	10.630.498	381.298	23.252.486	23.252.486	702.215	23.252.486	-	6,794,200	18,276,741	11,482,541	14,904,028	
18	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	10.555.000	-	-	-	10,555,000	9,078,807	1,551,691	286.681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
19	Altri proventi patrimoniali	215.000	-	-	-	215,000	354,752	446,979	908,681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
	<b>Totale categoria 1.2.3</b>	10,555,000	-	-	-	10,555,000	9,078,807	1,551,691	286,681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
20	Recupero (art. 10) dirottamento	215.000	-	-	-	215,000	354,752	446,979	908,681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
21	Concorso Stato e altri (art. 10) dirottamento	215.000	-	-	-	215,000	354,752	446,979	908,681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
	<b>Totale categoria 1.2.4</b>	215,000	-	-	-	215,000	354,752	446,979	908,681	1,186,872	1,186,872	52,782	1,186,872	-	300,000	558,708	258,708	1,079,063	
22	Canoni (art. 10) di concessione aree demersali, banchine, ambiente port.	302.000	-	-	-	302,000	931,218	333,916	963,134	1,973,369	1,973,369	4,546	1,973,369	-	350,000	932,764	582,764	512,541	
23	Entrate (art. 10) di concessione aree demersali, banchine, ambiente port.	302.000	-	-	-	302,000	931,218	333,916	963,134	1,973,369	1,973,369	4,546	1,973,369	-	350,000	932,764	582,764	512,541	
	<b>Totale categoria 1.2.5</b>	302,000	-	-	-	302,000	931,218	333,916	963,134	1,973,369	1,973,369	4,546	1,973,369	-	350,000	932,764	582,764	512,541	
	<b>Totale UPB 1.2</b>	20,757,000	-	-	-	20,757,000	19,723,944	23,232,252	2,784,027	32,224,725	32,224,725	1,233,246	32,224,725	-	16,301,200	32,074,838	15,773,638	21,148,892	
	<b>Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	21,006,965	-	-	-	21,006,965	20,240,400	23,998,673	3,300,508	32,864,995	32,864,995	1,284,266	32,864,995	-	16,551,165	32,841,259	16,290,094	22,736,143	
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>																		
	<b>UPB 2.1 - ENTRATE ALIENAZ. BENI PATRIM. E RESG. CREDITI</b>																		
24	Alienazioni di immobili	10.000	-	-	-	10,000	-	-	-	-	-	-	-	-	10,000	-	-	9,990	
	<b>Totale categoria 2.1.1</b>	10,000	-	-	-	10,000	-	-	-	-	-	-	-	10,000	-	-	-	9,990	
25	Canoni di immobilizzazioni tecniche	10.000	-	-	-	10,000	-	-	-	-	-	-	-	-	10,000	-	-	9,990	
	<b>Totale categoria 2.1.2</b>	10,000	-	-	-	10,000	-	-	-	-	-	-	-	10,000	-	-	-	9,990	

















**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 3: articolazione capitoli entrata e spesa**


**ARTICOLAZIONE DEI CAPITOLI DELL'ENTRATA**
**Capitolo 16 - Canoni di concess. aree demaniali e banchine ambito portuale**

a	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	5.200.702,29
b	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	4.056.930,86
c	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito del porto di Castellammare di Stabia	368.498,47
d	Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi	826.944,38
e	Indennizzi per occupazioni senza titolo	43.218,96
<b>Totale capitolo 16</b>		<b>10.496.294,96</b>

**Capitolo 20 - Recupero e rimborsi diversi**

a	Rimborsi per le spese relative alla pulizia delle aree demaniali date in concessione ai privati	9.703,07
b	Recupero e indennizzi	453.425,42
c	Rimborsi delle spese per l'esecuzione di opere portuali	-
d	Modificazioni di spese correnti	-
e	Rimborso spese istruttorie	34.052,50
f	Rimborso emolumenti personale distaccato	-
g	Recupero spese legali	6.500,00
<b>Totale capitolo 20</b>		<b>503.680,99</b>

**Capitolo 23 - Entrate varie ed eventuali**

a	Proventi di pubblicazioni specializzate edite dall'A.P. di Napoli	
b	Diritti di certificazione	187,00
c	Indennità di mora	1.075.978,58
d	Materiali di risulta	-
e	Diritti diversi	
f	Permessi annuali auto	475,00
g	Proventi security e permessi	188.493,00
<b>Totale capitolo 23</b>		<b>1.265.133,58</b>





ARTICOLAZIONE DEI CAPITOLI DELLA SPESA		
<b>Capitolo 5 - Emolumenti fissi al personale dipendente</b>		
a	Stipendi	3.386.997,11
b	Conguaglio anni precedenti	-
c	Scatti di stipendio	166.633,00
d	Indennità di turno	22.451,43
e	Assegno Nucleo Familiare	24.639,36
f	Mensilità aggiuntive	468.986,11
g	Retribuzioni al personale in distacco	-
		<b>Totale capitolo 5</b>
		<b>4.069.707,01</b>
<b>Capitolo 6 - Emolumenti variabili al personale dipendente</b>		
a	Personale dipendente	56.127,98
b	Personale in distacco	-
		<b>Totale capitolo 6</b>
		<b>56.127,98</b>
<b>Capitolo 9 - Indennità e rimborso spese per missioni</b>		
a	Gettoni di presenza	-
b	Missioni	10.567,56
c	Rimborso spese	8.543,70
		<b>Totale capitolo 9</b>
		<b>19.111,26</b>
<b>Capitolo 10 - Altri oneri per il personale</b>		
a	Mensa	96.341,00
b	Contributo Circolo Aziendale	23.815,00
c	Oneri legge 626/94	17.746,62
		<b>Totale capitolo 10</b>
		<b>137.902,62</b>
<b>Capitolo 12 - Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente</b>		
a	I.N.P.S.	195.777,60
b	INPGI	11.873,62
c	I.N.P.D.A.P.	934.688,47
d	I.N.A.I.L.	42.346,20
e	E.N.P.D.E.P.	6.464,59
f	I.N.P.D.A.I. e PREVINDAI	13.796,17
g	Personale distaccato	-
h	Irap	441.671,35
		<b>Totale capitolo 12</b>
		<b>1.646.618,00</b>
<b>Capitolo 17 - Utenze varie</b>		
a	Acqua	21.558,50
b	Spese telefoniche	105.903,27
c	Energia elettrica	558.899,67
		<b>Totale capitolo 17</b>
		<b>686.361,44</b>
<b>Capitolo 30 - Spese promozionali e di propaganda</b>		
a	spese stampa e compenso ai collaboratori	-
b	spese partecipazione a mostre e convegni	-
c	spese promozionali	6.374,27
d	spese di partecipazione mostre e convegni finanziate	-
e	spese ex art. 6 comma 1 legge 84/94	85.321,67
		<b>Totale capitolo 30</b>
		<b>91.695,94</b>

PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 4: conto economico**

## CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2014		2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		23.232.252		25.729.939
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**				
2) Variazioni delle rim. prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con sep. indicaz. dei contributi di comp. dell'es.		249.965		1.282.877
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>23.482.217</b>		<b>27.012.816</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		6.013.817		6.208.539
7) per servizi**				
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**		7.195.456		8.222.204
a) salari e stipendi	5.453.101		6.007.123	
b) oneri sociali	1.204.948		1.494.254	
c) trattamento di fine rapporto	393.277		549.389	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	144.130		171.438	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.886.371		7.092.225
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.243.409		697.225	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	642.962		6.395.000	
14) Oneri diversi di gestione				
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>16.339.177</b>		<b>1.887.258</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>7.143.040</b>		<b>23.410.226</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.				



DESCRIZIONE	2014		2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz. d) proventi diversi dai precedenti 17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi	-	2.301	-	1.506
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)</b>	-	<b>2.301</b>	-	<b>1.506</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			566.980	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		-	-	<b>566.980</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		8.909.931		13.222.397
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alien.		11.276.492		13.675.312
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gest. dei residui		659.309		35.230.076
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		-		33.345.739
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>1.707.252</b>		<b>1.431.422</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)</b>		<b>5.433.487</b>		<b>4.465.526</b>
Imposte dell'esercizio		441.671		504.450
<b>Avanzo economico</b>		<b>4.991.816</b>		<b>3.961.076</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Il Segretario Generale  
(Enrico Squillante)

Il Commissario Straordinario

(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*



PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 5: conto economico riclassificato**



## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2014	anno 2013
<b>A. RICAVI</b>	<b>23.482.217</b>	<b>27.012.816</b>
+ Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>23.482.217</b>	<b>27.012.816</b>
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 7.257.350	- 8.095.798
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>16.224.867</b>	<b>18.917.018</b>
- Costo del lavoro	- 7.195.456	- 8.222.204
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>9.029.411</b>	<b>10.694.814</b>
- Ammortamenti	- 1.243.409	- 697.225
- Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 642.962	- 6.395.000
- Saldo proventi ed oneri diversi	-	-
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>7.143.040</b>	<b>3.602.589</b>
+ saldo proventi ed oneri finanziari	- 2.301	- 1.506
+ saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 566.980
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPON. STRAORD. E IMPOSTE</b>	<b>7.140.739</b>	<b>3.034.103</b>
+ saldo proventi ed oneri straordinari	- 1.707.252	- 1.431.422
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.433.487</b>	<b>4.465.525</b>
- Imposte di esercizio	- 441.671	- 504.450
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>4.991.816</b>	<b>3.961.075</b>

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 6: stato patrimoniale**



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2014	2013
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) Altre		
<b>Totale</b>	-	-
II. Immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento		
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	138.425.730	102.519.408
2) Impianti e macchinari	1.917.066	2.494.807
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Automezzi e motomezzi	-	2.825
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	234.047.498	254.564.762
6) Diritti reali di godimento	-	-
7) Altri beni	99.530	189.930
<b>Totale BII</b>	<b>374.489.824</b>	<b>359.771.732</b>
III. Immob. finan. con separ. indicaz. degli importi esigibili entro		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	368.000	368.000
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		



4) Crediti finanziari diversi	-	1.694
<b>Totale</b>	<b>368.000</b>	<b>369.694</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>374.857.824</b>	<b>360.141.426</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
II. Residui attivi, con sep. indicazione imp. esigib. oltre l'eserc. suc.		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	21.692.129	27.464.766
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	97.916.039	148.216.708
4-bis) Crediti tributari	1.642.805	1.314.208
5) crediti verso altri	2.130.160	3.614.212
<b>Totale</b>	<b>123.381.133</b>	<b>180.609.894</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni	-	39
4) altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>39</b>
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	-
2) c/ tesoreria	165.095.919	137.646.933
3) denaro e valori in cassa	-	-
<b>Totale</b>	<b>165.095.919</b>	<b>137.646.933</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>288.477.052</b>	<b>318.256.866</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>663.334.876</b>	<b>678.398.292</b>

PASSIVITA'	2014	2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate:		
- riserve facoltative	41.533.769	41.533.769
- riserve da arrotondamento	7	7
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	59.631.591	55.670.515
IV. Avanzi (Disavanzi) economici dell'esercizio	4.991.816	3.961.076
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>170.422.081</b>	<b>165.430.265</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	-	-
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	5.464.485	6.430.417
<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>5.464.485</b>	<b>6.430.417</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b>	<b>2.918.389</b>	<b>3.213.740</b>
<b>E) RESIDUI PASSIV, SEP. INDICAZ. IMP. ES. OLTRE L'ESERC. SUCC.</b>		
1) obbligazioni		
2) verso banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	204.001.748	227.170.003
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	161.246	134.349
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.989	74.101
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		-
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		-
12) debiti diversi	2.484.278	2.558.774
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>206.708.261</b>	<b>229.937.227</b>

<i>F) RATEI E RISCONTI</i>		
1) Ratei passivi	16.029	-
2) Risconti passivi	277.805.631	273.386.643
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>277.821.660</b>	<b>273.386.643</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>663.334.876</b>	<b>678.398.292</b>

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*

PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 7: situazione amministrativa**





## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>137.646.933</b>
Riscossioni		
in c/competenza	38.826.865	
in c/residui	59.384.197	<b>98.211.062</b>
Pagamenti		
in c/competenza	19.600.172	
in c/residui	51.161.904	<b>70.762.076</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>165.095.919</b>
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	119.616.807	
dell'esercizio	3.764.326	<b>123.381.133</b>
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	178.116.015	
dell'esercizio	28.592.247	<b>206.708.262</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b>81.768.790</b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:

<b>Parte vincolata</b>		
al Trattamento di fine rapporto		2.918.389
ai Fondi per rischi ed oneri		5.464.486
svalutazione crediti	5.429.069	
indennità di mora	35.417	
al Fondo ripristino investimenti		
per i seguenti altri vincoli		13.135.391
verbale revisori 180 crediti inesig.	6.135.391	
nota uff. legale 120/15	7.000.000	
Totale parte vincolata		<b>21.518.266</b>
<b>Parte disponibile</b>		
		-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014	60.250.524	
Totale parte disponibile		<b>60.250.524</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>		<b>81.768.790</b>

Il Segretario Generale  
(Emilio Savillente)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 8: riepilogo costi per natura del CDR  
segretario generale**



CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	importi in euro	% sul totale
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	251.328	1,56%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
Oneri per il personale in attività di servizio	7.637.127	47,32%
Oneri per il personale in quiescenza	-	0,00%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.031.766	12,59%
Spese per prestazioni istituzionali	3.982.051	24,67%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
Trasferimenti passivi	64.931	0,40%
Oneri finanziari	2.301	0,01%
Oneri tributari	656.926	4,07%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.404	1,65%
Spese non classificabili in altre voci	3.944	0,02%
<b>AMMORTAMENTI</b>		
ammortamenti	1.243.409	7,70%
<b>TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE</b>	<b>16.140.187</b>	<b>100,00%</b>

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 9: riepilogo costi per finalità  
del CDR segretario generale**



CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE  
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
INDIRIZZO POLITICO	0	251.328	0	0	0	251.328	1,56%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	470.027	0	55.205	11.006	13.816	550.054	3,41%
PROMOZIONE	359.173	0	336.365	57.844	72.609	825.991	5,12%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	1.383.778	0	988.082	176.100	221.050	2.769.010	17,16%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.470.692	0	998.082	198.112	248.682	2.915.569	18,06%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	3.163.642	0	2.671.003	441.381	549.095	6.825.121	42,29%
SECURITY	789.815	0	965.080	110.062	138.157	2.003.114	12,41%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>7.637.127</b>	<b>251.328</b>	<b>6.013.817</b>	<b>994.506</b>	<b>1.243.409</b>	<b>16.140.187</b>	<b>100,00%</b>

Il Segretario Generale  
(Ennio Spadente)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

*Francesco Karrer*





**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 10: riepilogo costi per natura e  
missione del CDR segretario generale**



CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		FINALITA' DEI COSTI						
		MISSIONI ISTITUZIONALI						
TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY		
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	251.328							
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>								
Oneri per il personale in attività di servizio	7.637.127	470.027	359.173	1.383.778	1.470.692	3.163.642	789.815	
Oneri per il personale in quiescenza	-							
<b>COSTI DI GESTIONE</b>								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.031.766	17.717	95.794	288.737	318.900	1.133.452	177.166	
Spese per prestazioni istituzionali	3.982.051	37.488	240.570	699.345	679.183	1.537.551	787.914	
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>								
Trasferimenti passivi	64.931	721	3.792	11.543	12.986	28.674	7.215	
Oneri finanziari	2.301	26	134	409	460	1.016	256	
Oneri tributari	656.926	7.299	38.361	116.787	131.385	290.102	72.992	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.404	2.960	15.557	47.361	53.281	117.645	29.600	
Spese non classificabili in altre voci	3.944	-	-	-	-	3.944	-	
<b>AMMORTAMENTI</b>								
ammortamenti	1.243.409	13.816	72.609	221.050	248.682	549.095	138.157	
<b>TOTALE COSTI CENTRO DI RESP. SEGRETAR. GENER.</b>	<b>16.140.187</b>	<b>251.328</b>	<b>825.991</b>	<b>2.769.010</b>	<b>2.915.569</b>	<b>6.825.121</b>	<b>2.003.114</b>	

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 11: dettaglio per centri di costo**



**CENTRI DI COSTO  
COSTI PER NATURA**

	TOTALE = CDR SEG.GEN.		CDC ORGANI IST.		CDC SEGRETARIO	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	251.328	1,56%	251.328	100,00%		0,00%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>						
Oneri per il personale in attività di servizio	7.637.127	47,32%	-	0,00%	470.027	85,45%
Oneri per il personale in quiescenza				0,00%		0,00%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.031.766	12,59%	-	0,00%	17.717	3,22%
Spese per prestazioni istituzionali	3.982.051	24,67%	-	0,00%	37.488	6,82%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>						
Trasferimenti passivi	64.931	0,40%	-	0,00%	721	0,13%
Oneri finanziari	2.301	0,01%	-	0,00%	26	0,00%
Oneri tributari	656.926	4,07%	-	0,00%	7.299	1,33%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	266.404	1,65%	-	0,00%	2.960	0,54%
Spese non classificabili in altre voci	3.944	0,02%	-	0,00%	-	0,00%
<b>AMMORTAMENTI</b>						
ammortamenti	1.243.409	7,70%	-	0,00%	13.816	2,51%
<b>TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>16.140.187</b>	<b>100%</b>	<b>251.328</b>	<b>100%</b>	<b>550.054</b>	<b>100%</b>





**CENTRI DI COSTO  
COSTI PER NATURA**

	CDC COORD. E STAFF		CDC RAGIONERIA		CDC PERSONALE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>						
Oneri per il personale in attività di servizio	799.822	45,01%	723.196	51,49%	281.938	44,55%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	200.499	11,28%	182.823	13,02%	101.707	16,07%
Spese per prestazioni istituzionali	503.517	28,34%	299.907	21,35%	149.953	23,69%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>						
Trasferimenti passivi	7.936	0,45%	5.772	0,41%	2.886	0,46%
Oneri finanziari	281	0,02%	205	0,01%	102	0,02%
Oneri tributari	80.291	4,52%	58.393	4,16%	29.197	4,61%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	32.560	1,83%	23.680	1,69%	11.840	1,87%
Spese non classificabili in altre voci	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>AMMORTAMENTI</b>						
ammortamenti	151.972	8,55%	110.525	7,87%	55.263	8,73%
<b>TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.776.879</b>	<b>100%</b>	<b>1.404.501</b>	<b>100%</b>	<b>632.385</b>	<b>100%</b>





**CENTRI DI COSTO  
COSTI PER NATURA**

	CDC DEMANIO		CDC SECURITY		CDC SERV. GENERALI	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>						
Oneri per il personale in attività di servizio	1.383.778	49,97%	789.815	39,43%	798.428	45,40%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	288.737	10,43%	177.166	8,84%	212.600	12,09%
Spese per prestazioni istituzionali	699.345	25,26%	787.914	39,33%	449.860	25,58%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>						
Trasferimenti passivi	11.543	0,42%	7.215	0,36%	8.657	0,49%
Oneri finanziari	409	0,01%	256	0,01%	307	0,02%
Oneri tributari	116.787	4,22%	72.992	3,64%	87.590	4,98%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	47.361	1,71%	29.600	1,48%	35.521	2,02%
Spese non classificabili in altre voci	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>AMMORTAMENTI</b>						
ammortamenti	221.050	7,98%	138.157	6,90%	165.788	9,43%
<b>TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>2.769.010</b>	<b>100%</b>	<b>2.003.114</b>	<b>100%</b>	<b>1.758.751</b>	<b>100%</b>


**CENTRI DI COSTO  
COSTI PER NATURA**

	CDC PROGETTAZIONI		CDC MANUTENZIONI		CDC LEGALE E GARE	
	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.	importi euro	% sul tot.
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>						
Oneri per il personale in attività di servizio	916.538	53,39%	554.154	46,23%	919.432	44,24%
Oneri per il personale in quiescenza		0,00%		0,00%		0,00%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	177.166	10,32%	141.733	11,82%	531.617	25,58%
Spese per prestazioni istituzionali	374.884	21,84%	304.299	25,38%	374.884	18,04%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>						
Trasferimenti passivi	7.215	0,42%	5.772	0,48%	7.215	0,35%
Oneri finanziari	256	0,01%	205	0,02%	256	0,01%
Oneri tributari	72.992	4,25%	58.393	4,87%	72.992	3,51%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	29.600	1,72%	23.680	1,98%	29.600	1,42%
Spese non classificabili in altre voci	-	0,00%	-	0,00%	3.944	0,19%
<b>AMMORTAMENTI</b>						
ammortamenti	138.157	8,05%	110.525	9,22%	138.157	6,65%
<b>TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.716.807</b>	<b>100%</b>	<b>1.198.761</b>	<b>100%</b>	<b>2.078.096</b>	<b>100%</b>

PAGINA BIANCA



**AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

**SEZIONE 12: dettaglio costi per missione  
e per centro di costo**



CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA" TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.404.501	100	723.196	100	482.730	100	88.050	100	110.525	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.404.501</b>	<b>100</b>	<b>723.196</b>	<b>100</b>	<b>482.730</b>	<b>100</b>	<b>88.050</b>	<b>100</b>	<b>110.525</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

CENTRO DI COSTO "PERSONALE" TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	632.885	100	281.938	100	251.660	100	44.025	100	55.263	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>632.885</b>	<b>100</b>	<b>281.938</b>	<b>100</b>	<b>251.660</b>	<b>100</b>	<b>44.025</b>	<b>100</b>	<b>55.263</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

CENTRO DI COSTO "LEGALE E GARE" TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROMOZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	2.078.096	100	919.432	100	906.501	100	114.006	100	138.157	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SECURITY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>2.078.096</b>	<b>100</b>	<b>919.432</b>	<b>100</b>	<b>906.501</b>	<b>100</b>	<b>114.006</b>	<b>100</b>	<b>138.157</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



CENTRO DI COSTO "DEMAMIO "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	2.769.010	100	1.383.778	100	988.082	100	176.100	100	221.050	100	-	-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>2.769.010</b>	<b>100</b>	<b>1.383.778</b>	<b>100</b>	<b>988.082</b>	<b>100</b>	<b>176.100</b>	<b>100</b>	<b>221.050</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

CENTRO DI COSTO "SECURITY "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY	2.003.114	100	789.815	100	965.080	100	110.062	100	138.157	100	-	-
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>2.003.114</b>	<b>100</b>	<b>789.815</b>	<b>100</b>	<b>965.080</b>	<b>100</b>	<b>110.062</b>	<b>100</b>	<b>138.157</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

CENTRO DI COSTO "PROGETTAZIONI "												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.716.807	100	916.538	100	552.050	100	110.062	100	138.157	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.716.807</b>	<b>100</b>	<b>916.538</b>	<b>100</b>	<b>552.050</b>	<b>100</b>	<b>110.062</b>	<b>100</b>	<b>138.157</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

CENTRO DI COSTO "MANUTENZIONI"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.198.761	100	554.154	100	446.032	100	88.050	100	110.525	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.198.761</b>	<b>100</b>	<b>554.154</b>	<b>100</b>	<b>446.032</b>	<b>100</b>	<b>88.050</b>	<b>100</b>	<b>110.525</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
CENTRO DI COSTO "SERV. GENERALI"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.758.751	100	798.428	100	662.460	100	132.075	100	165.788	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.758.751</b>	<b>100</b>	<b>798.428</b>	<b>100</b>	<b>662.460</b>	<b>100</b>	<b>132.075</b>	<b>100</b>	<b>165.788</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
CENTRO DI COSTO "COORD. E STAFF"												
TOTALE FINALITA'												
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE	825.991	46	359.173	45	336.365	48	57.844	48	72.609	48	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	950.888	54	440.649	55	367.652	52	63.225	52	79.363	52	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>1.776.879</b>	<b>100</b>	<b>799.822</b>	<b>100</b>	<b>704.016</b>	<b>100</b>	<b>121.069</b>	<b>100</b>	<b>151.972</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



CENTRO DI COSTO "ORGANI IST."													
TOTALE FINALITA'													
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI		
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	
INDIRIZZO POLITICO	251.328	100									251.328	100	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE													
PROMOZIONE													
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA													
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI													
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI													
SECURITY													
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>251.328</b>	<b>100</b>									<b>251.328</b>	<b>100</b>	
CENTRO DI COSTO "SEGRETARIO GENERALE"													
TOTALE FINALITA'													
MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESA PER GLI ORGANI		
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	
INDIRIZZO POLITICO	550.054	100	470.027	100	55.205	100	11.006	100	13.816	100	-	-	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE													
PROMOZIONE													
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA													
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI													
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI													
SECURITY													
<b>TOTALE DEL CENTRO DI COSTO</b>	<b>550.054</b>	<b>100</b>	<b>470.027</b>	<b>100</b>	<b>55.205</b>	<b>100</b>	<b>11.006</b>	<b>100</b>	<b>13.816</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

PAGINA BIANCA



## **AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI**

**NOTA INTEGRATIVA**

**bilancio consuntivo – esercizio 2014**

**aprile 2015**





### Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2014. ....	6
3. Il bilancio consuntivo 2014. ....	9
4. Le entrate.....	11
4.1. Entrate correnti.....	11
4.2. Entrate in conto capitale. ....	13
4.3. Entrate per partite di giro.....	14
5. Le spese.....	14
5.1. Spese per gli Organi dell'Ente. ....	15
5.2. Oneri per il personale in servizio.....	15
5.3. Acquisti di beni e di servizi. ....	17
5.4. Oneri tributari. ....	18
5.5. Poste correttive dell'entrata.....	18
5.6. Spese non classificabili in altre voci. ....	18
5.7. Investimenti. ....	19
5.8. Uscite per partite di giro. ....	19
6. La gestione dei residui. ....	20
6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente e maggiori debitori.....	21
7. La gestione di cassa.....	23
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	26
1. Criteri di valutazione.....	26
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni. ....	28
2.1 Immobilizzazioni immateriali.....	28
2.2 Immobilizzazioni materiali.....	28
2.3 Immobilizzazioni finanziarie. ....	31
2.4 Crediti.....	32



<i>2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.</i> .....	33
<i>2.6 Disponibilità liquide.</i> .....	33
<i>2.7 Patrimonio netto.</i> .....	33
<i>2.8 Fondo per rischi ed oneri.</i> .....	33
<i>2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.</i> .....	34
<i>2.10 Debiti e residui passivi.</i> .....	34
<i>2.11 Ratei e risconti passivi.</i> .....	35
<b>3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.</b> .....	35
<b>4. Contabilità per centri di costo.</b> .....	37
<b>5. Costo delle missioni istituzionali.</b> .....	37

*foto*  
Napoli





**Parte I: il bilancio Finanziario.****1. Principi contabili di riferimento.**

Il bilancio consuntivo 2014 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

**Principio dell'universalità.**

*Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.*

**Principio dell'integrità.**

*Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.*

**Principio della veridicità ed attendibilità.**

*Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».*

**Principio della attendibilità e congruità.**

*Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.*

**Principio della prudenza.**

*I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.*

**Principio della comparabilità.**

*Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:*

- *la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2014 è stato redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;*
- *i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;*
- *i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrono.*

**Principio della competenza finanziaria.**

*Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.*

**Principio della competenza economica.**

*Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.*

**2. Il bilancio di previsione 2014.**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 24 del 31/10/13 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 821 del 27/1/14.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2014 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni e dell'assestamento approvato con delibera del comitato portuale numero 37 del 16/12/14 e con telefax del Ministero Infrastrutture e Trasporti prot. 1088 del 29/1/15, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2014 presentava i seguenti stanziamenti:





ENTRATE	
Correnti	20.698.165
Conto Capitale	10.692.000
Partite di giro	7.004.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.394.165</b>
Avanzo di amministrazione presunto	69.042.747
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>107.436.912</b>

SPESE	
Correnti	18.980.353
Conto Capitale	34.762.000
Partite di giro	7.004.000
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>60.746.353</b>
Avanzo Finanziario	46.690.559
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>107.436.912</b>

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.906.965
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.731.153
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.175.812</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 330.000
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>	<b>935.812</b>
Imposte dell'esercizio	- 668.000
<b>Avanzo economico</b>	<b>267.812</b>

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2014:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	20.698	23.999
Conto Capitale	10.692	15.819
Partite di giro	7.004	2.774
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.394</b>	<b>42.592</b>
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	18.980	14.504
Conto Capitale	34.762	30.915
Partite di giro	7.004	2.774
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>60.746</b>	<b>48.192</b>

Le entrate correnti hanno largamente superato il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivo principalmente perché si è ridotto l'organico in servizio e perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.

Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono state superiori rispetto al preventivo grazie al maggior introito derivante dal fondo perequativo (circa 10 m/€) e dall'erogazione del fondo ex art. 18 bis l. 84/94 (circa 2,5 m/€). Le uscite in conto capitale, invece, sono risultate inferiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto concerne le entrate il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:



	previsione	accertamento	differenza
Cat. 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	516.456	516.456
Cat. 1.1.3 - TRASFERIM. COMUNI E PROVINCE	249.965	249.965	-
Cat. 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	7.085.000	7.932.789	847.789
Cat. 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ. SERVIZI	2.597.000	2.900.150	303.150
Cat. 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	10.249.200	10.630.498	381.298
Cat. 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENS. USCITE CORR.	215.000	503.681	288.681
Cat. 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	302.000	1.265.134	963.134
<b>TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>20.698.165</b>	<b>23.998.673</b>	<b>3.300.508</b>
Cat. 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ. TECNICHE	10.000	10	- 9.990
Cat. 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	82.000	161.608	79.608
Cat. 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	9.100.000	13.328.919	4.228.919
Cat. 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000	2.328.435	828.435
<b>TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>10.692.000</b>	<b>15.818.972</b>	<b>5.126.972</b>
<b>TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>7.004.000</b>	<b>2.773.546</b>	<b>- 4.230.454</b>

Le maggiori differenze nelle "entrate correnti" (+3,3 m/€) sono dovute alla circostanza che il preventivo viene prudenzialmente redatto sulla base dei valori consuntivi storici dei bilanci degli anni precedenti mentre le entrate si sono manifestate in misura maggiore.

La gestione in "conto capitale", come più sopra osservato, mostra uno scostamento complessivo di +5 m/€.

Per quanto concerne le uscite il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	impegno	differenza
Cat. 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	365.000	251.328	- 113.672
Cat. 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO	8.416.137	6.892.988	- 1.523.149
Cat. 1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI	2.316.864	2.031.766	- 285.098
Cat. 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.638.952	3.982.051	- 656.901
Cat. 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	72.000	64.931	- 7.069
Cat. 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	10.000	2.301	- 7.699
Cat. 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	795.200	656.926	- 138.274
Cat. 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENS. ENTRATE CORRENTI	350.000	266.404	- 83.596
Cat. 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.591.200	3.944	- 1.587.256
Cat. 1.3.1 - ONERI COMUNI	5.000	-	- 5.000
Cat. 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	420.000	350.862	- 69.138
<b>TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>18.980.353</b>	<b>14.503.501</b>	<b>- 4.476.852</b>
Cat. 2.1.1 - ACQUISIZ. BENI USO DUREV. OPERE IMMOB. E INVEST.	30.100.000	27.225.610	- 2.874.390
Cat. 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	210.000	12.383	- 197.617
Cat. 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	100.000	-	- 100.000
Cat. 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	2.000	-	- 2.000
Cat. 2.1.5. - INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO	1.350.000	688.628	- 661.372
Cat. 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	3.000.000	2.988.751	- 11.249
<b>TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>34.762.000</b>	<b>30.915.372</b>	<b>- 3.846.628</b>
<b>TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>7.004.000</b>	<b>2.773.546</b>	<b>- 4.230.454</b>



Come si è già avuto modo di osservare, le “spese correnti” sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori risparmi si sono registrati nel costo del personale (-1,5 m/€) grazie principalmente alle dimissioni registrate nell’anno, e nelle poste non classificabili altrove (-1,5 m/€) grazie ai minori oneri registrati nelle spese per liti e arbitrati e nel mancato utilizzo del fondo di riserva.

La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di -3,8 m/€ dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno, il piano annuale delle opere. Il dettaglio degli scostamenti degli interventi previsti nell’elenco annuale è il seguente:

intervento	elenco annuale	impegnato
TOTALE INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 296/06	9.100	-
INTERVENTI CON RISORSE PROPRIE	21.000	27.226
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>30.100</b>	<b>27.226</b>

L’importo di euro 9,1 milioni afferente alla l. 296/06 non è stato erogato in quanto successivamente revocato. L’intervento (risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3) è stato comunque mantenuto e finanziato con le erogazioni derivanti dal fondo perequativo.

### 3. Il bilancio consuntivo 2014.

La gestione dell’esercizio 2014, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 4.992 e un disavanzo finanziario di M/€ -5.601 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2013:





<b>CONTO FINANZIARIO:</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2013</b>
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	766	1.283
Entrate operative	23.232	25.730
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	163	128
Trasferimenti in conto capitale	13.329	7.656
Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.328	1.791
Partite di giro	2.774	3.958
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>42.592</b>	<b>40.546</b>
<b>SPESE</b>	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2013</b>
Spese correnti	14.504	16.275
Spese in conto capitale	27.927	10.717
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	2.990	2.573
Partite di giro	2.774	4.049
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>48.193</b>	<b>33.614</b>
avanzo (disavanzo) finanziario	- 5.601	6.932
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>42.592</b>	<b>40.546</b>

<b>CONTO ECONOMICO:</b>		
Entrate finanziarie correnti	23.232	25.730
Altri proventi	250	1.283
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>23.482</b>	<b>27.013</b>
Spese finanziarie correnti	14.060	15.769
Ammortamenti e svalutazioni	1.886	7.092
Adeguamento fondo T.F.R.	393	549
Interessi e oneri finanziari	2	2
Oneri straordinari e rettifiche di valore	1.707	- 864
Imposte dell'esercizio	442	504
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.490</b>	<b>23.052</b>
Avanzo economico	4.992	3.961
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.482</b>	<b>27.013</b>

Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso mostra un evidente miglioramento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2013 a dispetto, come si osserverà nel prosieguo, della situazione generale di crisi e della situazione dell'ente che, come è noto, è in stato di commissariamento dal febbraio 2014. Il disavanzo dell'anno, invece, va messo in relazione al maggiore impegno con risorse proprie per gli investimenti dell'esercizio.



#### 4. Le entrate.

##### **4.1. Entrate correnti.**

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 23.998 con una variazione di M/€ -3.015 rispetto all'esercizio 2013, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Vendita beni e servizi	2.900	3.349	- 449
Redditi e proventi patrimoniali	10.631	13.057	- 2.426
Trasferimenti attivi	766	1.283	- 517
Entrate tributarie	7.933	8.633	- 700
Poste correttive di spese correnti	503	152	351
Entrate varie	1.265	539	726
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>23.998</b>	<b>27.013</b>	<b>- 3.015</b>

All'interno del gruppo entrate correnti si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

Il maggiore scostamento rispetto all'esercizio 2014 riguarda principalmente le entrate per redditi e proventi patrimoniali che hanno subito un decremento rispetto allo scorso esercizio ma in linea con le previsioni dell'anno.

E' stato, altresì, incassato il contributo della Regione Campania non percepito nell'esercizio 2013.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Diritti di approdo	1.242	1.495	- 253
Proventi traffico cabotiero	1.537	1.738	- 201
Gestione aree di deposito	79	74	5
Proventi diversi	42	42	- 0
<b>TOTALE</b>	<b>2.900</b>	<b>3.349</b>	<b>- 449</b>

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli.

In merito si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro





l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigore di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di un'aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in M/€ 10.631 con una variazione di M/€-2.426 rispetto al precedente esercizio dovuta, principalmente, a minori proventi registrati per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 766 e presentano una variazione di M/€ -517 rispetto all'esercizio precedente. I contributi accertati sono quelli erogati dalla Provincia e dalla Regione Campania. Si ricorda che per l'anno 2014 non è stato accertato alcun contributo dal Comune di Napoli. Il dettaglio delle partite è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Contributo Regione Campania	516	-	516
Contributi provinciale e comunale	250	1.283	- 1.033
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>1.283</b>	<b>- 517</b>

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 7.933 e presentano una variazione di M/€ -700 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
totale tasse portuali	7.154	7.891	- 737
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	574	506	68
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	205	236	- 31
<b>TOTALE</b>	<b>7.933</b>	<b>8.633</b>	<b>- 700</b>

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 504 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 352 e sono così costituiti:



	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Recuperi ed indennizzi	463	108	355
Rimborso spese di istruttoria	34	44	- 10
Recupero emolumenti personale distaccato	-	-	-
Recupero spese ufficio legale	7	-	7
<b>TOTALE</b>	<b>504</b>	<b>152</b>	<b>352</b>

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 1.265 con una variazione di M/€ 725 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Indennità di mora	1.076	383	693
Permessi annuali sosta auto	189	157	32
<b>TOTALE</b>	<b>1.265</b>	<b>540</b>	<b>725</b>

L'incremento registrato è dovuto, in gran parte, al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno a seguito, soprattutto, del maggior flusso di riscossione delle partite creditorie.

#### 4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 15.819 con una variazione di M/€ 6.244 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	-	-	-
riscossione di crediti	162	128	34
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	13.329	7.656	5.673
depositi di terzi a cauzione	2.328	1.791	537
<b>TOTALE</b>	<b>15.819</b>	<b>9.575</b>	<b>6.244</b>

Per il commento sulle entrate derivanti da trasferimenti si rinvia al paragrafo relativo agli investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 2.328 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.



È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

#### 4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 2.774 e presentano una variazione di M/€ -1.184 rispetto all'anno 2013. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Ritenute erariali	1.597	1.739	- 142
Ritenute previdenziali e assistenziali	631	728	- 97
Ritenute diverse	-	-	-
Iva	83	1.252	- 1.169
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	88	103	- 15
Rimborso per somme pagate per conto terzi	334	79	255
Partite in sospeso	-	26	- 26
Restituzione fondo economato	41	31	10
<b>TOTALE</b>	<b>2.774</b>	<b>3.958</b>	<b>- 1.184</b>

#### 5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 14.503 con una variazione di M/€ -1.772 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	251	205	46
Oneri per il personale in servizio	6.893	7.815	- 922
Acquisto di beni e servizi	6.014	6.209	- 195
Trasferimenti passivi	65	79	- 14
Oneri finanziari	2	2	0
Oneri tributari	657	588	69
Poste correttive delle entrate	266	115	151
Spese diverse	4	900	- 896
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	351	362	- 11
<b>TOTALE</b>	<b>14.503</b>	<b>16.275</b>	<b>- 1.772</b>





### 5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad M/€ 251 ed hanno registrato una variazione di M/€ 46 rispetto all'esercizio 2013.

Si segnala che, anche per l'esercizio 2014, è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi per gli Organi degli Enti in applicazione dell'art. 6 comma 3 del dl 78/2010 convertito con legge 122/2010 e la riduzione del 5% ex art. 5 comma 14 legge 135/2012.

### 5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2014 era di 88 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 6.893 con una variazione di M/€ -922 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	174	177	- 3
Emolumenti fissi	4.853	5.378	- 525
Emolumenti variabili	56	64	- 8
Ind. e rimb. spese missioni	19	25	- 6
Altri oneri per il personale	138	159	- 21
Istruzione personale	6	13	- 7
Oneri previdenziali	1.647	1.999	- 352
<b>TOTALE</b>	<b>6.893</b>	<b>7.815</b>	<b>- 922</b>

Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:



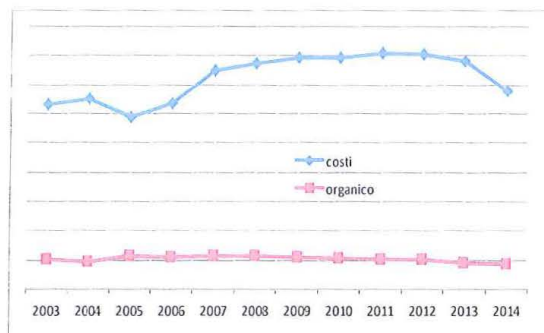


CATEGORIA	CONSISTENZA ORGANICA				dotazione organica approvata
	al 31/12/13	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/14	
DIRIGENTI	6	0	0	6	13
QUADRI	25	1	0	24	40
IMPIEGATI	57	1	0	56	76
OPERAI	2	0	0	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	<b>133</b>
DISTACCATI	0	0	0	0	
ESUBERI	0	0	0	0	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>88</b>	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo ad eccezione per l'anno 2014 dove si registra una tendenza alla diminuzione a causa delle cessazioni:



### 5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 6.014 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2012 una variazione di M/€ -195 .

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

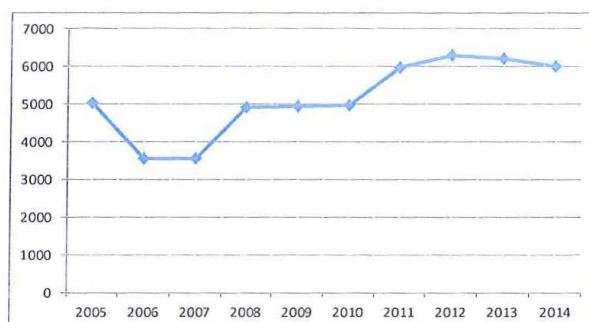
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.088	2.192	- 104
Manutenzioni ordinarie	100	82	18
Materiali di consumo	68	104	- 36
Utenze varie	686	729	- 43
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	141	116	25
Spese promoz. e propag.	92	174	- 82
Spese legali	354	266	88
Premi di assicurazione	268	289	- 21
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	342	374	- 32
Spese security	1.702	1.690	12
Spese rappresentanza	0	1	- 1
Spese diverse	173	192	- 19
<b>TOTALE</b>	<b>6.014</b>	<b>6.209</b>	<b>- 195</b>

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione per l'esercizio 2014 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.



Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa nella parte numerica del bilancio.

Come più sopra osservato, nel 2014 il trend delle spese per servizi risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio:



#### **5.4. Oneri tributari.**

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 657 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 69 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 643 m/€ ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2014.

#### **5.5. Poste correttive dell'entrata.**

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per m/€ 266 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di m/€ 151 rispetto allo scorso esercizio.

#### **5.6. Spese non classificabili in altre voci.**

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 4 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2013 una variazione di m/€ -896 . La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuto in massima parte (m/€ 813) all'accordo bonario siglato nel 2013 in corrispondenza dei lavori di "recupero delle pensiline di levante e di ponente per servizi al turismo, risanamento delle facciate e passaggio coperto della stazione marittima" relativo a riserve promosse dalla ditta appaltatrice.





### 5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 30.915 , risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	27.238	10.202	17.036
Acquisto di valori mobiliari	-	25	25
Altri movimenti di capitale	3.677	3.063	614
<b>TOTALE</b>	<b>30.915</b>	<b>13.290</b>	<b>17.625</b>

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 27.238 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti per M/€ 10.809 mentre la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti, con la relativa fonte di finanziamento, sono dettagliate come segue (in €/000):

<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u>	
fondo perequativo 2014	10.809
<b>TOTALE</b>	<b>10.809</b>
<u>Autorità Portuale di Napoli</u>	
manutenzioni con fondi propri	5.885
opere portuali	9.971
manutenzione immobili	560
attrezzature	5
mobili e arredi	8
<b>TOTALE CON FONDI PROPRI</b>	<b>16.429</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>27.238</b>

La somma di m/€ 3.677 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 2.989, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 688, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

### 5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 2.773.546 .





### 6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per € 59.384.197 e cancellazioni di residui attivi per € -1.608.892 ; pagamenti in conto residui passivi per € 51.161.904 e cancellazioni di residui passivi per € -659.309 .

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi ammontano a € 123.381.133 e quelli passivi a € 206.708.262 .

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	- 80	4	5	- 1
residui esercizio 1991	103	115	- 12	8	288	- 280
residui esercizio 1992	101	110	- 9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	- 5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	- 15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	- 6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	- 26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	- 29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	- 8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	- 2.226	2.254	2.340	- 86
residui esercizio 2000	920	954	- 34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	- 335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	- 52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	- 29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	- 29	12.280	15.479	- 3.199
residui esercizio 2005	247	265	- 18	10.721	10.773	- 52
residui esercizio 2006	236	275	- 39	8.693	8.777	- 84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	- 446	8.581	9.473	- 892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	- 45.503	91.261	132.652	- 41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	- 581	1.648	2.075	- 427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	- 424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	- 695	1.081	2.098	- 1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	- 3.071	2.948	3.447	- 499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	- 7.320	4.654	8.549	- 3.895
residui esercizio 2014	3.764		3.764	28.593	-	28.593
<b>TOTALE</b>	<b>123.381</b>	<b>180.609</b>	<b>- 57.228</b>	<b>206.708</b>	<b>229.938</b>	<b>- 23.230</b>

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2014, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 1,6 m/€ e passivi per 0,6 m/€ come più sopra accennato. Si evidenzia, ancora, che in occasione di due comitati portuali sono stati proposti per la cancellazione residui attivi per complessivi euro 6,1 milioni e residui passivi per complessivi euro 8,1 milioni. Le delibere di cancellazione non sono state, però, assunte. Conseguentemente con verbale 180/15 il collegio dei revisori ha raccomandato di provvedere ad apporre apposito vincolo all'avanzo di



amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati. Per questo motivo, nella determinazione del risultato di amministrazione (cfr sezione 7 parte numerica) è stato indicato come vincolato una parte dell'avanzo di gestione pari ad euro 6,1 milioni. A tal proposito si evidenzia, ancora, che l'avanzo di amministrazione è stato, altresì, vincolato per m/€ 7.000 per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

### 6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente e maggiori debitori.

La composizione dei residui attivi derivanti da entrate gestite direttamente dall'ente (capitoli da 9 a 16) al 31/03/2015, periodo di redazione della presente relazione, in comparazione con i saldi al 31/12/2014 e al 31/12/2013 è la seguente in euro/000:

	cliente	saldo al		
		31/12/2013	31/12/2014	31/03/2015
1	CO.NA.TE.CO. S.P.A.	7.821,29	5.995,42	5.705,00
2	TERMINAL NAPOLI S.P.A.	5.447,67	3.077,88	2.980,00
3	SOTECO S.R.L.	1.800,24	1.270,39	1.239,00
4	MEDMAR NAVI S.p.A.	591,57	554,55	548,00
5	ALILAURO S.p.A.	755,63	324,63	313,00
6	SNAV SPA	1.174,61	509,74	81,00
7	LAURO IT	438,76	412,80	393,00
8	PORTO FIORITO SPA	469,30	469,30	469,30
9	C.U.L.P. NAPOLI	189,00	449,10	449,10
10	DE LUCA E C. S.R.L. IMPRESA MARITTIMA	434,83	435,17	428,00
11	AGRIMONTE SUD S.R.L.	371,99	371,99	371,99
12	CIRIO S.P.A.	366,81	366,81	366,81
13	YACHTS NEL MEDITERRANEO s.r.l.	317,99	317,99	317,99
<b>totale maggiori debitori</b>		<b>20.179,69</b>	<b>14.555,79</b>	<b>13.662,19</b>
<b>residui attivi per entrate proprie</b>		<b>29.328,00</b>	<b>22.600,00</b>	<b>20.037,00</b>
<b>incidenza % valore maggiori debitori</b>		<b>69%</b>	<b>64%</b>	<b>68%</b>
<b>numero maggiori debitori</b>		<b>13,00</b>	<b>13,00</b>	<b>13,00</b>
<b>numero totale debitori</b>		<b>672,00</b>	<b>692,00</b>	<b>498</b>
<b>incidenza % numero maggiori debitori</b>		<b>1,93%</b>	<b>1,88%</b>	<b>2,61%</b>

Dalle tabelle che precedono è facile desumere che il 69% circa dei crediti al 31/12/2013 è concentrato nell'1,93% dei debitori dell'ente. Tale rapporto migliora nel corso del 2014 dove l'1,88% dei debitori dell'ente è debitore del 64% del saldo totale. Tuttavia risulta peggiorare nel 2015 atteso che il 68% del credito complessivo risulta ora concentrato nel 2,61% del numero dei debitori.



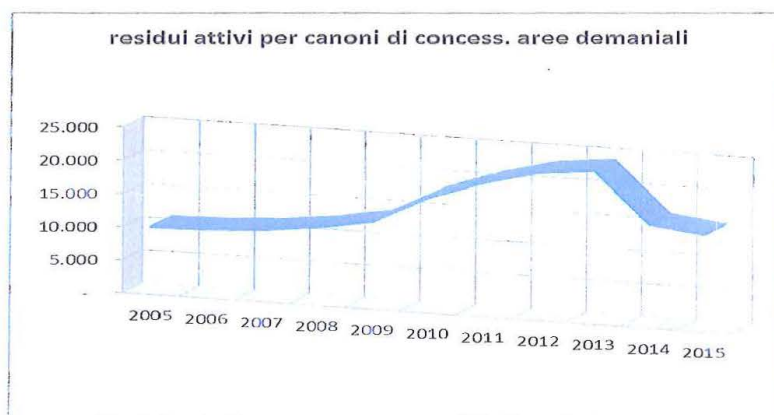


Si evidenzia, quindi, la concentrazione del credito in capo a pochi debitori che deve fare riflettere sul rischio intrinseco del portafoglio crediti dell’Autorità Portuale suggerendo di intraprendere ogni azione tesa a ricondurre tali esposizioni ad un limite fisiologico.

Nel dettaglio, la serie storica relativa all’andamento dei canoni demaniali (principale fonte di entrata propria) nelle sue due principali componenti (residui attivi cioè crediti a chiusura di bilancio e incassi dell’anno) mostra il seguente andamento negli anni (in cui l’anno 2015 non può essere ancora considerato significativo essendo relativo a soli tre mesi di gestione):

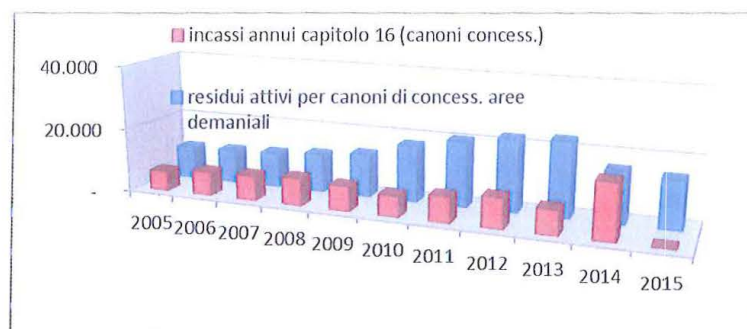
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residui attivi per canoni di concess. aree demaniali	10.265	10.510	10.983	11.943	13.365	17.486	20.302	22.390	23.188	15.765	14.785
tasso di incremento annuo		2%	5%	9%	12%	31%	16%	10%	4%	-32%	-6%
incassi annui capitolo 16 (canoni concess.)	6.106	7.526	7.850	8.532	7.762	6.442	7.972	9.390	7.671	17.148	1.182
tasso di variazione annua		23%	4%	9%	-9%	-17%	24%	18%	-18%	124%	-93%

Come è facile osservare si registra una tendenza all’incremento del credito complessivamente vantato nei confronti dei concessionari con particolare evidenza nel periodo 2009/2013 con una netta inversione di tendenza nel 2014 come confermato anche dal grafico che segue:



Gli incassi annui, invece, si sono storicamente consolidati in un intorno di circa otto milioni di euro in media annua con un deciso balzo in avanti nel 2014.

Il rapporto fra tendenziale crediti a fine anno e tendenziale incassi annui è immediatamente percepibile dal grafico che segue:



### 7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
<b>TOTALE</b>	<b>75.217.165</b>	<b>98.211.062</b>
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
<b>TOTALE</b>	<b>122.967.553</b>	<b>70.762.076</b>
	Differenza attiva	27.448.986
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>98.211.062</b>

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>





Il saldo di cassa di € 165.095.919 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.069.038,03 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale e di € 107.578.459,31 rappresentati da entrate proprie e diverse.

Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 2.241.260,30 di cui € 1.897.418,53 versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

Si evidenzia che il flusso di cassa relativo alle entrate correnti è migliorato rispetto allo scorso esercizio (32,8 milioni contro 22,7 milioni dello scorso esercizio) grazie principalmente all'incremento delle riscossioni nei confronti dei concessionari.

A tal proposito si segnala che alla data del 31/12/14 sono stati accordati 16 piani di rientro per un capitale originario di euro 11,1 milioni. Il capitale rateizzato ancora dovuto al 31/12/14 ammonta a euro 6,4 milioni circa su circa euro 22 milioni di crediti correnti che significa che circa il 29% del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale.

Si segnala anche che, nonostante i benefici concessi, alcuni concessionari non sono in grado di onorare gli impegni per cui, al 31/12/14, risultano scadute e non pagate rate accordate per euro 267 mila circa.

*foto  
Napoli*





## Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

### 1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2014, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

#### ***Immobilizzazioni immateriali.***

*Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.*

#### ***Immobilizzazioni materiali.***

*Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate e ammortizzate su un periodo di quindici anni ad eccezione delle manutenzioni sull'edificio sede che viene ammortizzato nell'anno. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.*





Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Nello stato patrimoniale si riportano le voci immobilizzazioni relative ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

**Immobilizzazioni finanziarie.**

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

**Crediti e debiti.**

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

**Disponibilità liquide.**

Sono iscritte al valore nominale e sono depositate nel conto di tesoreria.

**Ratei e risconti attivi e passivi.**

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.



**Fondi per rischi ed oneri.**

*I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali effettuata solo ai fini civilistici secondo un criterio prudenziale.*

**Trattamento di fine rapporto.**

*Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2013. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.*

**Ricavi e costi.**

*Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.*

**Imposte sul reddito.**

*Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.*

**2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.****2.1 Immobilizzazioni immateriali.**

La posta ammonta a € 0 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

consistenza 31/12/2013	-
incrementi dell'anno	-
in diminuzione: quota di ammortamento	-
consistenza 31/12/2014	-

**2.2 Immobilizzazioni materiali.**

Si premette che i valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2013.



La posta ammonta a € 374.489.824 con una variazione netta di € 14.716.398 rispetto al 31 dicembre 2013. Si evidenzia che nel corso del 2014 sono state apportate alcune scritture contabili sia per tenere conto dei cespiti eliminati dal processo produttivo, sia per tenere conto di una più corretta classificazione dei cespiti sia, infine, per tenere conto delle variazioni conseguenti al definanziamento di alcune opere di cui più sopra. In particolare sono stati eliminati dalle scritture economico patrimoniali cespiti completamente ammortizzati relativi a opere di manutenzione straordinaria capitalizzate nelle annualità 1965-1990 per 66 m/€ relativi a ristrutturazione e manutenzione banchine e 0,5 m/€ relativi a macchine ufficio. Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle singole categorie con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.



<b>OPERE PORTUALI</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	109.594.898	81.026.470	
incrementi per riclassificazioni	20.517.264		
incrementi dell'anno	26.665.550	11.276.492	
decrementi per eliminazione opere coml.ammort.	66.615.465	66.615.465	
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>90.162.247</b>	<b>25.687.497</b>	<b>64.474.750</b>
<b>BENI DEL DEMANIO MARITTIMO</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	73.950.980	-	
incrementi per riclassificazioni	-	-	
decrementi	-	-	
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>73.950.980</b>	<b>-</b>	<b>73.950.980</b>
<b>COSTRUZIONI IN CORSO</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	254.564.762	-	
incrementi per riclassificazioni	-	-	
incrementi	-	-	
decrementi per riclassific.	20.517.264	-	
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>234.047.498</b>	<b>-</b>	<b>234.047.498</b>
<b>IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	17.512.416	15.017.609	
incrementi		577.741	
decrementi per riclassificazioni			
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>17.512.416</b>	<b>15.595.350</b>	<b>1.917.066</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	160.036	157.211	
incrementi	-	2.825	
decrementi	-	-	
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>160.036</b>	<b>160.036</b>	<b>-</b>
<b>MOBILI E MACCHINE UFFICIO</b>	<b>CESPITI</b>	<b>FONDI</b>	<b>NETTO</b>
consistenza 31/12/2013	2.354.981	2.165.051	
incrementi	12.383	102.783	
decrementi	-	-	
decrementi per eliminazione cespiti coml.ammort.	527.355	527.355	
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>1.840.009</b>	<b>1.740.479</b>	<b>99.530</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>417.673.186</b>	<b>43.183.362</b>	<b>374.489.824</b>

Il prospetto di riconciliazione con il bilancio finanziario è il seguente:





bilancio finanziario				
capitolo	descrizione	importo stato patr.	importo conto ec.	totale bil. Finanz.
44	Acquisto costruz.trasformaz.opere port. immob. approfondim.fondali	20.780.876,00		20.780.876,00
44bis	Spese per manutenzione straordinaria immobili utilizzati dall'amm.		560.060,00	560.060,00
45	Acquisto impianti portuali	-	-	-
46	Prestaz.terzi manut.straord.parti comuni ambito port. manutenz.fondali	5.884.674,00		5.884.674,00
47	Azioni sviluppo strategico porto studi, progett., invest., ricerche, logistica	-	-	-
	Totale categoria 2.1.1	26.665.550,00	560.060,00	27.225.610,00
48	Acquisto di attrezzature e macchinari	4.758,00		4.758,00
49	Automezzi al servizio del porto	-		-
50	Acquisto di mobili e arredi	7.625,00		7.625,00
51	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	-		-
	Totale categoria 2.1.2	12.383,00	-	12.383,00
	<b>totale immobilizzazioni</b>	<b>26.677.933,00</b>	<b>560.060,00</b>	<b>27.237.993,00</b>

L'incremento dei fondi di ammortamento nell'anno è stato complessivamente pari ad euro 11.959.841,08 di cui:

- euro 1.243.901 con evidenza nel conto economico voce 10 b 1 e comprende le manutenzioni sull'edificio sede spese nell'anno e deriva dal seguente dettaglio

<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.243.409
b1) ammortamento immobilizzazioni	683.349
b2) manutenzioni straordinarie 2014 spese nell'esercizio	560.060
<b>TOTALE</b>	<b>1.243.409</b>

- euro 11.276.492 con evidenza nel conto economico voce 21 relativa alle quote di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da contributi.

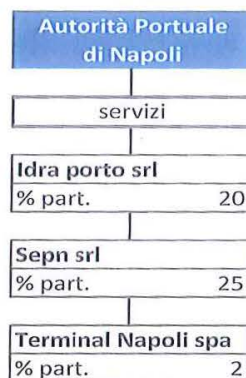
### 2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

#### Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € 368.000 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013. Si segnala che permane completamente svalutata la partecipazione in Logica srl in liq. mentre la Ferport srl in liq. (già svalutata nel corso del 2013) ha completato la procedura di liquidazione ed è stata cancellata. Si precisa, ancora, che per effetto dell'aumento di capitale sociale della Terminal Napoli spa il valore della partecipazione iscritta al costo di acquisto si riferisce ora ad una quota di partecipazione nel capitale sociale più bassa (circa 2%) per l'effetto diluizione.

Il dettaglio delle partecipazioni ancora attive per settore di attività è il seguente:





Il dettaglio del saldo, con l'evidenza delle partecipazioni azzerate, è il seguente in euro/000:

	saldo finale	% partec.
idra porto s.r.l.	100	20
ag. prom. logistica in liquidazione	0	34
sepn srl	103	25
terminal napoli spa	95	2
<b>totale</b>	<b>298</b>	
impegni per partecipazioni da sottoscrivere	70	
<b>TOTALE</b>	<b>368</b>	

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

<b>PARTECIPAZIONI</b>	
consistenza 31/12/2013	368.000
incrementi	-
decrementi	-
<b>consistenza 31/12/2014</b>	<b>368.000</b>

Infine, si ricorda che il Comitato Portuale ha deliberato l'uscita anche dalla Terminal Napoli spa: le procedure connesse sono in fase di avvio.

#### 2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 123.381.133 € con una variazione di -57.228.761 € rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:



II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2014	es. 2013	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	97.916.039	148.216.708	- 50.300.669
2) verso utenti e concessionari	21.692.129	27.464.766	- 5.772.637
3) verso altri	2.130.160	3.614.212	- 1.484.052
4) credito tributari	1.642.805	1.314.208	328.597
<b>TOTALE</b>	<b>123.381.133</b>	<b>180.609.894</b>	<b>- 57.228.761</b>

### 2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di - € con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -39.

### 2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 165.095.919 con una variazione di € 27.448.986 rispetto al 31 dicembre 2013. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2014	es. 2013	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria	165.095.919	137.646.933	27.448.986
2) CC Banco di Napoli spa	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>165.095.919</b>	<b>137.646.933</b>	<b>27.448.986</b>

### 2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340	-	-	1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558	-	-	63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769	-	-	41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	55.670.515	3.961.076	-	59.631.591
6) avanzo economico dell'esercizio	3.961.076	4.991.816	3.961.076	4.991.816
7) riserva da arrotondamento	7	-	-	7
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>165.430.265</b>	<b>8.952.892</b>	<b>3.961.076</b>	<b>170.422.081</b>

### 2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti, del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora.

Si segnala che anche quest'anno, a seguito dell'attività di revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento al fondo svalutazione crediti per fare fronte alle eventuali inesigibilità che si potrebbero verificare nell'incasso dei crediti.



La movimentazione del primo fondo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2013	6.395.000
incrementi	642.962
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	1.608.893
consistenza 31/12/2014	5.429.069

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:

b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2013	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo	0
consistenza 31/12/2014	35.417

### 2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

consistenza 31/12/2013	3.213.740
incrementi	393.277
decrementi	688.628
consistenza 31/12/2014	2.918.389

### 2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 206.708.261 con una variazione di € -23.228.966 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2014	es. 2013	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	2.484.278	2.558.774	- 74.496
c) verso fornitori	204.001.748	227.170.003	- 23.168.255
d) tributari	161.246	134.349	26.897
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.989	74.101	- 13.112
f) altri debiti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>206.708.261</b>	<b>229.937.227</b>	<b>- 23.228.966</b>





### 2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce ratei passivi per m/€ 16 rappresenta la quota parte di costi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno negli esercizi futuri.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce risconti passivi rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate. Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

consistenza 31/12/2013	273.386.643
incrementi	13.328.919
decrementi	-8.909.931
consistenza 31/12/2014	277.805.631

L'incremento è costituito per euro 10.808.997 dall'erogazione del fondo perequativo 2014 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che viene destinato a parziale copertura dei costi per il "risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3" e per euro 2.519.922,92 dall'erogazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del fondo ex art. 18 bis legge 84/94 destinato a copertura dei costi per "le attrezzature d'ormeggio molo Beverello".

### 3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

Per maggiore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e la quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "gonfiare" le risultanze della gestione operativa.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari è la seguente:





## DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	
TRASFERIMENTI ATTIVI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE (FONDO PREQUATIVO)	-
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI	8.909.931
<b>TOTALE</b>	<b>8.909.931</b>

21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.	
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE	-
AMMORTAMENTI OPERE	11.276.492
<b>TOTALE</b>	<b>11.276.492</b>

22 - 23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui	
CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	-
CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI	659.309
SOPRAVV. PER CANCELLAZIONE FONDI AMM.TO RELATIVI A CESPITI DISMESSI	-
SOPRAVV. PER CANCELLAZIONE CESPITI DISMESSI	-
<b>TOTALE</b>	<b>659.309</b>

Si fornisce, ancora, il dettaglio di riconciliazione del costo del personale e delle imposte dell'esercizio con il bilancio finanziario:

imposte correnti e costo del personale:	
imposte correnti	- 441.671
cap.12 oneri previdenziali	1.646.619
meno irap su stipendi in imposte correnti	- 441.671
<b>b9b oneri previdenziali conto economico</b>	<b>1.204.948</b>

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui, infine, è il seguente:

delibera		res. attivi	res. passivi
numero	data		
9	08-SET-2014		66.993,28
8	08-SET-2014		225.509,25
14	18/07/2014		366.805,08
10 del 18/07/14		- 2.163,27	
20 del 23/09/14		- 2.224,65	
22 del 23/09/14		- 164.971,51	
26 del 23/09/14		- 222.430,19	
26 del 23/09/14		- 5.292,61	
28 del 23/09/14		- 141.022,34	
34 del 03/10/14		- 8.114,66	
35 del 03/10/14		- 6.434,98	
36 del 03/10/14		- 3.405,20	
14 del 18/07/14		- 320.424,73	
21 del 23/09/14		- 108.302,65	
23 del 23/09/14		- 38.567,65	



25 del 23/09/14	-	367.737,84	
27 del 23/09/14	-	217.787,81	
arrotondamenti	-	12,95	
<b>totale generale</b>	-	<b>1.608.893,04</b>	<b>659.307,61</b>

#### 4. Contabilità per centri di costo.

Nel corso dell'anno è stata tenuta la contabilità per centri di costo i cui risultati sono analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero di persone ivi incardinate.

Il prospetto di riconciliazione fra il risultato del conto economico e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

<b>avanzo economico</b>		<b>4.991.816</b>
svalutazione partecip.		-
sval. crediti		642.962
partite straordinarie		1.707.252
ricavi	-	23.482.217
<b>TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI</b>	-	<b>16.140.187</b>
meno ammortamenti (voce non finanziaria)	-	1.243.409
meno accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	-	393.277
<b>totale uscite finanziarie</b>	-	<b>14.503.501</b>

#### 5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità Portuale di Napoli e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 02 aprile 2015

Il Segretario Generale  
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario  
(Francesco Karrer)

**Autorità Portuale di Napoli****Relazione del collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2014.****1) Premessa.**

Il bilancio consuntivo dell’Autorità Portuale di Napoli per l’esercizio 2014 viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007. Il regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.

Il collegio evidenzia che il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con delibera del commissario straordinario numero 114 del 2/4/15 .

**2) Composizione del documento.**

Il conto consuntivo sottoposto al nostro esame si compone di:

- parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa, del monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

**3) Principi contabili e criteri di valutazione.**

La nota integrativa si compone di due sezioni una dedicata al bilancio finanziario e una dedicata al bilancio economico patrimoniale: in ciascuna di esse sono descritti analiticamente i principi di redazione e i criteri di valutazione che rinviano rispettivamente ai criteri generali della contabilità pubblica e ai criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell’esercizio il collegio ha espletato le previste verifiche di legge riportando compiutamente gli esiti del controllo sulla gestione nei verbali redatti regolarmente poi trasmessi agli Organi Vigilanti.

**4) Risultati.**

Il conto consuntivo 2014 dell’Autorità Portuale di Napoli, che viene sottoposto all’approvazione del Comitato Portuale, evidenzia i seguenti risultati di sintesi:





ENTRATE	entrate in €/000	spese in €/000	DIFF.
Correnti	23.999	14.504	9.495
Conto Capitale	15.819	30.915	- 15.096
Partite di giro	2.774	2.774	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>42.591</b>	<b>48.192</b>	<b>- 5.601</b>
avanzo (disavanzo) finanziario		- 5.601	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>42.591</b>	<b>42.591</b>	

Dai dati suesposti si evince che la gestione dell'esercizio 2014 si è conclusa con un avanzo di parte corrente pari a euro 9.495 mila utilizzato a copertura del disavanzo in conto capitale pari a euro 15.096 mila con un disavanzo finanziario complessivo di 5.601 mila euro cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

#### 5) Previsioni di spesa e gestione di competenza.

Rispetto alle previsioni definitive del 2014 si sono verificate le seguenti variazioni di entrate e di spesa in €/000:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	20.698	23.999	3.301
Conto Capitale	10.692	15.819	5.127
Partite di giro	7.004	2.774	- 4.230
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.394</b>	<b>42.591</b>	<b>4.197</b>
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	18.980	14.504	- 4.477
Conto Capitale	34.762	30.915	- 3.847
Partite di giro	7.004	2.774	- 4.230
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>60.746</b>	<b>48.192</b>	<b>- 12.554</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>- 22.352</b>	<b>- 5.601</b>	<b>- 16.751</b>

Il miglioramento netto delle partite preventivate è dunque il seguente in €/000:

5





minori entrate	4.197
meno: minori uscite	12.554
<b>differenza</b>	<b>16.751</b>
disavanzo finanziario previsto	- 22.352
meno: minore avanzo finanziario	16.751
<b>avanzo finanziario accertato</b>	<b>- 5.601</b>

Come si può osservare, l'entità delle entrate in conto esercizio e in conto capitale consuntivate risulta superiore alle previsioni.



#### 6) Situazione amministrativa.

Il risultato della gestione amministrativa presenta i seguenti risultati di sintesi in euro:

saldo finale di cassa	165.095.919
residui attivi	123.381.133
residui passivi	206.708.262
<b>avanzo di amministrazione al 31/12/14</b>	<b>81.768.790</b>

Il dettaglio delle singole movimentazioni è il seguente:

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>137.646.933</b>
Riscossioni in c/competenza	38.826.865	
Riscossioni in c/residui	59.384.197	<b>98.211.062</b>
Pagamenti in c/competenza	19.600.172	
Pagamenti in c/residui	51.161.904	<b>70.762.076</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>165.095.919</b>
<b>Residui attivi</b>		
degli esercizi precedenti	119.616.807	
dell'esercizio	3.764.326	<b>123.381.133</b>
<b>Residui passivi</b>		
degli esercizi precedenti	178.116.015	
dell'esercizio	28.592.247	<b>206.708.262</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b>81.768.790</b>

  
6 

**7) Conto Economico.**

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	23.232
Altri proventi	250
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>23.482</b>
Spese finanziarie correnti	14.060
Ammortamenti e svalutazioni	1.886
Adeguamento fondo T.F.R.	393
Interessi e oneri finanziari	2
Oneri straordinari	1.707
Imposte dell'esercizio	442
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.490</b>
Avanzo economico	4.992
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.482</b>

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2014.

Si deve, tuttavia, evidenziare che tale risultato è determinato da una struttura delle entrate operative comunque in flessione per milioni di euro 3,5 (pari al 13%) rispetto a quelle dello scorso esercizio: le stesse sono parzialmente compensate da una sostanziale riduzione dei costi complessivi.

**8) Gestione dei residui.**

I residui attivi al 31/12/14 ammontano a euro/000 123.381 mentre i residui passivi ammontano a euro/000 206.708. Le partite originatesi da movimenti patrimoniali ammontano a euro/000 97.383 per i residui attivi e euro/000 201.203 per i residui passivi. La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per m/€ 59.384, cancellazioni di residui attivi per m/€ 1.609; pagamenti in conto residui passivi per m/€ 51.602 e cancellazioni di residui passivi per m/€ 0,6.

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

7



provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	- 80	4	5	- 1
residui esercizio 1991	103	115	- 12	8	288	- 280
residui esercizio 1992	101	110	- 9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	- 5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	- 15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	- 6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	- 26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	- 29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	- 8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	- 2.226	2.254	2.340	- 86
residui esercizio 2000	920	954	- 34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	- 335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	- 52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	- 29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	- 29	12.280	15.479	- 3.199
residui esercizio 2005	247	265	- 18	10.721	10.773	- 52
residui esercizio 2006	236	275	- 39	8.693	8.777	- 84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	- 446	8.581	9.473	- 892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	- 45.503	91.261	132.652	- 41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	- 581	1.648	2.075	- 427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	- 424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	- 695	1.081	2.098	- 1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	- 3.071	2.948	3.447	- 499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	- 7.320	4.654	8.549	- 3.895
residui esercizio 2014	3.764	-	3.764	28.593	-	28.593
<b>TOTALE</b>	<b>123.381</b>	<b>180.609</b>	<b>- 57.228</b>	<b>206.708</b>	<b>229.938</b>	<b>- 23.230</b>

La cospicua entità dei residui va riferita per la gran parte ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge 166/02 e con accordi di programma. Si segnala, al riguardo, l'esigenza di accertare la sussistenza dei finanziamenti in questione, atteso che risulta decorso il termine contrattualmente fissato per l'utilizzo delle risorse recate dai mutui a suo tempo sottoscritti.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi il collegio, come già fatto nel corso dell'anno nell'ambito delle proprie verifiche e come richiamato nella nota integrativa, raccomanda l'adozione di ogni più opportuna iniziativa, anche di natura coattiva, per ricondurre i valori a limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

In considerazione della particolare concentrazione dei residui attivi in c/esercizio relativi alle entrate proprie dell'ente in capo a pochi soggetti, così come chiaramente evidenziato dalle tabelle inserite nella nota integrativa, lo scrivente collegio raccomanda di concentrare prioritariamente i maggiori sforzi su tali soggetti con l'obiettivo di ridurre velocemente la massa creditoria attuando, così, un'azione di recupero maggiormente efficiente ed efficace nel breve periodo.





Rilevato, altresì, che nella nota integrativa è stato evidenziato il mancato rispetto dei versamenti dovuti a seguito del rateizzo del debito accordato ad alcuni concessionari per una somma di circa 0,27 M/€: il collegio, perdurando la morosità, raccomanda di intraprendere ogni dovuto provvedimento a tutela del credito.

Il collegio da, ancora, atto che è stato previsto un fondo svalutazione crediti di oltre 5,4 milioni di euro (con pari vincolo nell'avanzo di amministrazione) a fronte di eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi, con l'invito, in tal caso, a valutare la sussistenza di eventuale profili di responsabilità.

Il collegio, infine, evidenzia che con verbale 180/15 ha raccomandato di apporre apposito vincolo all'avanzo di amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati nel comitato portuale del 12/3/15 per complessivi 6,1 milioni di euro. Pertanto l'avanzo di amministrazione è correttamente indicato come indisponibile per detto importo. Analogamente si è apposto un ulteriore vincolo per 7 milioni di euro per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

#### **9) Gestione di cassa.**

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

9





ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
<b>TOTALE</b>	<b>75.217.165</b>	<b>98.211.062</b>
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
<b>TOTALE</b>	<b>122.967.553</b>	<b>70.762.076</b>
	<b>Differenza attiva</b>	<b>27.448.986</b>
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>98.211.062</b>

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>

#### 10) Progetto Nausicaa.

Il collegio richiama integralmente quanto relazionato nei documenti di accompagnamento al bilancio consuntivo del 2012 e 2013.

Il collegio ricorda che, all'Autorità Portuale è stato, tra l'altro, assegnato in natura il progetto della riqualificazione del waterfront, nello stato di avanzamento cui si trovava, per un valore di € 1.614.266,51. Tale valore assume significato solo se l'Autorità Portuale deciderà di proseguire nella realizzazione del progetto. Al riguardo il collegio segnala di aver proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la valutazione dell'intera vicenda.

#### 11) Servizi generali.

La gestione dei servizi generali è avvenuta con le seguenti modalità.

Manutenzione, pulizia e illuminazione. I servizi sono sostenuti totalmente con risorse proprie dell'Autorità Portuale di Napoli.

Manovre ferroviarie. E' stata completata la procedura di liquidazione della società Ferport srl in liquidazione e la stessa è stata cancellata.

Servizio pulizia. Il servizio è gestito dalla società partecipata Sepn srl. La convenzione originaria di affidamento risulta scaduta il 31/12/2010 ed il servizio



continua ad essere svolto con la formula della proroga nonostante i rilievi formulati dallo scrivente collegio. Il collegio rinnova l'invito a procedere senza ulteriore indugio all'indizione della gara pubblica. La società ha approvato il bilancio consuntivo 2014 con un utile di 88 mila euro circa.

Servizio idrico. Il servizio è gestito dalla società partecipata Idra Porto srl dalla quale l'Autorità Portuale riscuote un canone di circa euro 160.000 annui. La società Idra Porto srl ha approvato un bilancio consuntivo 2014 che si è chiuso con l'utile di esercizio di 286 mila euro.

#### **12) Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.**

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ministeriale 2535/2015, il conto consuntivo risulta corredato dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge. Tuttavia va precisato che per quanto concerne le spese relative alle autovetture, nello schema viene evidenziato il nuovo limite di spesa (4.662,60 euro) determinato dal dl 66 del 24/4/14, con decorrenza 1/5/14; di contro la spesa effettivamente registrata (euro 6.293,00) risultava già impegnata a quella data in conformità con il previgente limite di spesa.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredato del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuali indicazioni operative, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredato delle quietanze di versamento delle somme al bilancio dello stato

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

#### VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 2535 DEL 10/03/15 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	4.720,00
<b>c -somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>18.880,00</b>
art. 1 comma 5 dl 101/13	
d - limite di spesa 2014 max 80% spesa 2013	3.776,00
f - spesa effettuata nel 2014	0,00



spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2014	6.424,26
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>46.740,32</b>

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2014	0,00
<b>c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)</b>	<b>0,00</b>

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2014	19.111,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>40.167,00</b>

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	22.970,50
c - spesa prevista nel 2014	6.228,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>22.970,50</b>

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n.122	
a - riduzione 10% compenso presidente	22.090,23
b - riduzione 10% compensi revisori	5.080,75
c - riduzione 10% gettoni di presenza comitato	3.300,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14</b>	<b>30.470,98</b>

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 5 comma 14 legge 7/8/2012 n.135	
a - riduzione 5% compenso presidente	9.940,61
b - riduzione 5% compensi revisori	2.286,34
c - riduzione 5% gettoni di presenza comitato	1.485,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14</b>	<b>13.711,95</b>

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	18.638,61
<b>c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>4.659,65</b>
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2014 (max 50% - 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2014	6.293,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
<b>c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/14 (15% spesa 2010)</b>	<b>381.365,85</b>
d - spesa massima per il 2014 a-c	2.505.692,20
e - spesa effettuata per il 2014 (incl. missioni e promozioni)	2.194.830,54





spese per mobili e arredi (art. 1 comma 141 legge 228/2012 - legge di stabilità 2013)	
a - media spese 2010-2011	10.143,25
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	2.028,65
c - spesa effettuata nel 2014	0,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato entro 30-6-14 (a-b)</b>	<b>8.114,60</b>

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	560.060,00
	<b>in totale</b>	<b>560.060,00</b>
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	<b>in totale</b>	<b>705.025,62</b>
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2014 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2014	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2014 mandato numero 177 del 18/3/14	76.327,00
versamento stato l.122/2010 entro il 31/10/2014 mandato numero 689 del 22/10/14	177.600,40
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 414 del 24/6/14	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 415 del 24/6/14	8.114,60

### **13) Spese per il personale dipendente -Applicabilità dell'art. 9 comma 1 dl 78/2010 ai dipendenti dell'Autorità Portuale.**

Il Collegio da atto che nel corso dei primi quattro mesi del 2014 gli emolumenti ai dipendenti sono stati corrisposti applicando le previsioni dei ccnl e dei contratti di secondo livello senza, quindi, tenere conto delle disposizioni della normativa vigente e degli orientamenti delle amministrazioni vigilanti. Il collegio evidenzia che a partire dal 1/5/14 le retribuzioni sono state riparametrate a quelle in godimento al 31/12/2010 per la sola parte disciplinata dal ccnl (con esclusione degli emolumenti disciplinati dal contratto di secondo livello) e che è in corso di definizione la procedura per le successive restituzioni di quanto percepito in eccesso da ogni singolo dipendente per il periodo 1/1/11-30/4/14. E su cui il collegio si è già espresso con l'invito ad attivare le opportune azioni di recupero.

Si segnala altresì che in relazione al pagamento del premio raggiungimento obiettivi 2013, disposto nel corso dell'anno 2014, per complessivi euro 517.363,11, ed in considerazione della eventuale non corretta applicazione della

13





normativa di riferimento da parte dell'Ente, il Collegio ha proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

**14) Conclusioni.**

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014.

Napoli, 239/04/2015

Il Collegio dei Revisori



## AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## VERBALE N. 181

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2015 si è riunito in Napoli, presso la sede dell'Autorità Portuale, il collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Napoli, nelle persone di:

- ✓ dr. Paolo Castaldi, Presidente
- ✓ dr. Adriano Buffi, Componente
- ✓ dr. Ottavio Nocerino, Componente,

per eseguire la periodica verifica amministrativo-contabile.

**1) VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2015.**

È stata effettuata alla presenza ed in contraddittorio con il Dott. Dario Leardi, dirigente area amministrativo contabile, riscontrando i seguenti risultati:

<b>SALDO DI CASSA ALL' 1 GENNAIO 2015</b>		<b>€ 165.095.919,10</b>
<b>REVERSALI dal n. 1 al n. 415</b>		
c/competenza all.1	€ 2.246.720,81	
c/residui all. 1	€ 2.125.651,89	€ 4.372.372,70
<b>MANDATI dal n. 1 al n. 177</b>		
c/competenza all.2	€ 3.390.770,22	
c/residui all.2	€ 8.303.852,80	€ 11.694.623,02
<b>Saldo giornale di cassa meccanizzato al 31/03/2015</b>		<b>€ 157.773.668,78</b>

che non concorda con quello evidenziato nel rendiconto del 31.03.2015 rassegnato dal cassiere (allegato 3) per effetto di:

a) Mandati emessi e non pagati all. 4	€ 338.011,66
b) Reversali emesse e non riscosse all. 4	€ 265.376,66
Saldo titoli in sospeso (a-b)	€ 72.635,00

E, quindi:

Saldo giornale di cassa meccanizzato	€ 157.773.668,78
Saldo titoli in sospeso	€ 72.635,00
Saldo rendiconto al netto degli incassi e dei pagamenti da regolarizzare	€ 157.846.303,78

Se in tale situazione si tiene conto delle partite da regolarizzare con reversali e mandati, il raccordo con il rendiconto di cassa è il seguente:



a) Saldo rendiconto raccordato con il giornale di cassa	€ 157.846.303,78
b) Incassi operati dal cassiere e da regolarizzare con emissione di reversali	€ 253.706,49
c) Pagamenti da regolarizzare con emissione di mandati	€ -
Saldo risultante dal conto di fatto c/o il Tesoriere al 31.03.2014 (a+b-c)	€ 158.100.010,27

Verificata la concordanza tra il c/c bancario ed il giornale di cassa al 31.03.2015 si constata che il saldo del c/c bancario ammontante, come detto, a € 158.100.010,27 non concorda con quello di € 158.156.136,40 di cui al mod. 56/T della S.T.P.S. di Napoli (all. n.5) per effetto di:

a) Incassi contabilizzati dal cassiere e non dal S.T.P.S.	€ 12.028,10
b) Incassi contabilizzati dalla S.T.P.S. e non dal cassiere	€ -
c) Pagamenti contabilizzati dal cassiere e non da S.T.P.S.	€ 68.154,23
Saldo partite sospese (a-b-c)	-€ 56.126,13

E, quindi:

a) Saldo mod.56/T	€ 158.156.136,40
b) Saldo partite sospese	-€ 56.126,13
Saldo E.C. bancario (a+b)	€ 158.100.010,27

Il saldo del c/c bancario di € 158.100.010,27 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 50.466.740,13 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 dal fondo perequativo, per lavori da eseguirsi in ambito portuale, e di € 107.184.848,38 rappresentati da entrate proprie e diverse. Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 2.041.584,67 (all. n. 6) di cui € 1.697.742,90 (all. n. 7) versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

## **2) Bilancio consuntivo al 31/12/2014.**

Il collegio procede all'esame della proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, rassegnando l'allegata relazione (sub a) che diviene parte integrante del presente verbale.

## **3) Prosecuzione verbale 180/15 e revisione contabile.**

Al collegio vengono consegnate le delibere numero 336/14, 356/14 e 366/14 richieste col citato verbale.



Per quanto concerne la delibera 336/14 si invita a far tenere copia del regolamento citato nella delibera in uno alla relazione del responsabile del procedimento ed i provvedimenti di individuazione dei soggetti beneficiari dell'incentivo.

Per quanto concerne la delibera 356/14 il collegio si riserva ogni valutazione in relazione alla delibera in questione atteso che la materia di che trattasi è oggetto di valutazione da parte della commissione europea per presunti aiuti di stato.

Per quanto concerne la delibera 366/14 non si formulano eccezioni.

Il collegio richiede ed acquisisce il libro delle delibere del presidente emesse per l'anno 2015 a tutt'oggi per l'estrazione del campione di delibere da esaminare: estrae, quindi, a sorte il primo numero da cui cominciare che è il 1, e, quindi, chiede che siano rese disponibili per la prossima verifica le delibere: 1, 21, 41, 61, 81, 101, 121, 141 assunte nell'anno 2015.

Al collegio viene altresì consegnato l'elenco dei mandati di pagamento emessi per l'anno 2015 a tutt'oggi; in relazione agli stessi il collegio chiede che siano resi disponibili per la prossima verifica i mandati numeri 18, 28, 40, 70, 92, 67, 112, 143, 155 dell'anno 2015.

#### **4) Esame corrispondenza.**

Il collegio prende visione della corrispondenza ad esso indirizzata:

- Prot. 43: nota mit 26/3/15 numero 3215 su cui si riserva;
- Prot. 44: nota ap 586 del 23/4/15 in risposta al verbale 179/14 su cui si riserva.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI:**

Dr. Paolo Castaldi

Dr. Adriano Buffi

Dr. Ottavio Nocerino

M<sup>r</sup> B



**Autorità Portuale di Napoli****Relazione del collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2014.****1) Premessa.**

Il bilancio consuntivo dell’Autorità Portuale di Napoli per l’esercizio 2014 viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007. Il regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.

Il collegio evidenzia che il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con delibera del commissario straordinario numero 114 del 2/4/15 .

**2) Composizione del documento.**

Il conto consuntivo sottoposto al nostro esame si compone di:

- parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa, del monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

**3) Principi contabili e criteri di valutazione.**

La nota integrativa si compone di due sezioni una dedicata al bilancio finanziario e una dedicata al bilancio economico patrimoniale: in ciascuna di esse sono descritti analiticamente i principi di redazione e i criteri di valutazione che rinviano rispettivamente ai criteri generali della contabilità pubblica e ai criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell’esercizio il collegio ha espletato le previste verifiche di legge riportando compiutamente gli esiti del controllo sulla gestione nei verbali redatti regolarmente poi trasmessi agli Organi Vigilanti.

**4) Risultati.**

Il conto consuntivo 2014 dell’Autorità Portuale di Napoli, che viene sottoposto all’approvazione del Comitato Portuale, evidenzia i seguenti risultati di sintesi:



ENTRATE	entrate in €/000	spese in €/000	DIFF.
Correnti	23.999	14.504	9.495
Conto Capitale	15.819	30.915	- 15.096
Partite di giro	2.774	2.774	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>42.591</b>	<b>48.192</b>	<b>- 5.601</b>
avanzo (disavanzo) finanziario		- 5.601	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>42.591</b>	<b>42.591</b>	

Dai dati suesposti si evince che la gestione dell'esercizio 2014 si è conclusa con un avanzo di parte corrente pari a euro 9.495 mila utilizzato a copertura del disavanzo in conto capitale pari a euro 15.096 mila con un disavanzo finanziario complessivo di 5.601 mila euro cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

#### 5) Previsioni di spesa e gestione di competenza.

Rispetto alle previsioni definitive del 2014 si sono verificate le seguenti variazioni di entrate e di spesa in €/000:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	20.698	23.999	3.301
Conto Capitale	10.692	15.819	5.127
Partite di giro	7.004	2.774	- 4.230
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.394</b>	<b>42.591</b>	<b>4.197</b>
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	18.980	14.504	- 4.477
Conto Capitale	34.762	30.915	- 3.847
Partite di giro	7.004	2.774	- 4.230
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>60.746</b>	<b>48.192</b>	<b>- 12.554</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>- 22.352</b>	<b>- 5.601</b>	<b>- 16.751</b>

Il miglioramento netto delle partite preventivate è dunque il seguente in €/000:

5



minori entrate	4.197
meno: minori uscite	12.554
<b>differenza</b>	<b>16.751</b>
disavanzo finanziario previsto	- 22.352
meno: minore avanzo finanziario	16.751
<b>avanzo finanziario accertato</b>	<b>- 5.601</b>

Come si può osservare, l'entità delle entrate in conto esercizio e in conto capitale consuntivate risulta superiore alle previsioni.


#### 6) Situazione amministrativa.

Il risultato della gestione amministrativa presenta i seguenti risultati di sintesi in euro:

saldo finale di cassa	165.095.919
residui attivi	123.381.133
residui passivi	206.708.262
<b>avanzo di amministrazione al 31/12/14</b>	<b>81.768.790</b>

Il dettaglio delle singole movimentazioni è il seguente:

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>137.646.933</b>
Riscossioni in c/competenza	38.826.865	
Riscossioni in c/residui	59.384.197	<b>98.211.062</b>
Pagamenti in c/competenza	19.600.172	
Pagamenti in c/residui	51.161.904	<b>70.762.076</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>165.095.919</b>
<b>Residui attivi</b>		
degli esercizi precedenti	119.616.807	
dell'esercizio	3.764.326	<b>123.381.133</b>
<b>Residui passivi</b>		
degli esercizi precedenti	178.116.015	
dell'esercizio	28.592.247	<b>206.708.262</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio</b>		<b>81.768.790</b>

  
6 B

**7) Conto Economico.**

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	23.232
Altri proventi	250
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>23.482</b>
Spese finanziarie correnti	14.060
Ammortamenti e svalutazioni	1.886
Adeguamento fondo T.F.R.	393
Interessi e oneri finanziari	2
Oneri straordinari	1.707
Imposte dell'esercizio	442
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.490</b>
Avanzo economico	4.992
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.482</b>

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2014.

Si deve, tuttavia, evidenziare che tale risultato è determinato da una struttura delle entrate operative comunque in flessione per milioni di euro 3,5 (pari al 13%) rispetto a quelle dello scorso esercizio: le stesse sono parzialmente compensate da una sostanziale riduzione dei costi complessivi.

**8) Gestione dei residui.**

I residui attivi al 31/12/14 ammontano a euro/000 123.381 mentre i residui passivi ammontano a euro/000 206.708. Le partite originatesi da movimenti patrimoniali ammontano a euro/000 97.383 per i residui attivi e euro/000 201.203 per i residui passivi. La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per m/€ 59.384, cancellazioni di residui attivi per m/€ 1.609; pagamenti in conto residui passivi per m/€ 51.602 e cancellazioni di residui passivi per m/€ 0,6.

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

7





provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	- 80	4	5	- 1
residui esercizio 1991	103	115	- 12	8	288	- 280
residui esercizio 1992	101	110	- 9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	- 5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	- 15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	- 6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	- 26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	- 29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	- 8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	- 2.226	2.254	2.340	- 86
residui esercizio 2000	920	954	- 34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	- 335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	- 52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	- 29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	- 29	12.280	15.479	- 3.199
residui esercizio 2005	247	265	- 18	10.721	10.773	- 52
residui esercizio 2006	236	275	- 39	8.693	8.777	- 84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	- 446	8.581	9.473	- 892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	- 45.503	91.261	132.652	- 41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	- 581	1.648	2.075	- 427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	- 424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	- 695	1.081	2.098	- 1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	- 3.071	2.948	3.447	- 499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	- 7.320	4.654	8.549	- 3.895
residui esercizio 2014	3.764	-	3.764	28.593	-	28.593
<b>TOTALE</b>	<b>123.381</b>	<b>180.609</b>	<b>- 57.228</b>	<b>206.708</b>	<b>229.938</b>	<b>- 23.230</b>

La cospicua entità dei residui va riferita per la gran parte ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge 166/02 e con accordi di programma. Si segnala, al riguardo, l'esigenza di accertare la sussistenza dei finanziamenti in questione, atteso che risulta decorso il termine contrattualmente fissato per l'utilizzo delle risorse recate dai mutui a suo tempo sottoscritti.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi il collegio, come già fatto nel corso dell'anno nell'ambito delle proprie verifiche e come richiamato nella nota integrativa, raccomanda l'adozione di ogni più opportuna iniziativa, anche di natura coattiva, per ricondurre i valori a limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

In considerazione della particolare concentrazione dei residui attivi in c/esercizio relativi alle entrate proprie dell'ente in capo a pochi soggetti, così come chiaramente evidenziato dalle tabelle inserite nella nota integrativa, lo scrivente collegio raccomanda di concentrare prioritariamente i maggiori sforzi su tali soggetti con l'obiettivo di ridurre velocemente la massa creditoria attuando, così, un'azione di recupero maggiormente efficiente ed efficace nel breve periodo.



Rilevato, altresì, che nella nota integrativa è stato evidenziato il mancato rispetto dei versamenti dovuti a seguito del rateizzo del debito accordato ad alcuni concessionari per una somma di circa 0,27 M/€: il collegio, perdurando la morosità, raccomanda di intraprendere ogni dovuto provvedimento a tutela del credito.

Il collegio da, ancora, atto che è stato previsto un fondo svalutazione crediti di oltre 5,4 milioni di euro (con pari vincolo nell'avanzo di amministrazione) a fronte di eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi, con l'invito, in tal caso, a valutare la sussistenza di eventuale profili di responsabilità.

Il collegio, infine, evidenzia che con verbale 180/15 ha raccomandato di apporre apposito vincolo all'avanzo di amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati nel comitato portuale del 12/3/15 per complessivi 6,1 milioni di euro. Pertanto l'avanzo di amministrazione è correttamente indicato come indisponibile per detto importo. Analogamente si è apposto un ulteriore vincolo per 7 milioni di euro per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

#### **9) Gestione di cassa.**

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

9



ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
<b>TOTALE</b>	<b>75.217.165</b>	<b>98.211.062</b>
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
<b>TOTALE</b>	<b>122.967.553</b>	<b>70.762.076</b>
	<b>Differenza attiva</b>	<b>27.448.986</b>
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>98.211.062</b>

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2014</b>	<b>165.095.919</b>

#### 10) Progetto Nausicaa.

Il collegio richiama integralmente quanto relazionato nei documenti di accompagnamento al bilancio consuntivo del 2012 e 2013.

Il collegio ricorda che, all'Autorità Portuale è stato, tra l'altro, assegnato in natura il progetto della riqualificazione del waterfront, nello stato di avanzamento cui si trovava, per un valore di € 1.614.266,51. Tale valore assume significato solo se l'Autorità Portuale deciderà di proseguire nella realizzazione del progetto. Al riguardo il collegio segnala di aver proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la valutazione dell'intera vicenda.

#### 11) Servizi generali.

La gestione dei servizi generali è avvenuta con le seguenti modalità.

Manutenzione, pulizia e illuminazione. I servizi sono sostenuti totalmente con risorse proprie dell'Autorità Portuale di Napoli.

Manovre ferroviarie. E' stata completata la procedura di liquidazione della società Ferport srl in liquidazione e la stessa è stata cancellata.

Servizio pulizia. Il servizio è gestito dalla società partecipata Sepn srl. La convenzione originaria di affidamento risulta scaduta il 31/12/2010 ed il servizio





continua ad essere svolto con la formula della proroga nonostante i rilievi formulati dallo scrivente collegio. Il collegio rinnova l'invito a procedere senza ulteriore indugio all'indizione della gara pubblica. La società ha approvato il bilancio consuntivo 2014 con un utile di 88 mila euro circa.

Servizio idrico. Il servizio è gestito dalla società partecipata Idra Porto srl dalla quale l'Autorità Portuale riscuote un canone di circa euro 160.000 annui. La società Idra Porto srl ha approvato un bilancio consuntivo 2014 che si è chiuso con l'utile di esercizio di 286 mila euro.

#### **12) Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.**

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ministeriale 2535/2015, il conto consuntivo risulta corredato dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge. Tuttavia va precisato che per quanto concerne le spese relative alle autovetture, nello schema viene evidenziato il nuovo limite di spesa (4.662,60 euro) determinato dal dl 66 del 24/4/14, con decorrenza 1/5/14; di contro la spesa effettivamente registrata (euro 6.293,00) risultava già impegnata a quella data in conformità con il previgente limite di spesa.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredato del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuali indicazioni operative, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredato delle quietanze di versamento delle somme al bilancio dello stato

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

#### VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 2535 DEL 10/03/15 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	4.720,00
<b>c -somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>18.880,00</b>
art. 1 comma 5 dl 101/13	
d - limite di spesa 2014 max 80% spesa 2013	3.776,00
f - spesa effettuata nel 2014	0,00





spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2014	6.424,26
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>46.740,32</b>

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2014	0,00
<b>c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)</b>	<b>0,00</b>

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2014	19.111,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>40.167,00</b>

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	22.970,50
c - spesa prevista nel 2014	6.228,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>22.970,50</b>

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n.122	
a - riduzione 10% compenso presidente	22.090,23
b - riduzione 10% compensi revisori	5.080,75
c - riduzione 10% gettoni di presenza comitato	3.300,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14</b>	<b>30.470,98</b>

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 5 comma 14 legge 7/8/2012 n.135	
a - riduzione 5% compenso presidente	9.940,61
b - riduzione 5% compensi revisori	2.286,34
c - riduzione 5% gettoni di presenza comitato	1.485,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14</b>	<b>13.711,95</b>

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	18.638,61
<b>c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14</b>	<b>4.659,65</b>
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2014 (max 50% - 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2014	6.293,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
<b>c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/14 (15% spesa 2010)</b>	<b>381.365,85</b>
d - spesa massima per il 2014 a-c	2.505.692,20
e - spesa effettuata per il 2014 (incl. missioni e promozioni)	2.194.830,54



spese per mobili e arredi (art. 1 comma 141 legge 228/2012 - legge di stabilità 2013)	
a - media spese 2010-2011	10.143,25
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	2.028,65
c - spesa effettuata nel 2014	0,00
<b>d - somma versata al bilancio dello stato entro 30-6-14 (a-b)</b>	<b>8.114,60</b>

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	560.060,00
	<b>in totale</b>	<b>560.060,00</b>
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	<b>in totale</b>	<b>705.025,62</b>
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2014 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2014	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2014 mandato numero 177 del 18/3/14	76.327,00
versamento stato l.122/2010 entro il 31/10/2014 mandato numero 689 del 22/10/14	177.600,40
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 414 del 24/6/14	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 415 del 24/6/14	8.114,60

**13) Spese per il personale dipendente -Applicabilità dell'art. 9 comma 1 dl 78/2010 ai dipendenti dell'Autorità Portuale.**

Il Collegio da atto che nel corso dei primi quattro mesi del 2014 gli emolumenti ai dipendenti sono stati corrisposti applicando le previsioni dei ccnl e dei contratti di secondo livello senza, quindi, tenere conto delle disposizioni della normativa vigente e degli orientamenti delle amministrazioni vigilanti. Il collegio evidenzia che a partire dal 1/5/14 le retribuzioni sono state riparametrate a quelle in godimento al 31/12/2010 per la sola parte disciplinata dal ccnl (con esclusione degli emolumenti disciplinati dal contratto di secondo livello) e che è in corso di definizione la procedura per le successive restituzioni di quanto percepito in eccesso da ogni singolo dipendente per il periodo 1/1/11-30/4/14. E su cui il collegio si è già espresso con l'invito ad attivare le opportune azioni di recupero.

Si segnala altresì che in relazione al pagamento del premio raggiungimento obiettivi 2013, disposto nel corso dell'anno 2014, per complessivi euro 517.363,11, ed in considerazione della eventuale non corretta applicazione della

13



normativa di riferimento da parte dell'Ente, il Collegio ha proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

**14) Conclusioni.**

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014.

Napoli, 239/04/2015

Il Collegio dei Revisori

Num.Rev	Data Rev.	Cliente	Importo c/c	Importo c/r	Vers.	Inv.	Ann	Importo da Riscuol.
411	30-MAR-2015	ING. ADELE VASATURO	126,48	0,00	NO	SI	NO	126,48
412	30-MAR-2015	ANTONIO CANGIANIELLO GEOMETRA	30,00	0,00	NO	SI	NO	30,00
413	30-MAR-2015	ECONOMO PERMESSI	2.000,00	0,00	NO	SI	NO	2.000,00
414	31-MAR-2015	SPAGNA AVV. MICHELE	3.725,97	0,00	NO	SI	NO	3.725,97
415	31-MAR-2015	ARCH. RAFFAELLA MASSACESI	3.806,03	0,00	NO	SI	NO	3.806,03
<b>Totale</b>			2.246.720,81	2.125.651,89				

Riporto finale

2.246.720,81

2.125.651,89

Allegato (D)

Int.  
Alleg.



Data stampa 13/04/2015, Pagina 6 di 6

Numero Mandato	Data Mandato	Beneficiario	Importo c/c	Importo c/r	Data Estinzione	Inv.	Ann.	Imp. originario mandato
155	25-MAR-2015	EUGHEA ASSOCIAZIONE	1.475,00	0,00	31-MAR-2015	SI	NO	
156	25-MAR-2015	STUDIO LEGALE ASSOCIATO SPADARO DI COSTANZO	11.398,88	0,00	31-MAR-2015	SI	NO	
157	25-MAR-2015	POSTE ITALIANE SPA	307,44	0,00	31-MAR-2015	SI	NO	
158	25-MAR-2015	COMMISSARIO STRAORDINARIO PROF. KARRER FRANCESCO	13.850,67	0,00	31-MAR-2015	SI	NO	
159	26-MAR-2015	REVISORI	0,00	8.499,23	31-MAR-2015	SI	NO	
160	26-MAR-2015	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	7.554,86	0,00	31-MAR-2015	SI	NO	
161	26-MAR-2015	MAGGIOLI SPA	0,00	0,00		NO	NO	
162	26-MAR-2015	FAST WIND di VISAGGIO Giampaolo	0,00	0,00		NO	NO	
163	26-MAR-2015	OFFICINA PETROSO DI ALFONSO PETROSO	0,00	0,00		NO	NO	
164	26-MAR-2015	CD NAPOLI CITY SRL	0,00	0,00		NO	NO	
165	26-MAR-2015	ECONOMO A.P. - SIG. DOMENICO DI MARCO	3.331,69	0,00		SI	NO	
166	26-MAR-2015	BANCO DI NAPOLI - MOVIMENTO FIGURATIVO	2.500,00	0,00		SI	NO	
167	30-MAR-2015	INAZ SRL Società Unipersonale	1.592,80	7.567,16		SI	NO	
168	30-MAR-2015	OLIVIERI DR. NICOLA	0,00	2.720,00		SI	NO	
169	30-MAR-2015	ING. ADELE VASATURO	632,39	0,00		SI	NO	
170	30-MAR-2015	ANTONIO CANGIANIELLO GEOMETRA	192,15	0,00		SI	NO	
171	30-MAR-2015	PUBLIDI'GRUPPO DENARO	4,13	3.000,00		SI	NO	
172	31-MAR-2015	SPAGNA AVV. MICHELE	23.637,55	0,00		SI	NO	
173	31-MAR-2015	RANGERS SRL	104.966,42	0,00		SI	NO	
174	31-MAR-2015	CESVED	0,00	92.043,72		SI	NO	
175	31-MAR-2015	DELLA PENNA S.R.L.	30.646,00	0,00		SI	NO	
176	31-MAR-2015	ARCH. RAFFAELLA MASSACESI	0,00	24.145,47		SI	NO	
177	31-MAR-2015	SARL D'ARCHITECTURE EUVE' BLISSON SAINT GEALME	0,00	38.332,18		SI	NO	

Totale mandati estinti

Totale estinti parziali

Totali

3.390.770,22

8.303.852,80

Ripporto finale :

3.390.770,22

8.303.852,80

Allegato 2

  
 21  
 Lusto  
 Ann.

*allegato ③*

<b>AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI</b>			
<b>RENDICONTO DI CASSA n. 61 del 31-MAR-2015</b>			
Saldo Apertura			157.902.095,05
Reversali riscosse in data odierna			13.312,90
Mandati estinti in data odierna			69.104,17
<b>Saldo al 31-MAR-2015</b>			<b>157.846.303,78</b>
+ Incassi da regolarizzare			253.706,49
- Pagamenti Da Regolarizzare			0,00
<b>Saldo risultante dal conto di fatto c/o il Tesoriere</b>			<b>158.100.010,27</b>
- Mandati Da Pagare			2.700,00
<b>Saldo risultante dal conto di diritto c/o il Tesoriere</b>			<b>158.097.310,27</b>
<b>Rev. Riscosse al 31-MAR-2015</b>			4.106.996,04
<b>Mandati Pagati al 31-MAR-2015</b>			11.356.611,36

OPERAZIONI	BANCA D'ITALIA		TOTALE
	C/C FRUTTIFERO	C/C INFRUTTIFERO	
Saldo D'apertura	86.843.025,87	71.313.110,53	158.156.136,40
Addebiti della giornata	68.154,23	0,00	68.154,23
Accrediti della giornata	12.028,10	0,00	12.028,10
<b>Saldo al 31-MAR-2015</b>	<b>86.786.899,74</b>	<b>71.313.110,53</b>	<b>158.100.010,27</b>

*[Signature]*  
 *M. M. M.*  
 *M. M. M.*

Autorità Portuale di Napoli  
Piazzale Pisacane Interno Porto  
80133 Napoli - P.Iva 00705640639

*Allegato* (4)

### RICONCILIAZIONE DI CASSA/TESORERIA

Periodo: MAR-2015

A) Saldo iniziale al 01/01/2015	165.095.919,10
Reversali emesse in c/competenza:	2.246.720,81
Reversali emesse in c/residui:	2.125.651,89
<b>B) TOTALE REVERSALI EMESSE:</b>	<b>4.372.372,70</b>
Mandati emessi in c/competenza:	3.390.770,22
Mandati emessi in c/residui:	8.303.852,80
<b>C) TOTALE MANDATI EMESSI:</b>	<b>11.694.623,02</b>
Reversali emesse non versate:	265.376,66
Mandati emessi non pagati:	338.011,66
<b>D) DIFFERENZA REVERSALI NON VERSATE E MANDATI NON ESTINTI:</b>	<b>-72.635,00</b>
+ A) SALDO INIZIALE AL 01/01/ 2015	165.095.919,10
+ B) TOTALE REVERSALI EMESSE:	4.372.372,70
- C) TOTALE MANDATI EMESSI:	11.694.623,02
- D) DIFFERENZA REVERSALI NON VERSATE E MANDATI NON ESTINTI:	-72.635,00
<b>SALDO FINALE:</b>	<b>157.846.303,78</b>

*Allegato*  
*Allegato*

Pag. 24

\*\*MOD. 56 T (T.U.)\*\*

BANCA D'ITALIA  
Tesoreria dello Stato  
Sezione di NapoliMOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI MARZO 2015  
ENTE: 0032983 CONS AUT PORTO AUTON PORT NA

## LEGENDA DEI CODICI TRANSAZIONE:

041 - OPERAZIONE GENERICA  
051 - OPERAZIONE DI GIROFONDI SC/INFRUTTIFERO  
061 - SALDO GIORNALIERO REGOLATO DAL TESORIERE  
071 - OPERAZIONE DI GIROFONDI SC/FRUTTIFERO  
141 - CANCELLAZIONE DI OPERAZIONE GENERICA  
151 - CANCELLAZIONE DI GIROFONDI SC/INFRUTTIFERO  
161 - CANCELLAZIONE SALDO GIORNALIERO REGOLATO DAL TESORIERE  
171 - CANCELLAZIONE DI GIROFONDI SC/FRUTTIFERO

## LEGENDA DEI CODICI CAUSALE:

01 - VERSAMENTO SALDO A CREDITO  
05 - VERSAMENTO GENERICO SC/FRUTTIFERO  
10 - VERSAMENTO INTERESSI  
32 - VERSAMENTO PER GIROFONDI  
35 - VERSAMENTO GENERICO SC/INFRUTTIFERO  
55 - AUMENTO IMPORTO SOMME VINCOLATE  
61 - PRELEVAMENTO SALDO A DEBITO  
62 - PRELEVAMENTO AUTOMATICO PER GIROFONDI  
63 - PRELEVAMENTO AUTOMATICO GENERICO  
65 - DIMINUIZIONE IMPORTO SOMME VINCOLATE

## NOTE:

## \* MOVIMENTO ANTERGATO

(1) CONTIENE IN CASO DI CODICI TRAN /CAUS. 51/62 o 71/62 IL CODICE ENTE DESTINATARIO, IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO. 51/32 o 71/32 IL CODICE ENTE CEDENTE, IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO. IN CASO DI CODICE TRAN. 6- IL NUMERO DI GIORNI DELL'ANTICIPAZIONE, IN CASO CODICE TRAN. 4.1 IL CODICE DELLA AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO, IN CASO DI CODICE TRAN. 141, 151, 161, 171 LA DATA DI TRASMISSIONE DEL MOVIMENTO CANCELLATO.

Augeo ⑤



\*\*MOD. 56 T (T.U.)\*\*

BANCA D'ITALIA  
Tesoreria dello Stato  
Sezione di Napoli

ENTR. 0032983      CONS AUT PORTO AUTON PORT NA      MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI MARZO      2015

GG DATA CC TRASMISS.	SEZ. CODICI INIZ. TRAN. CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO	(1)
2 02.03.2015	61 001	25.243,93				
3 03.03.2015	61 061			DISPONIBILITA' AL 02.03.2015 :	158.463.401,43	
4 04.03.2015	61 001	407.934,73		167.061,03	1	
5 05.03.2015	61 001	9.911,55		DISPONIBILITA' AL 03.03.2015 :	158.296.340,40	
6 06.03.2015	61 001	1.434,80		DISPONIBILITA' AL 04.03.2015 :	158.704.275,13	
9 09.03.2015	61 001	7.572,86		DISPONIBILITA' AL 05.03.2015 :	158.714.186,68	
10 10.03.2015	61 001	23.647,68		DISPONIBILITA' AL 06.03.2015 :	158.715.621,48	
11 11.03.2015	61 001	9.999,20		DISPONIBILITA' AL 09.03.2015 :	158.723.194,34	
12 12.03.2015	61 001	1.625,00		DISPONIBILITA' AL 10.03.2015 :	158.746.842,02	
13 13.03.2015	61 001	36.324,73		DISPONIBILITA' AL 11.03.2015 :	158.756.841,22	
16 16.03.2015	41 063			DISPONIBILITA' AL 12.03.2015 :	158.758.466,22	
16 16.03.2015	41 063			DISPONIBILITA' AL 13.03.2015 :	158.794.790,95	
16 16.03.2015	41 063			165.888,03	0	
16 16.03.2015	41 063			2.406,00	0	
16 16.03.2015	41 063			5.707,04	0	
16 16.03.2015	41 063			37.787,56	0	
16 16.03.2015	41 063			3.463,00	0	
16 16.03.2015	41 063			37.058,00	0	
16 16.03.2015	41 063			1.016,00	0	
16 16.03.2015	41 063			120.548,08	0	
16 16.03.2015	61 061			270.388,56	3	
17 17.03.2015	61 001	114.364,97		DISPONIBILITA' AL 16.03.2015 :	158.150.428,68	
18 18.03.2015	61 001	3.004,64		DISPONIBILITA' AL 17.03.2015 :	158.264.793,65	
19 19.03.2015	61 001	67.432,02		DISPONIBILITA' AL 18.03.2015 :	158.267.798,29	
20 20.03.2015	61 061			DISPONIBILITA' AL 19.03.2015 :	158.335.230,31	
23 23.03.2015	61 001	299.242,07		144.469,98	1	
24 24.03.2015	61 001	131.334,88		DISPONIBILITA' AL 20.03.2015 :	158.190.760,33	
25 25.03.2015	61 061			DISPONIBILITA' AL 23.03.2015 :	158.490.002,40	
26 26.03.2015	61 001	45.761,20		DISPONIBILITA' AL 24.03.2015 :	158.621.337,28	
27 27.03.2015	61 001	5.225,04		442.585,61	1	
30 30.03.2015	61 001	18.410,76		DISPONIBILITA' AL 25.03.2015 :	158.078.751,67	
31 31.03.2015	61 001	7.987,73		DISPONIBILITA' AL 26.03.2015 :	158.124.512,87	
				DISPONIBILITA' AL 27.03.2015 :	158.129.737,91	
				DISPONIBILITA' AL 30.03.2015 :	158.148.148,67	

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

Pag. 27

\*\*MOD. 56 T (T.U.)\*\*


BANCA D'ITALIA  
Tesoreria dello Stato  
Sezione di Napoli

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI MARZO 2015

ENTE: 0032983 CONS AUT PORTO AUTOR PORT NA

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	5.501.943,87	152.936.213,63	0,00
ENTRATE DEL MESE:	1.216.457,79	0,00	AUMENTI: 0,00
USCITE DEL MESE:	1.498.478,89	0,00	DIMINUZIONI: 0,00
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	5.219.922,77	152.936.213,63	0,00

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.



M. Vito  
Aut.

BANCA D'ITALIA  
 Tesoreria dello Stato  
 Sezione di Napoli

\*\*MOD.56 T (T.U.)\*\*

Pag. 26

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI MARZO 2015

ENTE: 0032983 CONS AUT PORTO AUTON PORT NA

GG DATA CC TRASMISS.	SEZ. CODICI INIZ. TRAN.CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO	(1)
TOTALI SC/FRUTTIFERO		1.216.457,79			158.156.136,40	
TOTALI SC/INFRUTTIFERO			0,00		0,00	
DISPONIBILITA' AL 31.03.2015 :						
		1.498.478,89				

Riconciliazione saldo Banca d'Italia

Saldo Banca d'Italia c/o Tesoriere al 31/03/2015	€	158.100.010,27
Accreditati del 31/03/2015	-€	12.028,10
Addebiti del 31/03/2015	€	68.154,23
<b>Saldo Estratto Banca d'Italia al 31/03/2015</b>	€	<b>158.156.136,40</b>

*Handwritten signature and initials*

## Elenco Depositi

Nel giorno: 15-APR-15

Pag: 78

Data Reversale	Numero Reversale	Cliente	Tipo Deposito	Descrizione	Saldo Reversale	Flag Utilizzato
27-DIC-2002	5693	VEZZI RAFFAELE	Depositi Acqua	VEZZI RAFFAELE IMPORTO_REV	0,00	N
26-MAR-2010	904	VIKING LIFE DEP CONTO FATT	Depositi C/Fattura	VIKING LIFE DEP CONTO FATT	1.000,00	N
16-GEN-2014	54	VIKING LIFE S.R.L.	Depositi C/Fattura	AUTORIZZAZIONE ART 68 anno 2014	0,00	N
28-GIU-2005	838	VILLA FLAVIO	Depositi C/Fattura	VILLA FLAVIO	4.652,72	N
24-SET-2009	1666	VILLA IMPERIALE DEP CANONE 2009	Depositi C/Fattura	VILLA IMPERIALE DEP CANONE 2009	2.187,69	N
20-SET-2010	2375	VINMAR SOMMA VERSA	Depositi C/Fattura	VINMAR SOMMA VERSATA IN PIU'	30,00	N
15-GEN-1993	209	VISCARDI SSM	Depositi C/Fattura	VISCARDI SSM	309,87	N
25-MAR-1993	2135	VISONE ALESSIO	Depositi C/Fattura	VISONE ALESSIO	614,58	N
29-NOV-2012	3757	VISONE ANTONIO	Depositi C/Fattura	ACCONTO CANONI LUGLIO-DICEMBRE 2010.	0,00	N
31-DIC-2011	86	VOLPE	Depositi Gru/Approdo	VOLPE A	516,46	N
19-LUG-1989	7796	VV FF	Depositi Acqua	VV FF IMPORTO_REV	7,93	N
26-GEN-1995	99999142	VV.FF.	Depositi C/Fattura	VV.FF.	954,55	N
31-DIC-2011	99999072	Verde Vincenzo	Depositi Varie	Verde Vincenzo	155,45	N
31-DIC-2011	99999129	Volpicelli	Depositi Varie	Volpicelli	15,91	N
31-DIC-2011	99999136	ZAGAR 18/04/80--29/12/86	Depositi C/Fattura	ZAGAR 18/04/80--29/12/86	4.825,16	N
26-GEN-1987	1942	ZERBINATI	Depositi C/Fattura	ZERBINATI	220,01	N
25-MAR-1992	4522	ZERBONE	Depositi Acqua	ZERBONE IMPORTO_REV	26,68	N
15-DIC-1992	12691	ZERBONE CATERING	Depositi C/Fattura	ZERBONE CATERING	31,08	N
02-APR-1994	973	ZERBONE CATERING	Depositi C/Fattura	ZERBONE CATERING	14.692,83	N
23-NOV-1992	99999262	ZERLENGA RESTA	Depositi Acqua	ZERLENGA RESTA IMPORTO_REV	22,05	N
22-LUG-1999	3847	ZI TERESA	Depositi C/Fattura	ZI TERESA	645,88	N
<b>Totale:</b>					<b>2.041.584,67</b>	

Ser. 6


  
 LSN
   
 ALM



## Elenco Depositi.

Nel giorno: 15-APR-15

Pag: 50

Data Reversale	Numero Reversale	Cliente	Tipo Deposito	Descrizione	Saldo Reversale	Flag Utilizzato
05-OTT-2007	1628	VASTOURS DEP FATT DA EMETTERE	Depositi C/Fattura	VASTOURS DEP FATT DA EMETTERE	1.001,81	N
15-IUG-1994	5054	VEVAR	Depositi C/Fattura	VEVAR R	3.462,49	N
17-GEN-2003	197	VEVAR	Depositi C/Fattura	VEVAR SOSTA AUTO	1.291,50	N
27-DIC-2012	3923	VENTRIGLIA FELICE II CAPO N.P.	Depositi C/Fattura	Canoni Corso merifonale 51	0,00	N
01-OTT-1987	9065	VERVECE	Depositi C/Fattura	VERVECE	206,58	N
22-SET-1993	6898	VETOR	Depositi C/Fattura	VETOR	540,72	N
25-NOV-2014	1680	VETOR S.R.L.	Depositi C/Fattura	in attesa di ufficializzazione chiusura partite prot gen eral 229/14 Nb descr boni non completo	0,00	N
26-MAR-2010	904	VIKING LIFE DEP CONTO FATT	Depositi C/Fattura	VIKING LIFE DEP CONTO FATT	1.000,00	N
16-GEN-2014	54	VIKING LIFE S.R.L.	Depositi C/Fattura	AUTORIZZAZIONE ART 68 anno 2014	0,00	N
28-GIU-2005	838	VILLA FLAVIO	Depositi C/Fattura	VILLA FLAVIO	4.652,72	N
24-SET-2009	1666	VILLA IMPERIALE DEP CANONE 2009	Depositi C/Fattura	VILLA IMPERIALE DEP CANONE 2009	2.187,69	N
20-SET-2010	2375	VINMAR	Depositi C/Fattura	VINMAR SOMMA	30,00	N
15-GEN-1993	209	VISCARDI SSM	Depositi C/Fattura	VERSATA IN PIU'	309,87	N
25-MAR-1993	2135	VISONE ALESSIO	Depositi C/Fattura	VISCARDI SSM	614,58	N
29-NOV-2012	3757	VISONE ANTONIO	Depositi C/Fattura	VISONE ALESSIO	0,00	N
26-GEN-1995	99999142	VV.FF.	Depositi C/Fattura	ACCONTO CANONI LUGLIO-DICEMBRE 2010.	954,55	N
31-DIC-2011	99999136	ZAGAR 18/04/80--29/12/86	Depositi C/Fattura	VV.FF.	4.825,16	N
26-GEN-1987	1942	ZERBINATI	Depositi C/Fattura	ZAGAR 18/04/80--29/12/86	220,01	N
15-DIC-1992	12691	ZERBONE CATERING	Depositi C/Fattura	ZERBINATI	31,08	N
02-APR-1994	973	ZERBONE CATERING	Depositi C/Fattura	ZERBONE CATERING	14.692,83	N
22-LUG-1999	3847	ZI TERESA	Depositi C/Fattura	ZERBONE CATERING	645,88	N
<b>Totale:</b>					<b>1.697.742,90</b>	

*Al. (7)*

*M. Vito*  
*Aut.*

Pag: 1 / 1

**Autorità Portuale Di Napoli**  
 SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE  
 PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI  
 P. IVA 00705640639

ESERCIZIO : 2014

DATA 18-MAR-14	NUMERO MANDATO 177
-------------------	-----------------------

**M**

Il Banco di Napoli, paghi ai sottoelencati per la causale indicata,

La somma di **EUR 76.327,00** Diconsi Euro

Settantaseimilatrecentoventisette/00

CAPITOLI		IMPORTI
C/C	C/R	
012435		76.327,00

NOMINATIVO E CAUSALE

Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0

**PAGATO**  
**27 MAR. 2014**  
**Banco di Napoli S.p.A.**  
**BACK OFFICE BARI - 8779**

Nome Banca: BANCA  
 Filiale:  
 IBAN: IT1710100003245425010349200  
 Metodo di pagamento: BONIFICO

VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 61, COMMA 17 DEL D.L.112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008

delib. n. 78/2014

Totale competenze	76.327,00
Totale residui	0,00

Prodotto da

*[Signature]*

Il Segretario generale  
 (Dott. Emilio Scattante)

Il Dirigente Area  
 Amm.vo Contabile  
 (Dott. Dario Leardi)

Firma per quietanza

**Autorità Portuale Di Napoli**  
 SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE  
 PIAZZALE PISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI  
 P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2014

DATA 24-GIU-14	NUMERO MANDATO 414
-------------------	-----------------------

**M**

Il Banco di Napoli, paghi ai sottoscrittati per la causale indicata.

La somma di EUR **381.366,00**

Diconsi Euro **Trecentottantunomilatrecentosessantasei/00**

CAPITOLI		IMFORTI
C/C	C/R	
012435		381.366,00
NOMINATIVO E CAUSALE		
Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0		
Nome Banca: BANCA		
Filiale:		
IBAN: <b>IT18N010000324525010341200</b>		
Metodo di pagamento: BONIFICO		
Vers. sul cap. 3412 del Capo X, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della legge 135 del 07/08/2012		
Totale competenze		381.366,00
Totale residui		0,00

**Termine Perentorio 30/06/2014**

Prodotto da

*Ennio Fre*

Il Segretario Generale  
(Dott. Emilio Spallante)

Il Dirigente Area  
Amm.vo Contabile  
(Dott. Paolo Leardi)

**PAGATO**  
 F. 2 ING. 2014  
 Banco di Napoli S.p.A.  
 BACK OFFICE BARI - 8779

**Autorità Portuale Di Napoli**  
 SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE  
 NAZZARE FISCAGNE INTERNO PGATO 80133 NAPOLI  
 P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2014

DATA 22-Ott-14	NUMERO MANDATO 689
-------------------	-----------------------

**M**

Il Banco di Napoli, paghi ai sottolencati per la causale indicata.

La somma di **EUR 177.600,00** Dicomi Euro Centosettantasettemilaseicento/00

CAPITOLI		IMPORTI
C/C	C/R	
012435		177.600,00
<b>NOMINATIVO E CAUSALE</b>  Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0  Nome Banca: BANCA D'ITALIA Filiale: NAPOLI IBAN: IT63 V010 0003 2454 2501 0333 400  Metodo di pagamento: Bonifico Versam.ai sensi art.6 com.21 del DL 78/2010 conv. in L. 122 del 30/07/2010- Capo X Cap. 3334		Totale competenze 177.600,00
		Totale residui 0,00



**PAGATO**  
 29 OTT. 2014  
 Banco di Napoli S.p.A.  
 BACK OFFICE BARI - 8779

Prodotto da  
 Il Segretario Generale  
 (Dott. Emilio Scillante)

Il Dirigente Area  
 Amm.vp/Contabile  
 (Dott. Dario Leardi)

**PAGATO**  
 Firma per quietanza  
 29 OTT. 2014  
 Banco di Napoli S.p.A.  
 BACK OFFICE BARI - 8779



**Autorità Portuale Di Napoli**  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE  
PIAZZALE FISACANE INTERNO PORTO 80133 NAPOLI  
P. IVA 00705640639

Pag: 1 / 1

ESERCIZIO : 2014

DATA 24-GIU-14	NUMERO MANDATO 415
-------------------	-----------------------

**M**

Il Banco di Napoli, paghi ai sottoelencati per la causale indicata.

La somma di **EUR 8.114,60** Dicorsi Euro **Ottomilcentoquattordici/60**

CAPITOLI		IMPORTI
C/C	C/R	
012435		8.114,60

**NOMINATIVO E CAUSALE**

Nominativo: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO, 0

Nome Banca: BANCA

Filiale:

IBAN: **IT11P010003245425010350200**

Metodo di pagamento: BONIFICO

Vers. sul cap. 3502 del Capo X, ai sensi dell'art.1 commi 142 142 della Legge 228 del 24/12/2012

*Terminata Perenzia 30.06.2014*

Totale competenze	8.114,60
Totale residui	0,00

**PAGATO**  
1 LUG. 2014  
Banco di Napoli S.p.A.  
BACK OFFICE BARI - 8773

Prodotto da

*Amabile F. R.*

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Scattolante)

Il Dirigente Area  
Amm.va/Contabile  
(Dott. Dario Leardi)

Firma per quietanza

PAGINA BIANCA



\*170150017270\*